

OYSTER

**Società d'investimento a Capitale Variabile (SICAV)
Lussemburgo**

PROSPETTO

Le sottoscrizioni possono essere accettate esclusivamente dopo la fornitura del DICI adeguato e sulla base del Prospetto corrente, valido solo se accompagnato dall'ultimo bilancio annuale disponibile oltre che dall'ultima relazione semestrale, se pubblicata in data successiva.

Novembre 2018

INTRODUZIONE

OYSTER, la SICAV, è iscritta all'albo ufficiale degli OIC in conformità alla parte I della Legge.

Tale iscrizione non può essere interpretata come un giudizio positivo dell'autorità di controllo circa il contenuto del Prospetto o la qualità dei titoli offerti e detenuti dalla SICAV. Qualsiasi affermazione contraria è da considerarsi non autorizzata e illegale.

Il Prospetto e il DICI non possono essere utilizzati ai fini di un'offerta e di una sollecitazione di vendita in qualsivoglia Paese, o circostanza, in cui tale offerta o sollecitazione non sia autorizzata.

In particolare, le Azioni della SICAV non sono state registrate in conformità alle disposizioni legislative degli Stati Uniti d'America relative ai valori mobiliari e non possono essere offerte negli Stati Uniti o in qualsiasi loro territorio, dominio o regione sottoposti alla loro giurisdizione.

Nessuno può fare affidamento su informazioni diverse da quelle contenute nel Prospetto e nei documenti in esso menzionati, la cui consultazione è aperta al pubblico.

Il Consiglio di Amministrazione si assume la responsabilità circa l'esattezza delle informazioni contenute nel Prospetto alla data della sua pubblicazione.

Il Prospetto può essere aggiornato in considerazione di modifiche significative apportate al presente documento. Pertanto, si raccomanda ai sottoscrittori di informarsi presso la SICAV sull'eventuale pubblicazione di un Prospetto più recente.

Si raccomanda inoltre ai sottoscrittori di ottenere consulenza riguardo alle leggi e alle normative (come quelle riguardanti la fiscalità e il controllo dei cambi) applicabili alla sottoscrizione, all'acquisto, alla detenzione e alla vendita di Azioni nel loro luogo di origine, di residenza e di domicilio.

La SICAV attira l'attenzione degli investitori sul fatto che per godere pienamente e in maniera diretta dei propri diritti d'investitore nei confronti della SICAV, in particolare del diritto di partecipare alle assemblee generali degli azionisti, l'investitore deve figurare personalmente e con il proprio nome nel registro degli azionisti della SICAV. Nel caso in cui l'investitore investa nella SICAV attraverso un intermediario, il quale investe nella SICAV a proprio nome ma per conto dell'investitore, alcuni dei diritti associati alla qualità di azionista non potranno essere esercitati direttamente dall'investitore nei confronti della SICAV. Si raccomanda all'investitore di informarsi sui propri diritti.

INDICE

INTRODUZIONE	2
INDICE	3
DEFINIZIONI	4
1. AMMINISTRAZIONE DELLA SICAV	10
2. CARATTERISTICHE GENERALI DELLA SICAV	11
3. AZIONI	16
4. EMISSIONE DI AZIONI, PROCEDURA DI SOTTOSCRIZIONE E DI PAGAMENTO	17
5. RIMBORSO DI AZIONI	19
6. CONVERSIONE DI AZIONI	20
7. MARKET TIMING	22
8. POLITICA DI DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI	23
9. ONERI E SPESE	24
10. REGIME FISCALE	30
11. INFORMAZIONI GENERALI	34
12. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	45
13. RESTRIZIONI IN MATERIA D'INVESTIMENTO	47
14. PROFILI E FATTORI DI RISCHIO	52
15. TECNICHE E STRUMENTI FINANZIARI	60
16. PROCEDURA DI GESTIONE DEI RISCHI	65
17. TECNICHE DI CO-GESTIONE	66
18. ELENCO DEI COMPARTI	67
ALLEGATO 1. COMPARTI AZIONARI	68
ALLEGATO 2. COMPARTI OBBLIGAZIONARI	82
ALLEGATO 3. COMPARTI MISTI	90
ALLEGATO 4. COMPARTI FONDI DI FONDI	99

DEFINIZIONI

Le seguenti definizioni si applicano all'intero contenuto del Prospetto:

Titolo garantito da attività finanziarie o ABS	un titolo nei flussi finanziari derivanti da specifici crediti, nella maggior parte dei casi un pool di attività con caratteristiche simili, quali i finanziamenti auto, i debiti su carte di credito, i crediti garantiti da beni immobiliari, i mutui per costruzioni o le obbligazioni bancarie;
Contratto di Banca Depositaria modificato e rettificato	il contratto di banca depositaria modificato e rettificato il 18 marzo 2016, stipulato tra la SICAV e la Banca Depositaria;
Statuto	lo statuto della SICAV, periodicamente modificato;
AUD	la valuta dell'Australia;
Giorno lavorativo	un Giorno lavorativo in Lussemburgo, con la precisazione che il venerdì santo e il 24 dicembre non sono considerati giorni lavorativi;
Benchmark	ha il significato indicato nel Regolamento sugli indici Benchmark: "un indice in riferimento al quale viene determinato l'importo da corrispondere per uno strumento finanziario o per un contratto finanziario, o il valore di uno strumento finanziario, oppure un indice usato per misurare la performance di un fondo di investimento allo scopo di monitorare il rendimento di tale indice ovvero di definire l'allocazione delle attività di un portafoglio o di calcolare le commissioni legate alla performance";
Indice Benchmark	ha il significato descritto nella sezione 9.2.3 del presente Prospetto;
Regolamento sugli indici Benchmark	Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2016, relativo agli indici utilizzati come parametri di riferimento in strumenti finanziari e contratti finanziari o per misurare il rendimento dei fondi di investimento e che modifica le Direttive 2008/48/CE e 2014/17/CE e il Regolamento (UE) n. 596//2014, e relative disposizioni di esecuzione, come di volta in volta modificate;
Consiglio di Amministrazione	il consiglio di Amministrazione della SICAV;
Amministrazione Centrale	l'entità designata come tale ai sensi della sezione 1 "Amministrazione della SICAV";
CHF	la valuta della Svizzera;
Classe	due o più Classi di Azioni possono essere offerte da un Comparto, i cui attivi saranno investiti in comune secondo la politica d'investimento specifica del Comparto; tuttavia, ad ogni Classe del Comparto potrà essere applicata una struttura specifica di costi, uno specifico investimento minimo, una specifica politica di distribuzione, una specifica moneta contabile, una particolare copertura del rischio e altre particolarità;
Credit Default Swap o CDS	un accordo finanziario bilaterale concluso fra due controparti - il venditore e il compratore di protezione - in base al quale il compratore paga al venditore di protezione un premio, in cambio del quale il venditore di protezione s'impegna a pagare una somma al compratore se l'entità di riferimento specificata nel contratto fosse oggetto di un evento relativo al credito;
NCD	il Common Reporting Standard (Norma comune di dichiarazione o NCD) così come definito nella Legge sulla NCD;
Informazioni sulla NCD	le informazioni illustrate in modo esaustivo nell'Allegato I della NCD;

Legge sulla NCD	la legge lussemburghese del 18 dicembre 2015 in materia di scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari a fini fiscali;
CSSF	l'autorità di controllo finanziario lussemburghese, ossia la "Commission de Surveillance du Secteur Financier";
Legge sulla protezione dei dati	la legge sulla protezione dei dati applicabile nel Granducato di Lussemburgo e il GDPR;
Banca Depositaria	l'entità designata come tale ai sensi della sezione 1 "Amministrazione della SICAV";
Amministratore	un membro del Consiglio di Amministrazione della SICAV;
Classe a Distribuzione	classi che consentono il pagamento agli investitori di un dividendo annuale o di più dividendi intermedi nel corso dell'Esercizio finanziario, come illustrato nella Sezione 8 "Politica di pagamento dei dividendi";
SEE	lo Spazio economico europeo;
Fattori ESG	fattori ambientali, sociali e di governance, come ulteriormente specificati nella Sezione 11.17;
ESMA	l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati;
UE	Unione Europea;
EURO/EUR	la valuta dei Paesi membri della UE che aderiscono all'Unione Economica e Monetaria;
FATCA	la normativa "Foreign Account Tax Compliance Act" della legge statunitense "Hiring Incentives to Restore Employment Act", approvata a marzo 2010 e altre normative approvate successivamente;
Esercizio finanziario	dal primo giorno di gennaio all'ultimo giorno di dicembre di ciascun anno;
SICAV	OYSTER;
GBP	la valuta del Regno Unito;
GITA	German Investment Tax Act (la legge tedesca sull'imposta sugli investimenti), compresa la legislazione subordinata e le relative norme di attuazione e di interpretazione;
Hard-Closure	l'evento che influisce su un Comparto o su una Classe come descritto in maggiore dettaglio nella sezione 11.13.;
High Water Mark	il Valore netto d'inventario per Azione di una Classe alla data di chiusura dell'ultimo Esercizio finanziario per cui era stata addebitata una commissione di performance;
Caratteristiche invariabili	le caratteristiche predefinite di una Classe come descritte in maggiore dettaglio nella sezione 2 "Caratteristiche generali della SICAV";
JPY	la valuta del Giappone;
DICI	un Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori ai sensi dell'articolo 159 della Legge;
Legge	la legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo, periodicamente modificata;
Registro di Commercio e delle Società del Lussemburgo	l'autorità amministrativa del Lussemburgo, il <i>Registre de Commerce et des Sociétés de Luxembourg</i> ;
Società di Gestione	l'entità designata come tale ai sensi della sezione 1 "Amministrazione della SICAV";

Mémorial	il <i>Mémorial C, Recueil des Sociétés et Associations</i> , la gazzetta ufficiale lussemburghese nella quale sono pubblicati documenti e informazioni sulle società e le associazioni con sede in Lussemburgo. A decorrere dal 1° giugno 2016, il Mémorial è stato sostituito dalla Recueil Electronique des Sociétés et Associations. L'elenco delle pubblicazioni è disponibile sul sito web del Registro di Commercio e delle Società del Lussemburgo, www.rcsl.lu ;
Titolo garantito da ipoteca su immobili (Mortgage-Backed Security, MBS)	titoli con un flusso identico che rappresentano una partecipazione a un pool di mutui ipotecari sui quali sono trasferite le rate per il rimborso del capitale e degli interessi versate ogni mese dai titolari dei mutui ipotecari sottostanti;
N/A	Non applicabile;
Valore netto d'inventario o NAV (Net asset value)	valore del patrimonio netto di una determinata Classe/Comparto, calcolato deducendo dal valore totale degli attivi un importo corrispondente a tutte le passività. Di conseguenza, il NAV per Azione corrisponde al NAV diviso successivamente per il numero totale delle Azioni della Classe/del Comparto in circolazione in un determinato Giorno di Valutazione;
NFE	un ente non finanziario ai fini della NCD;
Intestatario	un istituto che acquista e detiene Azioni a proprio nome e per conto di un investitore;
OCSE	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico;
Stato membro dell'OCSE	i Paesi che hanno sottoscritto la Convenzione sull'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, come indicato sul sito web dell'OCSE www.oecd.org ;
Livello di Sovraperformance High Water Mark	ha il significato ad esso attribuito nella sezione 9.2.3., <i>id est</i> l'ultimo record storico di sovraperformance di una Classe rispetto, secondo il caso, al proprio hurdle rate o indice di riferimento sulla base del quale è stata addebitata una commissione di performance;
Caratteristica del Partner	la Caratteristica variabile pertinente come più ampiamente descritta nella successiva sezione 2.3 "Le diverse Classi";
PEA	il " <i>Plan d'épargne en actions</i> " francese ai sensi della sezione 6, articolo L221-30 del Codice monetario e finanziario francese, che prevede, in determinate circostanze, l'esenzione fiscale degli investimenti effettuati in società con sede in Europa;
PIR	i " <i>Piani individuali di risparmio a lungo termine</i> " italiani come introdotti dalla legge italiana dell'11 dicembre 2016 n. 232 in materia di bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. Per essere conforme ai PIR, un Comparto deve rispettare le restrizioni supplementari in materia d'investimento di cui alla sezione 13;
Prospetto	il prospetto corrente come approvato dalla CSSF;
Prezzo di rimborso	Valore netto d'inventario per Azione della Classe di appartenenza nel Giorno di Negoziazione, calcolato in un determinato Giorno di Valutazione, dopo deduzione, ove del caso, della commissione di rimborso o di altre spese;
Sede sociale	la sede sociale della SICAV così come indicata nella sezione 1 "Amministrazione della SICAV";
Mercato regolamentato	un sistema di scambio multilaterale operato e/o gestito da un operatore di mercato che faccia incontrare o agevoli l'incontro

	di interessi multipli di acquisto e di vendita di terzi riguardo a strumenti finanziari, ai sensi della Direttiva 2014/65/UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari come pubblicata nella Gazzetta ufficiale della UE o sul suo sito web ufficiale;
REIT	acronimo di “real estate investment trust”, una società impegnata in attività di investimento e/o di locazione immobiliare;
Vendita con patto di riacquisto/ Acquisto con patto di rivendita	operazioni di vendita con patto di riacquisto e operazioni di acquisto con patto di rivendita ai sensi della sezione I.C. della Circolare CSSF 08/356;
Persone soggette all’obbligo di notifica	ai fini della NCD, una persona di una giurisdizione soggetta a dichiarazione diversa da: i) una società di capitali le cui azioni sono regolarmente negoziate su uno o più mercati borsistici regolamentati; ii) una società di capitali che è un’entità collegata di una società di capitali di cui al punto i); iii) un’entità statale; iv) un’organizzazione internazionale; v) una banca centrale; oppure vi) un’istituzione finanziaria;
RESA	la <i>Recueil Electronique des Sociétés et Associations</i> lussemburghese disponibile sul sito web del Registro di Commercio e delle Società del Lussemburgo, www.rcsl.lu ;
Vendita con diritto di riacquisto	un’operazione di vendita che prevede un diritto di riacquisto ai sensi della sezione I.B. della Circolare CSSF 08/356;
Piano di risparmio	un programma generale volto a incoraggiare i risparmi tramite depositi di lieve entità ma regolari o deduzioni automatiche da salari o stipendi;
Prestito di Titoli	l’operazione tramite la quale vengono temporaneamente trasferiti titoli a mutuatari approvati in cambio di una garanzia. Tali operazioni sono in genere condotte partecipando a un programma di prestito di titoli offerto da uno o più agenti della SICAV che operano per conto di quest’ultima;
Agente di Prestito di Titoli	l’agente della SICAV che conclude operazioni di prestito di titoli per conto della SICAV, designato come tale ai sensi della sezione 15.2.3. “Operazioni di concessione o assunzione di Titoli in Prestito”;
SEK	la valuta della Svezia;
SGD	la valuta di Singapore;
Azione	un’azione di ciascuna Classe all’interno di ogni Comparto del capitale della SICAV;
Soft-Closure	l’evento che influisce su un Comparto o su una Classe di Azioni come descritto in maggiore dettaglio nella sezione 11.13.;
Standard	Standard sullo scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari a fini fiscali pubblicato il 21 luglio 2014 dall’OCSE;
Comparto	un portafoglio di attivi della SICAV investiti in base ad una particolare politica d’investimento;
Sub-distributore	l’agente diretto o indiretto della Società di Gestione preposto a commercializzare le Azioni;
Prezzo di sottoscrizione	Valore netto d’inventario per Azione della Classe di appartenenza nel Giorno di Negoziazione, calcolato in un determinato Giorno di Valutazione e maggiorato, ove del caso, della commissione di vendita o di altre spese;
GRUPPO SYZ	tutte le società controllate e affiliate, comprese le rispettive filiali, della Società di Gestione;

Total Return Swap (TRS)	un accordo di swap in cui una parte (il total return receiver) effettua pagamenti in base a un tasso predefinito, sia fisso che variabile, mentre l'altra parte effettua pagamenti in base al rendimento di un attivo sottostante, che comprende sia il reddito generato che le eventuali plusvalenze. I Total Return Swap stipulati da un Comparto possono assumere la forma di swap finanziati e/o non finanziati. Con il termine non finanziato, si intende uno swap in cui, al momento del lancio, il total return receiver non effettua alcun pagamento in anticipo. Al contrario, in caso di uno swap finanziato, il total return receiver versa un anticipo in cambio del rendimento totale dell'attivo di riferimento. Gli swap finanziati tendono a essere più costosi in ragione del pagamento in anticipo richiesto;
Giorno di Negoziazione	giorno di applicazione del Valore netto d'inventario per Azione di una Classe e/o, se del caso, di un Comparto della SICAV, ovvero il giorno in cui il Valore netto d'inventario è determinato e le domande di sottoscrizione, conversione e rimborso di Azioni sono prese in considerazione, come specificato per ogni Comparto nell'allegato al Prospetto. Un elenco di Giorni non di Negoziazione previsti per l'Esercizio finanziario in corso e relativi alle Azioni di ogni Comparto è disponibile, su richiesta, presso la Società di Gestione e sarà consultabile anche sul Sito web;
Agente di trasferimento e di Registro	l'entità designata come tale ai sensi della sezione 1 "Amministrazione della SICAV";
OIC o altro OIC	un organismo d'investimento collettivo ai sensi dell'articolo 1, paragrafo (2), punti a) e b) della Direttiva OICVM;
OICVM	un organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari autorizzato ai sensi della Direttiva OICVM;
Direttiva OICVM	la Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 e relative modifiche;
US Person	qualsiasi persona considerata tale dalle autorità e dalle normative degli Stati Uniti d'America, in particolare qualsiasi cittadino, abitante o residente negli Stati Uniti d'America, nei suoi territori o possedimenti, o in regioni soggette alla giurisdizione statunitense, o qualsiasi persona che vi risieda regolarmente (compresa la successione di qualsiasi persona, società di capitali o di persone ivi costituita o che vi disponga di un'organizzazione), nonché i cittadini degli Stati Uniti d'America rientranti nel campo di applicazione della normativa FATCA;
USD (= valuta base)	la valuta degli Stati Uniti d'America;
Giorno di Valutazione	giorno in cui è calcolato il Valore netto d'inventario per Azione di una Classe e/o, se applicabile, di un Comparto della SICAV, fermo restando che il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di richiedere il calcolo e la pubblicazione dei Valori netti d'inventario con maggiore frequenza o in date aggiuntive, come descritto in maggiore dettaglio nella sezione 11.8.1. "Determinazione del Valore netto d'inventario" del Prospetto; Salvo diversamente specificato nell'allegato al Prospetto per un determinato Comparto, il Giorno di Valutazione corrisponderà al Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1). Tuttavia, il calcolo del Valore netto d'inventario per le Azioni di un determinato Comparto sarà sospeso (i) nei giorni in cui le quotazioni della maggioranza degli attivi relativi a tale Comparto non sono disponibili a causa della chiusura dei mercati o delle borse valori di riferimento, conformemente alla sezione 11.8.2., (ii) in un giorno diverso da un Giorno di Negoziazione, e (iii) il 24 dicembre;
Caratteristiche variabili	le caratteristiche aggiuntive di una Classe come descritte in maggiore dettaglio nella sezione 2 "Caratteristiche generali della SICAV";

IVA

l'imposta sul valore aggiunto;

Sito web

il sito Internet accessibile all'indirizzo
www.syzassetmanagement.com;

144A Securities

titoli rientranti nel campo di applicazione della norma 144A del
"Securities Act" degli Stati Uniti d'America del 1933 e
successive modifiche.

1. AMMINISTRAZIONE DELLA SICAV

La SICAV è stata costituita per iniziativa del gruppo bancario SYZ.

1.1 Consiglio di amministrazione

Amministratori:	Sig. Massimo Paolo GENTILI, Socio, Gentili & Partners, Lussemburgo
	Sig. Claude KREMER, Socio, Arendt & Medernach S.A., Lussemburgo
	Sig. Alexandre PIERRON, Senior Executive, SYZ Asset Management (Luxembourg) S.A., Lussemburgo
	Sig. Frédéric LENOIR, <i>subordinatamente all'approvazione degli azionisti</i> General Counsel, SYZ Asset Management (Switzerland) Ltd, Ginevra

Gli amministratori s'impegnano a compiere ogni sforzo per raggiungere gli obiettivi della SICAV; non possono tuttavia garantire in quale misura tali obiettivi d'investimento saranno raggiunti.

1.2 Amministrazione e Gestione

Sede sociale	11/13, boulevard de la Foire, L-1528 Luxembourg
Società di Gestione	SYZ Asset Management (Luxembourg) S.A. 54, rue Charles Martel, L-2134 Luxembourg
Banca Depositaria	RBC Investor Services Bank S.A. 14, Porte de France, L-4360 Esch-sur-Alzette
Amministrazione Centrale	RBC Investor Services Bank S.A. 14, Porte de France, L-4360 Esch-sur-Alzette
Agente di Trasferimento e di Registro	RBC Investor Services Bank S.A. 14, Porte de France, L-4360 Esch-sur-Alzette
Revisore contabile accreditato	PricewaterhouseCoopers (PwC), Société coopérative 2, rue Gerhard Mercator, L-2182 Luxembourg
Consulente giuridico secondo la legge Legge lussemburghese	Arendt & Medernach S.A. 41A, avenue J. F. Kennedy, L-2082 Luxembourg

2. CARATTERISTICHE GENERALI DELLA SICAV

2.1 Struttura

La SICAV è stata costituita con durata illimitata il 2 agosto 1996 in conformità alle leggi del Granducato di Lussemburgo come *société anonyme* e si qualifica come *société d'investissement à capital variable* ai sensi della Legge.

La SICAV è iscritta agli albi ufficiali degli OICVM in conformità alle disposizioni della parte I della Legge e, pertanto, si qualifica come OICVM ai sensi della Direttiva OICVM.

Lo Statuto è stato pubblicato nel Mémorial in data 30 agosto 1996; l'ultima modifica risale al 22 agosto 2012 ed è stata pubblicata nel Mémorial il 18 settembre 2012.

La SICAV è iscritta al Registro di Commercio e delle Società del Lussemburgo al numero B-55740.

La Sede sociale si trova in Lussemburgo.

Il capitale della SICAV è pari in ogni momento al valore dei suoi attivi netti ed è rappresentato da Azioni interamente liberate emesse senza indicazione del valore nominale. Le variazioni del capitale avvengono in virtù della norma di legge e non richiedono gli adempimenti di pubblicità e d'iscrizione nel registro degli azionisti delle società commerciali, così come previsto per gli aumenti e le riduzioni di capitale delle società per Azioni. Il capitale minimo è pari all'equivalente in USD di EUR 1.250.000.

La SICAV è strutturata come una SICAV a comparti multipli aventi ognuno i propri attivi e passivi, ciascuno corrispondente ad una distinta politica d'investimento. La SICAV costituisce un'unica entità giuridica. Si precisa tuttavia, che nei rapporti fra gli Azionisti, ciascun Comparto viene considerato come un'entità distinta costituente una massa distinta di attivi con i suoi obiettivi e rappresentata da una o più Classi separate di Azioni. Inoltre, nei confronti di terzi e specificatamente dei creditori della SICAV, ogni Comparto è responsabile esclusivamente degli impegni che gli sono attribuiti.

La struttura a Comparti multipli offre agli investitori il vantaggio di poter scegliere tra diversi Comparti, come pure di poter in seguito passare da un Comparto ad un altro.

Il Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, è autorizzato a emettere per ogni Comparto una o più Classi di Azioni, i cui attivi saranno investiti in comune secondo la specifica politica d'investimento del Comparto, ma dove una struttura di costi specifica, un investimento minimo specifico, una politica di distribuzione specifica, una valuta contabile specifica, una politica speciale di copertura del rischio e altre particolarità potranno essere distintamente applicate ad ogni Classe.

La SICAV ha designato SYZ Asset Management (Luxembourg) S.A. quale Società di Gestione.

2.2 I diversi Comparti

I diversi Comparti della SICAV, con le rispettive caratteristiche, sono descritti in dettaglio nell'Allegato al Prospetto.

Gli attivi dei Comparti sono costituiti da attivi finanziari aventi i requisiti descritti nella sezione "Restrizioni in materia d'investimento", ovvero da valori mobiliari, strumenti del mercato monetario, azioni di OICVM e/o di OIC, depositi bancari e strumenti finanziari derivati.

Allo scadere del periodo di sottoscrizione iniziale, l'offerta delle Azioni dei Comparti proseguirà secondo le modalità indicate nel prospetto. La SICAV si riserva il diritto di annullare l'offerta iniziale. In tal caso, il Prospetto sarà debitamente modificato.

Nel prosieguo, i Comparti saranno indicati con la seconda parte della loro denominazione, ovvero senza includere il nome della SICAV "OYSTER".

Il Consiglio di Amministrazione può creare altri Comparti e/o Classi la cui politica d'investimento, le particolarità e le modalità d'offerta saranno comunicate con l'aggiornamento del Prospetto e secondo quanto il Consiglio di Amministrazione riterrà opportuno.

Il Consiglio di Amministrazione definisce la politica d'investimento di ogni Comparto, quale di seguito più ampiamente descritta, ed è responsabile della sua attuazione.

2.3 Le diverse Classi

Ogni Comparto può proporre una o più Classi.

Il Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, possono decidere di lanciare nuove Classi, aggiungendo una o più Caratteristiche variabili a un tipo predeterminato di Caratteristiche invariabili delle Classi, conformemente alle tabelle riportate di seguito.

Il Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, possono inoltre lanciare più Classi dello stesso tipo in un unico Comparto. In questo caso, la denominazione della nuova Classe includerà un numero che rifletterà direttamente le sue caratteristiche. La numerazione inizierà da "2", per differenziare la nuova Classe dalla precedente.

Di conseguenza, in un determinato Comparto, la SICAV può lanciare una Classe "I M EUR" che sarà una Classe per (1) investitori istituzionali, riservata ai (2) clienti di alcuni distributori che forniscono servizi di nominee e ad alcuni investitori specifici, a discrezione della Società di Gestione e (3) denominata in Euro. La SICAV può inoltre decidere di lanciare nello stesso Comparto un'ulteriore Classe dello stesso tipo, che porterà il nome di Classe "I M EUR 2" con l'aggiunta al nome del numero 2.

Caratteristiche invariabili delle Classi:

Tutti le tipologie di Classi, al momento del lancio, devono possedere un certo numero di caratteristiche comuni, descritte di seguito. Nella sezione seguente sono invece riportate le specificità che il Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, possono decidere di assegnare a una specifica Classe.

Tipologia di Classe	Investitori idonei	Sottoscrizione minima iniziale per ciascun Comparto	Partecipazione minima per ciascun Comparto ^{2,3}	Soglia minima per sottoscrizioni successive ²	Commissione di gestione ⁴
C	Disponibile per qualsiasi tipologia di investitore.	N/A	N/A	N/A	Si
N	Disponibile per qualsiasi tipologia di investitore (nessuna commissione di vendita ma commissione di gestione più elevata).	N/A	N/A	N/A	Si
R	Disponibile per (A) intermediari finanziari ai quali si applicano le normative UE, che sottoscrivono questa classe di azioni per conto dei propri clienti e (1) ai quali non è consentito, ai sensi dei requisiti normativi applicabili nel rispettivo Paese di residenza, accettare e trattenere commissioni di intermediazione (compresi gli intermediari finanziari che offrono autonomamente servizi di gestione discrezionale del portafoglio o consulenze agli investimenti), oppure (2) che forniscono consulenze non indipendenti e ai quali non è consentito, ai sensi di singoli accordi sulle commissioni conclusi con i rispettivi clienti, accettare e trattenere commissioni di intermediazione; (B) intermediari finanziari ai quali non si applicano le normative UE, che sottoscrivono questa classe di azioni per conto dei propri clienti e (1) ai quali non è consentito, ai sensi dei requisiti normativi applicabili nel rispettivo Paese di residenza, accettare e trattenere commissioni di intermediazione, oppure (2) ai quali non è consentito, ai sensi di singoli accordi sulle commissioni conclusi con i rispettivi clienti, accettare e trattenere commissioni di intermediazione.	N/A	N/A	N/A	Si
I	Investitori istituzionali ¹ per i seguenti Comparti: OYSTER - CONTINENTAL EUROPEAN INCOME OYSTER - CONTINENTAL EUROPEAN SELECTION OYSTER - ABSOLUTE RETURN GBP	EUR 1.000 USD 1.000 AUD 1.000 CHF 1.000. JPY 100.000 GBP 1.000 SEK 10.000 SGD 1.000	N/A	N/A	Si
	Investitori istituzionali ¹ per i Comparti diversi da quelli sopra elencati.	EUR 1.000.000 USD 1.000.000 AUD 1.000.000 CHF 1.000.000 JPY 100.000.000 GBP 1.000.000 SEK 10.000.000			

		SGD 1.000.000			
Z	Investitori istituzionali ¹ , sulla base di un contratto di remunerazione specifico con la Società di Gestione / altra entità del Gruppo SYZ.	N/A	N/A	N/A	N/A

¹ Investitori istituzionali come definiti ai sensi della Legge e secondo la prassi amministrativa adottata dalla CSSF. Il possesso dei requisiti necessari dovrà essere dimostrato dagli investitori stessi, tenuti in particolare a compilare un modulo di sottoscrizione specifico e a produrre la prova della loro qualità di investitori istituzionali.

² Importo da convertire nella valuta della Classe interessata, se del caso.

³ La SICAV si riserva il diritto di riscattare, in qualsiasi momento, tutte le Azioni di qualunque investitore le cui partecipazioni aggregate in uno o più Comparti siano talmente basse da rendere i costi di gestione sproporzionati rispetto a tali partecipazioni aggregate. L'importo aggregato delle partecipazioni in uno o più Comparti da parte di un qualunque investitore dovrà essere pari ad almeno USD 100 (o importo equivalente in valute alternative), o altro importo superiore qualora stabilito dalle Caratteristiche invariabili della Classe o delle Classi di appartenenza.

⁴ Si rimanda all'allegato del Comparto interessato per la percentuale annua massima della commissione di gestione effettivamente applicabile.

Gli investitori di alcune Classi dovranno conformarsi ai requisiti in materia di importo minimo di sottoscrizione iniziale applicabili al corrispondente Comparto. Il Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, si riserva il diritto di accettare sottoscrizioni inferiori ai suddetti importi minimi, fatto salvo il rispetto del principio della parità di trattamento degli azionisti della SICAV.

Caratteristiche variabili delle Classi:

Il Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, ha la facoltà di aggiungere una o più Caratteristiche variabili alle Caratteristiche invariabili della Classe, secondo l'ordine dall'alto verso il basso della seguente tabella.

Tipologia di Classe	C		N		R		I		Z	
	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
Caratteristica del Partner¹	M / S	-	M / S	-	M / S	-	M / S	-	M / S	-
Codice valuta	EUR / USD / AUD CHF / JPY / GBP / SEK / SGD		EUR / USD / AUD CHF / JPY / GBP / SEK / SGD		EUR / USD / AUD CHF / JPY / GBP / SEK / SGD		EUR / USD / AUD CHF / JPY / GBP / SEK / SGD		EUR / USD / AUD CHF / JPY / GBP / SEK / SGD	
Distribuzione di dividendi² (D)	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
	D	-	D	-	D	-	D	-	D	-
Copertura valutaria (FX) (HA ³ o HP ⁴)	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
	HA HP	-	HA HP	-	HA HP	-	HA HP	-	HA HP	-
Copertura della duration⁵ (HD)	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
	HD	-	HD	-	HD	-	HD	-	HD	-
Commissione di performance (PR ⁶ o PF ⁷)	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No
	PF PR	-	PF PR	-	PF PR	-	PF PR	-	PF PR	-

¹ Caratteristica del Partner:

Se applicata, una Caratteristica del Partner assume la forma M o S.

Se del caso, alla denominazione della Classe è aggiunta la lettera "M" o "S" dopo il codice della relativa Classe.

Tra le conseguenze vi potrebbe essere una riduzione in base alle commissioni per l'intera durata della Classe di Azioni.

Le Classi di Azioni con la Caratteristica "M" sono riservate ai clienti di alcuni distributori che forniscono ai propri investitori servizi di "nominee" (servizi fiduciari) e a determinati investitori, a discrezione della Società di Gestione, che hanno sottoscritto uno specifico accordo con quest'ultima.

Le Classi di Azioni con la Caratteristica "S" sono riservate agli investitori che desiderano sostenere attivamente la crescita degli attivi in gestione di un determinato Comparto, purché tali investitori rispettino specifiche condizioni

che, unitamente alle conseguenze di detto sostegno, verranno illustrate sul Sito web. Normalmente tali condizioni consisteranno in:

- un arco di tempo limitato per sottoscrivere una Classe di Azioni con una caratteristica di seeding;
- un limite nella dimensione della Classe di Azioni del Comparto interessato.

Una volta raggiunto l'obiettivo di crescita, normalmente tale Classe di Azioni con la Caratteristica "S" verrà in genere sottoposta a Hard-Closure, salvo diversamente indicato sul Sito web.

Una Caratteristica del Partner non può derogare, in alcun caso, alle Caratteristiche invariabili di una Classe a cui si riferisce.

Le Caratteristiche del Partner sono di natura esclusiva.

² Distribuzione di dividendi:

Alcuni Comparti possono proporre Classi che prevedono un'unica distribuzione annuale dei dividendi e/o Classi con una o più distribuzioni intermedie. Alla denominazione delle Classi a distribuzione è aggiunta la lettera "D", dopo il codice di valuta corrispondente. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione 8 del prospetto "Politica di distribuzione dei dividendi".

Copertura valutaria (FX):

Ai compartimenti possono essere applicati due diversi tipi di copertura.

³ Copertura attiva (HA): il sub-gestore può in questo caso decidere a sua discrezione e in funzione della sua analisi dei mercati, se coprire o meno, del tutto o in parte, le posizioni del portafoglio rispetto alla valuta di una particolare Classe. Si precisa tuttavia che non è garantito che il rischio di tali Classi sia integralmente coperto.

⁴ Copertura passiva (HP): in questo caso, le Classi per le quali il rischio di cambio rispetto alla valuta in cui sono denominati gli attivi del Comparto o in cui è denominato il Comparto sono coperte sistematicamente. Si precisa tuttavia che non è garantito che il rischio di tali Classi sia integralmente coperto.

Sul sito Web è disponibile un elenco delle Classi di Azioni emesse con Caratteristica Variabile HA o HP.

⁵ Copertura della duration:

Il rischio derivante dalla variazione dei tassi d'interesse, misurato dalla duration del portafoglio, è ridotto attraverso una strategia di copertura che prevede l'uso di strumenti derivati. Il rischio è coperto sistematicamente. Si precisa tuttavia che non è garantito che il rischio di tali Classi sia integralmente coperto. Ove applicabile, alla denominazione della Classe è aggiunta la sigla "HD".

Per maggiori informazioni sul funzionamento delle Classi "HD" si rimanda alla sezione 15 "Tecniche e strumenti finanziari".

Sul Sito web è disponibile un elenco delle Classi di Azioni emesse con Caratteristica variabile HD.

Conformemente all'Orientamento ESMA 34-43-296 del 30 gennaio 2017 sulle "Classi di Azioni di OICVM", le Classi di Azioni che presentano una Caratteristica variabile HD sono state sottoposte a Soft-Closure dal 30 luglio 2017. Gli investitori esistenti a tale data che scelgono di lasciare il loro investimento nella Classe di Azioni potranno aumentare il loro investimento e reinvestire gli eventuali dividendi fino al 30 luglio 2018, data in cui tale Classe di azioni verrà sottoposta a Hard-Closure (non verrà permessa alcuna ulteriore sottoscrizione).

Commissione di performance:

Possono essere applicati due diversi tipi di commissioni di performance.

⁶ PR si riferisce alle Classi che applicano la commissione di performance relativa, ovvero in riferimento a un benchmark.

⁷ PF si riferisce alle Classi che applicano altri metodi di calcolo della commissione di performance.

Le commissioni di performance possono essere calcolate e addebitate in molteplici metodi. Per maggiori informazioni si rimanda alla Sezione 9.2 "Commissioni di gestione".

Informazioni complementari:

Possono inoltre essere create Classi di Azioni P, aventi le medesime caratteristiche variabili di una Classe.

Le Classi di Azioni P sono riservate agli investitori istituzionali membri del GRUPPO SYZ. Per queste Classi, la commissione di gestione massima applicabile è dell'1,50%, non si applicano importi minimi per l'investimento iniziale né per i successivi e non sono previsti importi minimi di detenzione.

SI ATTIRA L'ATTENZIONE DEGLI INVESTITORI SUL FATTO CHE QUALSIASI ENTITÀ DEL GRUPPO SYZ ha la facoltà di investire per proprio conto in qualsiasi Classe proposta dalla SICAV - per motivi di operatività - quando l'esistenza

delle Classi è messa in pericolo dall'elevato numero di domande di rimborso, oppure a titolo di capitale di avviamento.

Elenco delle Classi disponibili:

L'elenco delle Classi proposte nei diversi Comparti è pubblicato nei rapporti semestrali e annuali, nel sito web e può essere richiesto alla Sede sociale, alla sede sociale della Società di Gestione o ai rappresentanti locali della SICAV. L'elenco delle Classi disponibili può variare da un Paese all'altro. Qualsiasi Classe, a discrezione della SICAV, può essere quotata alla Borsa di Lussemburgo.

3. AZIONI

Le Azioni sono emesse unicamente in forma nominativa.

Il libro soci è tenuto a Lussemburgo.

Gli Azionisti saranno iscritti nominativamente nel libro soci tenuto a tale scopo dall'Agente di Trasferimento e Registro per conto della SICAV e non verrà emesso alcun certificato rappresentativo delle loro Azioni tranne nel caso di una loro richiesta specifica. Al suo posto, la SICAV emetterà una conferma d'iscrizione nel libro soci.

Le Azioni devono essere interamente liberate e sono emesse senza indicazione di valore.

Le Azioni sono frazionabili in millesimi.

La loro emissione non è limitata nel numero.

I diritti annessi alle Azioni sono quelli previsti nella legge del 10 agosto 1915 sulle società commerciali e successive modifiche, per quanto non sia derogato dalla Legge. Le Azioni hanno uguale diritto di voto, indipendentemente dalla Classe e dal Comparto ai quali appartengono e danno diritto al detentore all'attivo risultante dalla liquidazione della SICAV in proporzione al loro Valore netto d'inventario.

Ogni modifica dello Statuto che concerne un cambiamento dei diritti di un Comparto o di una Classe deve essere approvata per delibera dell'assemblea generale della SICAV o, ove del caso, dell'assemblea degli azionisti del relativo Comparto o della Classe interessata.

4. EMISSIONE DI AZIONI, PROCEDURA DI SOTTOSCRIZIONE E DI PAGAMENTO

Il Consiglio di Amministrazione o la Società di Gestione sono autorizzati a emettere Azioni in qualsiasi momento e senza limitazioni.

In via preliminare, nell'ambito della sottoscrizione, della conversione e del rimborso di azioni, conformemente alla legge lussemburghese relativa alla lotta contro il riciclaggio di denaro e contro il finanziamento del terrorismo, la SICAV non accetterà pagamenti né verserà somme a soggetti terzi che non siano gli azionisti iscritti nel registro dei soci e in quanto tali autorizzati a ricevere o eseguire tale pagamento.

4.1. Generalità

Le Azioni di ciascun Comparto vengono emesse a un prezzo corrispondente al Valore netto d'inventario per Azione, maggiorato di una commissione di vendita in base alle percentuali massime indicate di seguito. La Commissione di vendita spetta alla Società di Gestione che può retrocederla nella sua totalità o in parte ai sub-distributori.

Percentuale massima di commissione di vendita applicabile alle diverse tipologie di Classi:

Tipologia di Classe	C	N	P	R	I	Z
Commissione di sottoscrizione (percentuale massima)	2% per i fondi azionari e misti / 1% per i fondi obbligazionari e fondi di fondi	N/A	2% per i fondi azionari e misti / 1% per i fondi obbligazionari e fondi di fondi	2% per i fondi azionari e misti / 1% per i fondi obbligazionari e fondi di fondi	2% per i fondi azionari e misti / 1% per i fondi obbligazionari e fondi di fondi	2% per i fondi azionari e misti / 1% per i fondi obbligazionari e fondi di fondi

A discrezione del Consiglio di Amministrazione o della Società di Gestione possono inoltre essere addebitate spese d'investimento, a esclusivo beneficio del Comparto, nella percentuale massima dell'1% del Valore netto d'inventario per Azione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che, in alcuni Paesi, potranno essere addebitati dei costi aggiuntivi in relazione alle funzioni e ai servizi svolti dal Soggetto Incaricato dei Pagamenti, dal Soggetto che cura l'Offerta o entità simili.

4.2. Procedura

Le domande di sottoscrizione devono essere indirizzate alla SICAV o direttamente all'Agente di Trasferimento e di Registro.

I DIC1 relativi alle Azioni che gli investitori desiderano sottoscrivere devono essere forniti prima della sottoscrizione. Il DIC1 è fornito gratuitamente agli investitori ed è disponibile presso la sede sociale della Società di Gestione, sul Sito web e/o sui siti web locali di www.morningstar.com. Gli investitori devono prendere conoscenza del DIC1 prima di sottoscrivere l'investimento. È possibile che all'investitore sia chiesto di confermare il ricevimento della versione più recente del DIC1 prima di sottoscrivere l'investimento.

Le domande di sottoscrizione verranno eseguite, se accettate, sulla base del Valore netto d'inventario del Giorno di Negoziazione, calcolato nel Giorno di Valutazione successivo, purché le domande siano pervenute alla SICAV o all'Agente di Trasferimento e di Registro prima dell'ora limite del Comparto oggetto della transazione. Le domande notificate dopo l'ora limite, indicata per ogni Comparto nell'allegato al Prospetto, nella sezione "Trasmissione degli ordini", saranno considerate come pervenute nel Giorno di Negoziazione successivo.

Per tutti i Comparti, le sottoscrizioni si effettuano ad un Valore netto d'inventario sconosciuto.

Il Prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione è pagabile entro l'ora limite indicata per ogni Comparto nell'allegato al Prospetto, nella sezione "Trasmissione degli ordini". La SICAV può offrire agli investitori la possibilità di liquidare la loro sottoscrizione con più versamenti scaglionati nel tempo, secondo le disposizioni del seguente articolo 4.3. Il Prezzo di sottoscrizione è di norma pagabile nella valuta contabile del Comparto o della Classe scelto(a), tranne se diversamente specificato per una o più Classi appartenenti a un Comparto, nell'allegato al Prospetto.

Il Prezzo di sottoscrizione è pagabile contro rimessa di valuta o conferimento in natura di valori mobiliari e altri attivi ammissibili. I conferimenti in natura possono essere accettati in conformità alle disposizioni della legge lussemburghese, in particolare con l'obbligo per il revisore contabile accreditato della SICAV di redigere un rapporto speciale di valutazione e a condizione che i valori mobiliari e gli altri attivi eleggibili siano compatibili con gli obiettivi, le politiche e le restrizioni d'investimento del Comparto interessato.

La SICAV si riserva il diritto di:

- a) rifiutare in tutto o in parte una domanda di sottoscrizione di Azioni;
- b) riscattare in ogni momento le Azioni possedute da persone che non sono autorizzate ad acquistare o a possedere tali Azioni della SICAV o che non sono più conformi con una qualsiasi caratteristica di una Classe, a prescindere che siano Caratteristiche invariabili o Caratteristiche variabili;
- c) riscattare in ogni momento le Azioni di qualunque investitore le cui partecipazioni aggregate in uno o più Comparti siano talmente basse da rendere i costi di gestione sproporzionati rispetto a tali partecipazioni aggregate, ai sensi di quanto previsto alla sezione 2.3 "Le diverse Classi".

La SICAV può limitare o precludere il possesso delle sue Azioni a qualsiasi US Person.

La SICAV può inoltre limitare o precludere il possesso delle sue Azioni a qualsiasi persona che non fornisca alla SICAV tutte le informazioni necessarie per ottemperare alle disposizioni legali e normative applicabili (FATCA e altre) e a qualsiasi persona che, per la SICAV e/o i suoi investitori, possa rappresentare un potenziale rischio finanziario.

La SICAV può altresì limitare o impedire il possesso delle sue Azioni a qualsiasi persona fisica o morale che senza l'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione detenga direttamente o indirettamente il 10% o più delle Azioni di un Comparto, qualora – secondo il parere del Consiglio di Amministrazione – ciò potesse arrecare danno alla SICAV o comportare la violazione di una legge o di una regolamentazione del Lussemburgo o di qualsiasi altro Paese, o se da tale possesso potessero derivare svantaggi fiscali o finanziari per la SICAV ai quali diversamente non sarebbe stata esposta.

4.3. Piano di risparmio

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di proporre agli investitori dei Piani di risparmio attraverso le reti di distribuzione dei Paesi in cui è commercializzata la SICAV. Le modalità saranno descritte nei documenti di vendita disponibili in ognuno di questi Paesi. Tuttavia, gli investitori potranno sottoscrivere un Piano di risparmio esclusivamente se il loro distributore propone questa forma d'investimento.

L'importo da investire potrà essere versato con rate di versamento unitario, nell'ambito di un Piano di risparmio che consenta agli investitori di dilazionare nel tempo l'investimento nella SICAV, secondo i criteri scelti dall'investitore. In particolare, l'investitore dovrà indicare, al momento della sottoscrizione, il valore totale della sottoscrizione, il numero dei versamenti unitari nel Piano di risparmio, l'ammontare di ogni versamento e la loro frequenza.

Gli investitori che aderiscono al Piano di risparmio potranno in qualsiasi momento sospendere la loro partecipazione al Piano o interromperlo nel rispetto delle modalità descritte nei documenti di vendita disponibili in ciascuno dei Paesi interessati.

Gli investitori conserveranno inoltre la possibilità di effettuare sottoscrizioni dirette nella SICAV, e l'ammontare da investire nella SICAV potrà essere corrisposto in un unico versamento secondo le modalità previste al precedente articolo 4.2.

4.4. Informazioni di carattere generale relative alla normativa FATCA e alla facoltà di richiedere informazioni

In termini generali, la normativa FATCA impone l'obbligo di comunicare all'autorità fiscale statunitense, "U.S. Internal Revenue Service" (IRS), le informazioni relative ai Cittadini degli Stati Uniti d'America che direttamente o indirettamente sono titolari di conti bancari o di azioni all'estero (ovvero al di fuori del territorio degli Stati Uniti). In assenza di tale dichiarazione può essere applicata una ritenuta alla fonte del 30% su alcuni redditi di fonte statunitense (compresi i dividendi e gli interessi) e sui prodotti lordi della vendita di beni immobiliari atti a generare interessi o dividendi di fonte statunitense.

Nei termini generali della normativa FATCA, la SICAV al momento è considerata un "Istituto Finanziario" che per ottemperare alle suddette disposizioni è tenuto a richiedere ai propri investitori la documentazione che attesta la loro residenza ai fini fiscali e qualsiasi altra informazione necessaria per conformarsi alle disposizioni FATCA.

Il 28 marzo 2014 il Granducato di Lussemburgo e gli Stati Uniti d'America hanno firmato un accordo intergovernativo volto ad agevolare la piena conformità di entità come la SICAV.

Fatte salve le eventuali disposizioni contrarie del Prospetto, e nella misura in cui la legge lussemburghese lo consenta, la SICAV nell'ambito della normativa FATCA può:

- prelevare qualsiasi tassa, spesa o onere che giuridicamente è tenuta a trattenere, per legge o altro, in rapporto a partecipazioni detenute nella SICAV, nonché qualsiasi spesa e onere direttamente o indirettamente sostenuto al fine di conformarsi alla normativa FATCA (comprese le spese per consulenza e di procedura);
- richiedere a qualsiasi azionista o beneficiario economico della SICAV di fornire tempestivamente i dati personali ritenuti necessari a discrezione della SICAV al fine di conformarsi alle leggi e alle regolamentazioni applicabili e/o di determinare tempestivamente l'importo del prelievo da trattenere;
- comunicare all'autorità fiscale o normativa qualsiasi informazione personale quando la legge o l'autorità competente lo esige;
- trattenere il pagamento dei dividendi o il Prezzo di rimborso dovuti a un azionista fino a quando non avrà ottenuto le informazioni sufficienti per la determinazione dell'esatto importo da trattenere.

5. RIMBORSO DI AZIONI

5.1. Generalità

Ogni azionista ha il diritto, in qualsiasi momento, senza limitazioni e salvo diversamente indicato, di richiedere alla SICAV il rimborso delle proprie Azioni. Le Azioni rimborsate dalla SICAV verranno annullate.

5.2. Procedura

Le domande di rimborso devono essere indirizzate alla SICAV, presso l'Agente di Trasferimento e di Registro, per iscritto, tramite telex o telefax. La domanda deve essere irrevocabile (con riserva delle disposizioni contenute nell'articolo 11.8.2. "Sospensione del calcolo del Valore netto d'inventario e dell'emissione, del rimborso e della conversione di Azioni") e deve riportare il numero, il Comparto e le Classi cui appartengono le Azioni da rimborsare, e tutti i riferimenti utili per effettuare il rimborso.

La domanda deve essere accompagnata dai certificati rappresentativi delle Azioni da rimborsare (se tali certificati sono stati emessi), dal nome con il quale sono state registrate e da eventuali documenti attestanti un trasferimento.

Le domande di sottoscrizione verranno eseguite, se accettate, sulla base del Valore netto d'inventario del Giorno di Negoziazione, calcolato nel Giorno di Valutazione successivo, purché le domande siano pervenute alla SICAV o all'Agente di Trasferimento e di Registro prima dell'ora limite del Comparto oggetto della transazione, quale indicata nell'allegato relativo ad ogni Comparto nella Sezione "Trasmissione degli ordini".

Le domande notificate oltre il termine precedentemente indicato saranno considerate pervenute nel Giorno di Negoziazione successivo.

Per tutti i Comparti, le sottoscrizioni si effettuano ad un Valore netto d'inventario sconosciuto.

Una Commissione di rimborso pari al massimo del Valore netto d'inventario per Azione di ciascuna Classe della SICAV, nel rispetto delle percentuali massime di seguito indicate, ove del caso, sarà percepita dalla Società di Gestione che può retrocederla del tutto o in parte ai sub-distributori.

Percentuale massima di commissione di rimborso applicabile per tipologia di Classe:

Tipologia di Classe	C	N	P	R	I	Z
Commissione di rimborso (percentuale massima)	1%	1%	1%	1%	1%	1%

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che, in alcuni Paesi, potranno essere addebitati dei costi aggiuntivi in relazione alle funzioni e ai servizi svolti dal Soggetto Incaricato dei Pagamenti, dal Soggetto che cura l'Offerta o entità simili.

Potranno essere prelevate spese di disinvestimento da versare a favore del Comparto, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, sulla base della percentuale massima dell'1% del Valore netto d'inventario per Azione. Le commissioni di rimborso e le spese di disinvestimento saranno dedotte dal prezzo di rimborso.

Inoltre, qualora le domande di rimborso (comprese le domande di conversione in uscita) notificate alla SICAV o all'Agente di Trasferimento e di Registro per un dato Giorno di Negoziazione eccedessero il 10% delle Azioni di un determinato Comparto in circolazione o, nel caso dei Comparti multi-classe, il 10% delle Azioni di una specifica Classe in circolazione, il Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, possono decidere di rimandare il rimborso di tutte o di parte delle Azioni al Giorno di Negoziazione successivo. In tale giorno, le domande rimandate avranno la precedenza rispetto a quelle pervenute successivamente per quel Giorno di Negoziazione; saranno tuttavia trattate dopo le domande rimandate pervenute precedentemente e potranno quindi, se le domande prioritarie superano il 10% delle azioni del Comparto o della Classe interessata, essere di nuovo rimandate tante volte quante sono necessarie, al Giorno di Negoziazione successivo applicabile.

5.3 Pagamenti

Il pagamento del Prezzo di rimborso delle Azioni verrà effettuato nella valuta contabile del Comparto/Classi di Azioni di appartenenza, entro il termine indicato per ciascun Comparto nell'allegato, alla sezione "Trasmissione degli ordini", con riserva che tutti i documenti attestanti il rimborso siano pervenuti all'Agente di Trasferimento e di Registro.

Il Prezzo di rimborso è di norma pagabile nella valuta contabile del Comparto o della Classe scelto(a), tranne se diversamente specificato per una o più Classi appartenenti a un Comparto, nell'allegato al Prospetto.

Il Prezzo di rimborso delle Azioni della SICAV può essere superiore o inferiore al prezzo di acquisto pagato dall'Azionista al momento della sottoscrizione, a seconda che il Valore netto d'inventario sia aumentato o diminuito.

6. CONVERSIONE DI AZIONI

6.1. Generalità

Ogni azionista può chiedere la conversione di tutte o di parte delle sue Azioni in Azioni di una qualunque Classe di ogni Comparto, a condizione che tale azionista rispetti le Caratteristiche invariabili e le Caratteristiche variabili della suddetta Classe.

Inoltre, se le domande di conversione notificate alla SICAV o all'Agente di Trasferimento e di Registro per un dato Giorno di Negoziazione eccedessero il 10% delle Azioni in circolazione di un Comparto determinato o nel caso dei Comparti multi-classe, il 10% delle Azioni in circolazione di una Classe specifica, il Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, possono decidere che la conversione di tutte o di parte delle Azioni sia da dilazionare su un dato arco di tempo e alle condizioni determinate dal Consiglio di Amministrazione, o dalla Società di Gestione, nel rispetto dell'interesse della SICAV. Le domande di conversione verranno evase sulla base del Valore netto d'inventario delle Azioni interessate stabilito nel primo Giorno di Negoziazione successivo a tale periodo, con priorità sulle domande notificate posteriormente.

6.2. Procedura

La domanda deve essere indirizzata alla SICAV o direttamente all'Agente di Trasferimento e di Registro per iscritto, tramite telex o fax, e deve riportare il numero di Azioni, il Comparto e le Classi di Azioni di appartenenza.

La domanda di conversione deve essere accompagnata dai certificati rappresentativi delle Azioni da convertire (se sono stati emessi), dal nome con il quale sono state registrate e da eventuali documenti attestanti un trasferimento.

Il DICl relativo alle azioni che gli investitori desiderano acquisire mediante la conversione di Azioni già in loro possesso devono essere fornito prima della conversione. Il DICl è fornito gratuitamente agli investitori ed è disponibile presso la sede sociale della Società di Gestione, sul Sito web e/o sui siti web locali di www.morningstar.com. Gli investitori devono prendere conoscenza del DICl prima di sottoscrivere l'investimento. È possibile che all'investitore sia chiesto di confermare il ricevimento della versione più recente del DICl prima di effettuare la conversione.

Una commissione di conversione espressa in percentuale del Valore netto d'inventario per azione di ciascuna Classe, nel rispetto delle percentuali massime di seguito indicate, potrà essere prelevata a favore della Società di Gestione che può retrocederla nella sua totalità o in parte ai sub-distributori.

Percentuale massima di commissione di conversione applicabile in funzione della Tipologia di Classe:

Tipologia di Classe	C	N	P	R	I	Z
Commissione di conversione (percentuale massima)	1%	1%	1%	1%	1%	1%

Potranno essere prelevate spese d'investimento e di disinvestimento a favore di un Comparto sulla base delle percentuali massime indicate nelle precedenti sezioni 4.1 e 5.2. Tali spese saranno sostenute dall'investitore.

La conversione di Azioni in Azioni di una qualunque Classe di ogni Comparto che applica una commissione di vendita più elevata, comporterà il pagamento della differenza fra le due commissioni di vendita. Nessuna commissione di rimborso sarà prelevata al momento della conversione di Azioni.

Con riserva della sospensione del calcolo del Valore netto d'inventario, le domande di conversione saranno eseguite, se accettate, a un tasso calcolato in riferimento al Valore netto d'inventario del Giorno di Negoziazione, calcolato il Giorno di Valutazione successivo, purché le domande siano pervenute alla SICAV o all'Agente di Trasferimento e di Registro prima dell'ora limite dei rispettivi Comparti, quali indicate per ciascun Comparto nell'allegato, alla sezione "Trasmissione degli ordini". Se il Comparto di origine e il nuovo Comparto hanno ore limite diverse, la domanda di Conversione dovrà pervenire prima dell'ora limite anteriore tra i due orari.

Le domande di conversione fra Comparti che applicano ore limite per la ricezione degli ordini o frequenze di calcolo del Valore netto d'inventario diverse, saranno eseguite, con riserva di quanto precede e degli eventuali termini di preavviso da rispettare, sulla base del Valore netto d'inventario del successivo Giorno di Negoziazione comune. Fino a tale data gli Azionisti mantengono l'investimento nel Comparto di appartenenza e assumono i rischi ad esso associati.

Per tutti i Comparti, le conversioni si effettuano ad un Valore netto d'inventario sconosciuto.

Le Conversioni fra Comparti che abitualmente non hanno un Giorno di Negoziazione comune non sono consentite.

Il tasso al quale tutte o parte delle Azioni di un dato Comparto/di una data Classe ("il Comparto/la Classe di origine") sono convertite in Azioni di un altro Comparto/Classe ("il nuovo Comparto/la nuova Classe") è determinato rigorosamente secondo la formula seguente:

$$A = \frac{B \times (C - F) \times E}{D}$$

dove:

- A è il numero di Azioni del nuovo Comparto/della nuova Classe da attribuire;
- B è il numero di Azioni del Comparto/della Classe d'origine da convertire;
- C è il Valore netto d'inventario per Azione del Comparto/della Classe di origine calcolato nel Giorno di Valutazione considerato;
- D è il Valore netto d'inventario per Azione del nuovo Comparto/della nuova Classe calcolato nel Giorno di Valutazione considerato;
- E è il tasso di cambio, nel giorno considerato, tra la valuta del Comparto/della Classe di origine e la valuta del nuovo Comparto/della nuova Classe, se applicabile;
- F è la Commissione di conversione come descritta precedentemente.

Il trasferimento dell'importo della conversione delle Azioni da un Comparto all'altro sarà eseguito entro le ore limite per il pagamento delle sottoscrizioni e dei rimborsi indicati per ciascun Comparto nell'allegato, alla sezione "Trasmissione degli ordini", purché le ore limite dei due Comparti interessati siano identiche.

Le domande di conversione fra Comparti che applicano ore limite diverse saranno trattate in base alle ore limite del Comparto di origine. Questa procedura potrebbe comportare un prolungamento delle ore limite del Comparto di destinazione.

7. MARKET TIMING

Le pratiche associate al *market timing* non sono consentite, poiché possono avere ripercussioni sugli interessi degli azionisti.

Con *market timing* s'intende la tecnica di arbitraggio in base alla quale l'investitore sottoscrive e acquista o converte sistematicamente entro un breve lasso di tempo quote o azioni di un OIC sfruttando le differenze di fuso orario e/o le imperfezioni o carenze del sistema di determinazione del Valore netto d'inventario dell'OIC.

In rapporto a queste pratiche, il Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, si riservano il diritto, laddove lo ritengano opportuno, di dare istruzioni all'Agente di Registro e di Trasferimento affinché rifiuti gli ordini di sottoscrizione o di conversione di Azioni provenienti da un investitore sospettato di ricorrere a queste pratiche e potranno prendere, all'occorrenza, i provvedimenti necessari al fine di proteggere gli altri investitori. In tali circostanze, il Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, prenderanno in esame il riepilogo degli investimenti realizzati da ogni singolo investitore e l'Agente di Registro e di Trasferimento potrà effettuare il raggruppamento delle Azioni detenute da un solo e stesso investitore.

Questa clausola si applica ugualmente quando il sospetto di ricorso a tali pratiche riguarda i conti nominee. All'occorrenza, e al momento opportuno, spetterà all'intestatario del conto nominee dimostrare che le transazioni sospette riguardano investitori fra i quali non esiste alcun legame.

8. POLITICA DI DISTRIBUZIONE DEI DIVIDENDI

Non è prevista la distribuzione dei dividendi, bensì la capitalizzazione integrale dei profitti prodotti dagli investimenti dei Comparti descritti nel Prospetto, ad eccezione delle seguenti Classi.

Le Classi a Distribuzione si distinguono per la lettera “D” (per distribuzione) contenuta nella denominazione, dopo il codice relativo alla valuta. I dividendi associati alle Classi di Azioni D sono versati annualmente. Tuttavia, in alcuni Comparti, a discrezione del Consiglio di Amministrazione o della Società di Gestione, all'interno di una stessa Classe possono essere proposte (i) Azioni con un'unica distribuzione di dividendi annuale, e/o (ii) Azioni con una o più distribuzioni intermedie.

Il Consiglio di Amministrazione della SICAV potrà decidere di distribuire o meno i dividendi correlati ai proventi degli investimenti, alle plusvalenze di capitale realizzate o non realizzate e/o agli attivi netti riconducibili alle Classi a Distribuzione.

Tali distribuzioni di dividendi potranno avvenire alla frequenza indicata, per ciascun Comparto, nell'allegato al Prospetto. Le distribuzioni saranno dichiarate come dei dividendi annuali dall'assemblea generale annuale degli azionisti della SICAV.

La distribuzione dei dividendi non sarà effettuata qualora per effetto della stessa gli attivi netti della SICAV risultassero inferiori al minimo legale stabilito per il capitale sociale della SICAV, ossia attualmente 1.250.000.- EUR.

Il Consiglio di Amministrazione potrà determinare le modalità per la distribuzione dei dividendi delle suddette Classi. Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre decidere se i dividendi saranno distribuiti in contante o automaticamente reinvestiti nell'acquisto di nuove Azioni della stessa Classe a Distribuzione. Il Consiglio di Amministrazione si riserva altresì il diritto di non distribuire alcun dividendo in contante se (i) l'importo del dividendo da distribuire per Azione o (ii) l'importo totale delle distribuzioni da erogare a un azionista è inferiore all'importo periodicamente fissato dal Consiglio di Amministrazione. Nei suddetti casi, l'importo da distribuire sarà automaticamente reinvestito in nuove Azioni della stessa Classe a Distribuzione. In questi casi non sarà prelevata alcuna commissione di vendita.

I dividendi saranno versati alla data stabilita dal Consiglio di Amministrazione. I dividendi distribuiti sotto forma di contante saranno versati alle stesse condizioni applicate al rimborso di Azioni. I dividendi reinvestiti in nuove Azioni daranno luogo a una conferma di iscrizione nel registro degli azionisti, così come avviene per le sottoscrizioni di Azioni.

I dividendi messi in pagamento e non riscossi entro cinque anni dalla data di messa in pagamento non potranno più essere incassati e andranno a beneficio della Classe e/o del Comparto pertinente.

Sui dividendi dichiarati dalla SICAV e tenuti a disposizione degli azionisti interessati non maturerà alcun interesse, e questo fino al termine di prescrizione di tali dividendi.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che in alcune giurisdizioni i dividendi prelevati sul capitale o gli attivi netti del Comparto pertinente possono essere soggetti a tassazione sul reddito.

9. ONERI E SPESE

9.1. Spese di avvio

Le spese di avvio comprendono le spese di preparazione e di stampa del Prospetto, le spese notarili, i contributi da versare alle autorità amministrative e di borsa, le spese di stampa dei certificati e ogni altra spesa inerente alla costituzione, alla promozione e al lancio della SICAV.

Le spese relative alla creazione di un nuovo Comparto saranno ammortizzate su un periodo massimo di 5 anni, in base agli attivi del Comparto con importi annuali determinati dal Consiglio di Amministrazione su base equa.

9.2. Commissioni di gestione

9.2.1. Commissione di gestione

Quale compenso per i servizi di gestione dei portafogli della SICAV e per i servizi di commercializzazione delle Azioni della SICAV, come illustrato alla seguente sezione 11.2, la Società di Gestione alla fine di ogni trimestre percepisce dalla SICAV una commissione di gestione alle percentuali annue massime indicate nell'allegato corrispondente a ciascun Comparto alla sezione "Commissioni specifiche del Comparto" e applicate al Valore netto d'inventario medio di ciascuna Classe. Una percentuale di tale commissione di gestione spetta (i) ai diversi sub-gestori degli investimenti menzionati nell'allegato corrispondente a ciascun Comparto e (ii) ai diversi consulenti per gli investimenti elencati nella sezione 11.6. nonché nell'allegato. Una percentuale di tale commissione di gestione può spettare ugualmente ai distributori, ai partner di distribuzione, ai procuratori di affari, agli agenti di vendita, ai fornitori di servizi e ad altri intermediari, a titolo di compenso per le attività svolte, che comprendono l'attività di distribuzione, di procuratore di affari o la fornitura di servizi infrastrutturali quali l'assistenza operativa, giuridica e amministrativa (riconciliazione degli ordini, liquidazione delle transazioni, analisi dei dati, ecc.).

La Società di Gestione inoltre riceverà, direttamente a carico di taluni Comparti, una commissione di performance quale descritta di seguito e indicata nell'allegato corrispondente a ciascuno dei Comparti interessati.

9.2.2. Commissione di performance assoluta (Classe PF)

Classe di Azioni PF non combinata con un High Water Mark

Alle Classi di Azioni PF del Comparto o dei Comparti elencati nella seguente tabella verrà addebitata, separatamente e alla fine di ogni Esercizio finanziario, una commissione di performance alla percentuale massima indicata nella suddetta tabella, inerente la performance annua calcolata in ogni Giorno di Valutazione sulla base del Valore netto d'inventario per Azione, al lordo della commissione di performance. Il primo periodo di calcolo della commissione di performance inizia alla data di lancio di ogni Classe, tranne se diversamente specificato di seguito e nell'allegato al Prospetto. Per le Azioni rimborsate nel corso dell'Esercizio finanziario, l'importo cumulato delle commissioni di performance per tale periodo sarà accantonato e addebitato allo scadere del periodo alla Società di Gestione. La percentuale di performance calcolata è applicata agli attivi netti totali di ciascuna Classe. In circostanze straordinarie, quali l'elevato numero di rimborsi, il Consiglio d'amministrazione si riserva il diritto di accantonare la commissione di performance.

Ai sensi della tabella riportata di seguito, è possibile che siano lanciate, in qualsiasi momento, ulteriori Classi di Azioni PF come quelle sopraindicate. In tale caso, il sito web e l'elenco disponibile presso la Sede sociale saranno immediatamente aggiornati con le Classi di Azioni recentemente lanciate, che verranno incluse nel successivo Prospetto. Il DICI fornito agli investitori in relazione a ogni nuova Classe di Azioni conterrà le informazioni richieste sulla commissione di performance applicabile.

Comparto(i)	Percentuale massima della commissione di performance applicabile
Dynamic Allocation	10%
European Opportunities	10%
Qualsiasi altra Classe di Azioni PF lanciata di recente	Percentuale massima da pubblicare sul sito web e presso la Sede sociale

Classe di Azioni PF combinata con un High Water Mark

Alle Classi di Azioni PF dei Comparti elencati nella seguente tabella verrà addebitata, separatamente e alla fine di ogni Esercizio finanziario, una commissione di performance alla percentuale massima indicata nella suddetta tabella, applicata alla differenza fra il Valore netto d'inventario per Azione alla data di chiusura dell'Esercizio finanziario corrente e l'High Water Mark, se tale differenza è positiva. La commissione sarà calcolata e accantonata o prelevata dall'accantonamento, a ogni calcolo del Valore netto d'inventario e sarà basata sull'importo degli attivi netti di ogni Classe interessata, al lordo della commissione di performance. Per le Azioni rimborsate nel corso dell'Esercizio finanziario, l'importo cumulato delle commissioni di performance per tale periodo sarà accantonato e addebitato allo scadere del periodo alla Società di Gestione. In circostanze straordinarie, quali l'elevato numero di rimborsi, il Consiglio d'amministrazione si riserva il diritto di accantonare la commissione di performance.

Ai sensi della tabella riportata di seguito, è possibile che siano lanciate, in qualsiasi momento, ulteriori Classi di Azioni PF come quelle sopraindicate. In tale caso, il sito web e l'elenco disponibile presso la Sede sociale saranno immediatamente aggiornati con le Classi di Azioni recentemente lanciate, che verranno incluse nel successivo Prospetto. Il DICl fornito agli investitori in relazione a ogni nuova Classe di Azioni conterrà le informazioni richieste sulla commissione di performance applicabile.

Comparto	Percentuale massima della commissione di performance applicabile	High Water Mark iniziale
Qualsiasi Classe di Azioni PF lanciata di recente	Percentuale massima da pubblicare sul sito web e presso la Sede sociale	Il prezzo di emissione iniziale fino a quando non sarà sovraperformato, salvo diversamente indicato nel sito web e nell'elenco disponibile presso la Sede sociale

9.2.3. Commissione di performance relativa (Classe PR)

Classe di Azioni PR basata su un indice di riferimento o un hurdle rate

Alle Classi di Azioni PR dei Comparti elencati nella seguente tabella verrà addebitata, separatamente e alla fine di ogni Esercizio finanziario, una commissione di performance alla percentuale massima indicata nella suddetta tabella, inerente la performance annua calcolata a ogni Giorno di Valutazione e applicata alla differenza tra la performance del Valore netto d'inventario per Azione, al lordo della commissione di performance, e la performance del rispettivo indice o hurdle rate di riferimento per lo stesso periodo. Pertanto, potrà essere addebitata una commissione di performance anche qualora il Valore netto d'inventario per Azione della relativa Classe di Azioni PR sia diminuito rispetto al Valore netto d'inventario per Azione alla fine del precedente periodo di performance (performance negativa), purché anche l'indice di riferimento o l'hurdle rate di riferimento registri una performance negativa nello stesso periodo. Il primo periodo di calcolo della commissione di performance inizia alla data di lancio di ogni Classe, tranne se diversamente specificato di seguito e nell'allegato al Prospetto. Per le Azioni rimborsate nel corso dell'Esercizio finanziario, l'importo cumulato delle commissioni di performance per tale periodo sarà accantonato e addebitato allo scadere del periodo alla Società di Gestione. La percentuale di performance calcolata è applicata agli attivi netti totali di ciascuna Classe. In circostanze straordinarie, quali l'elevato numero di rimborsi, il Consiglio d'amministrazione si riserva il diritto di accantonare la commissione di performance.

Ai sensi della tabella riportata di seguito, è possibile che siano lanciate, in qualsiasi momento, ulteriori Classi di Azioni PR come quelle sopraindicate. In tale caso, il sito web e l'elenco disponibile presso la Sede sociale saranno immediatamente aggiornati con le Classi di Azioni recentemente lanciate, che verranno incluse nel successivo Prospetto. Il DICl fornito agli investitori in relazione a ogni nuova Classe di Azioni conterrà le informazioni richieste sulla commissione di performance applicabile.

Comparto	Classe	Percentuale massima della commissione di performance applicabile	Hurdle rate o indice di riferimento
European Opportunities	Classi in EUR e/o con copertura	10%	STOXX Europe 600 EUR (net return) (Ticker SXXX, in EUR)
	Classi senza copertura in USD		STOXX Europe 600 USD (net return) (Ticker SXXV, in USD)
	Classi senza copertura in altre valute		STOXX Europe 600 EUR (net return) (Ticker SXXX, in EUR) convertito ad ogni calcolo del NAV nella valuta corrispondente
Italian Opportunities	Classi in EUR e/o con copertura	10%	FTSE Italia All-Share Price Return (Ticker ITLMS, in EUR)
	Classi senza copertura in altre valute		FTSE Italia All-Share Price Return (Ticker ITLMS, in EUR) convertito ad ogni calcolo del NAV nella valuta corrispondente
Italian Value	Classi in EUR e/o con copertura	10%	FTSE Italia All-Share Price Return (Ticker ITLMS, in EUR)
	Classi senza copertura in altre valute		FTSE Italia All-Share Price Return (Ticker ITLMS, in EUR) convertito ad ogni calcolo del NAV nella valuta corrispondente

Japan Opportunities	Classi in JPY e /o con copertura (tranne se diversamente indicato di seguito)	10%	Topix Net TR (Ticker TPXNTR, in JPY)
	Classi senza copertura in altre valute		Topix Net TR (Ticker TPXNTR, in JPY) convertito ad ogni calcolo del NAV nella valuta corrispondente
	Classi HP in EUR		TOPIX Net TR Euro Hedged (Ticker TPXNEH)
Multi-Asset Diversified	Tutte le Classi di Azioni PR	10%	Libor 1 mese EUR
Tutti gli altri Comparti esistenti o futuri	Qualsiasi altra Classe di Azioni PR lanciata di recente	Percentuale massima da pubblicare sul sito web e presso la Sede sociale	Hurdle rate o indice di riferimento da pubblicare sul sito web e presso la Sede sociale

Classe di Azioni PR soggetta a sovraperformance del rispettivo hurdle rate o indice di riferimento

Alle Classi di Azioni PR del Comparto o dei Comparti elencati nella seguente tabella verrà addebitata, separatamente e alla fine di ogni Esercizio finanziario, una commissione di performance alla percentuale massima indicata nella suddetta tabella, in base alla differenza fra il Valore netto d'inventario per Azione nell'ultimo Giorno di Valutazione dell'Esercizio finanziario corrente e il Valore netto d'inventario per Azione nell'ultimo Giorno di Valutazione del precedente Esercizio finanziario, purché l'hurdle rate quale riportato di seguito sia superato. Pertanto, potrà essere addebitata una commissione di performance anche qualora il Valore netto d'inventario per Azione della relativa Classe di Azioni PR sia diminuito rispetto al Valore netto d'inventario per Azione alla fine del precedente periodo di performance (performance negativa), purché anche l'indice di riferimento o l'hurdle rate di riferimento registri una performance negativa nello stesso periodo. Il Valore Netto d'Inventario preso in considerazione per il calcolo della Data di Valutazione sarà considerato prima degli accantonamenti per l'anno in corso alla data di Valutazione. La percentuale della commissione di performance sarà applicata agli attivi annui medi calcolati ad ogni Data di Valutazione. In circostanze straordinarie, quali l'elevato numero di sottoscrizioni e/o rimborsi, il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di accantonare la commissione di performance. Per il primo calcolo della commissione di performance si prende in considerazione la differenza fra il Valore netto d'inventario per Azione del Comparto interessato, al lordo della commissione di performance, calcolato nell'ultimo Giorno di Valutazione dell'Esercizio finanziario in corso e quello calcolato nel primo Giorno di Valutazione del Comparto. La commissione è calcolata ad ogni nuovo calcolo del Valore netto d'inventario, senza considerare il Valore netto d'inventario storico massimo.

Ai sensi della tabella riportata di seguito, è possibile che siano lanciate, in qualsiasi momento, ulteriori Classi di Azioni PR come quelle sopraindicate. In tale caso, il sito web e l'elenco disponibile presso la Sede sociale saranno immediatamente aggiornati con le Classi di Azioni recentemente lanciate, che verranno incluse nel successivo Prospetto. Il DICI fornito agli investitori in relazione a ogni nuova Classe di Azioni conterrà le informazioni richieste sulla commissione di performance applicabile.

Comparto	Classe	Percentuale massima della commissione di performance applicabile	Hurdle rate o indice di riferimento
Multi-Asset Absolute Return EUR	Classi in EUR (salvo diversamente indicato di seguito)	10%	Libor 1 mese EUR
	Classe C EUR D PR e Azioni N EUR PR	10%	Libor 1 mese EUR
	Classi con copertura in altre valute	10%	Libor 1 mese nella valuta corrispondente
Tutti gli altri Comparti esistenti o futuri	Qualsiasi altra Classe di Azioni PR lanciata di recente	Percentuale massima da pubblicare sul sito web e presso la Sede sociale	Hurdle rate o indice di riferimento da pubblicare sul sito web e presso la Sede sociale

Classe di Azioni PR combinata con un livello di Sovraperformance High Water Mark

Alle Classi di Azioni PR dei Comparti elencati nella seguente tabella verrà addebitata, separatamente e alla fine di ogni Esercizio finanziario, una commissione di performance alla percentuale massima indicata nella suddetta tabella, a fronte del livello di Sovraperformance High Water Mark, ossia l'ultimo record storico di sovraperformance di una determinata Classe rispetto, secondo il caso, al proprio hurdle rate o indice di riferimento sulla base del quale è stata addebitata una commissione di performance. La sovraperformance è calcolata in ogni Giorno di Valutazione sulla base dell'andamento del Valore netto d'inventario per Azione, al lordo della commissione di performance, e dell'andamento dell'indice di riferimento. L'accantonamento costituito a copertura della commissione di performance è adattato ogni giorno di valutazione in funzione della variazione della performance relativa della Classe. Se nel corso del periodo di calcolo la performance relativa della Classe diminuisce, l'accantonamento costituito diminuisce in proporzione. Se l'accantonamento scende a zero non sarà versata alcuna commissione di performance. Il primo periodo di calcolo della commissione di performance inizia alla data di lancio della Classe. Per le Azioni riscattate nel corso dell'Esercizio finanziario, l'importo cumulato delle commissioni di performance per tale periodo sarà accantonato e addebitato allo scadere del periodo alla Società di Gestione. La percentuale di performance calcolata è applicata agli attivi netti totali di ogni classe di azioni. In circostanze straordinarie, quali l'elevato numero di rimborsi, il Consiglio d'amministrazione si riserva il diritto di accantonare la commissione di performance.

Ai sensi della tabella riportata di seguito, è possibile che siano lanciate, in qualsiasi momento, ulteriori Classi di Azioni PR come quelle sopra indicate. In tale caso, il sito web e l'elenco disponibile presso la Sede sociale saranno immediatamente aggiornati con le Classi di Azioni recentemente lanciate, che verranno incluse nel successivo Prospetto. Il DICI fornito agli investitori in relazione a ogni nuova Classe di Azioni conterrà le informazioni richieste sulla commissione di performance applicabile.

Comparto	Classe	Percentuale massima della commissione di performance applicabile	Hurdle rate o indice di riferimento
Equity Premia Europe	Tutte le Classi di Azioni PR	10%	Libor 3 mesi EUR
Equity Premia Global	Tutte le Classi di Azioni PR	10%	Libor 3 mesi USD
Flexible Credit	Classi in EUR e/o con copertura	20%	Euribor 1 mese (Bloomberg: EUR001M Index)
	Classi senza copertura in altre valute		Euribor 1 mese (Bloomberg: EUR001M Index) convertito ad ogni calcolo del NAV nella valuta corrispondente
Tutti gli altri Comparti esistenti o futuri	Qualsiasi altra Classe di Azioni PR lanciata di recente	Percentuale massima da pubblicare sul sito web e presso la Sede sociale	Hurdle rate o indice di riferimento da pubblicare sul sito web e presso la Sede sociale

9.2.4. Varie

Il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di modificare le caratteristiche della commissione di performance, in particolare nel caso in cui il benchmark o indice di riferimento non fosse più disponibile.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva inoltre il diritto di interrompere l'addebito di una commissione di performance in relazione a qualsiasi Classe di Azioni, nel qual caso la commissione di performance verrà calcolata, a seconda dei casi, conformemente alle sezioni 9.2.2. o 9.2.3. fino al giorno in cui la commissione di performance cesserà di essere addebitata e sarà pagata alla fine dell'Esercizio finanziario.

In tutti i succitati casi, verrà immediatamente aggiornata la Caratteristica variabile relativa alla commissione di performance per la Classe di Azioni pertinente. Agli investitori sarà data opportuna comunicazione con il dovuto preavviso (se necessario) e il successivo Prospetto verrà debitamente aggiornato.

9.3. Commissione specifica per la gestione del rischio di duration per la Classe di Azioni HD:

A titolo di remunerazione delle prestazioni descritte alla sezione 1.3., le Classi di Azioni HD verseranno, ciascuna separatamente e alla fine di ogni trimestre, una commissione per la gestione del rischio di duration alle percentuali annue massime dello 0,05%, applicate al Valore netto d'inventario medio di ogni Classe di Azioni HD.

Questa Commissione spetta al sub-gestore del Comparto interessato e/o all'organismo incaricato della gestione della duration.

9.4. Commissione specifica per la gestione del rischio valutario (FX) per le Classi di Azioni HA e HP:

A titolo di remunerazione delle prestazioni descritte alla sezione 1.3., le Classi di Azioni HA e HP verseranno, ciascuna separatamente e alla fine di ogni trimestre, una commissione per la gestione del rischio valutario alle percentuali annue massime dello 0,10%, applicate al Valore netto d'inventario medio di ogni Azione delle Classi HA e HP.

Questa commissione spetta all'entità incaricata della gestione dei mercati FOREX.

9.5. Banca Depositaria

La SICAV verserà alla Banca Depositaria una commissione annua calcolata in base a una percentuale variabile compresa fra 0,012% e un massimo di 0,20% del Valore netto d'inventario per Comparto, fatta salva una commissione minima per Comparto di EUR 35.000. Queste commissioni saranno versate su base mensile e non comprendono le commissioni di transazione, le commissioni del Sub-Depositario o altri agenti. La Banca Depositaria ha ugualmente diritto, in misura ragionevole, al rimborso delle spese e degli esborsi non inclusi nelle spese sotto indicate.

9.6. Commissione di amministrazione

La Società di Gestione percepirà trimestralmente una commissione annua di amministrazione, pari al massimo allo 0,45% del patrimonio netto di ogni Comparto, a titolo di compenso per i servizi di amministrazione centrale forniti alla SICAV e per i servizi di controllo.

Una parte di tale commissione annua di amministrazione permetterà inoltre alla Società di Gestione di remunerare RBC Investor Services Bank S.A. per le funzioni di Amministrazione Centrale, Agente di Trasferimento e di Registro.

9.7. Altri costi, oneri e spese

Alla SICAV potranno essere addebitati o verranno addebitati altri costi, oneri e spese, a prescindere che essi siano (1) fissi o variabili, (2) obbligatori, abituali o indicati in modo opportunistico nell'interesse della SICAV o degli investitori, (3) sostenuti dalla SICAV medesima, dalla Società di Gestione, dal Depositario o da qualsiasi loro delegato o agente che agisce per conto della SICAV, (4) correnti, una tantum o occasionali, (5) determinati sulla base degli attivi netti della SICAV, sulla base della transazione o come somma forfettaria fissa o su qualsiasi altra base (ad es. tariffa oraria). Essi comprendono, a mero titolo esemplificativo:

- (i) la remunerazione degli Amministratori, dei membri dei comitati della SICAV, degli agenti, dei revisori contabili, dei dirigenti, dei fornitori di servizi e licenze utilizzati per conto della SICAV, nonché le spese in misura ragionevole sostenute in relazione all'adempimento dei loro doveri;
- (ii) i costi relativi alle assemblee degli azionisti, sia ordinarie che straordinarie, e altre spese simili che la SICAV potrebbe sostenere per lo svolgimento della propria attività;
- (iii) le imposte, gli oneri e le altre spese relativi alla proprietà intellettuale della SICAV o previsti per la registrazione e il mantenimento della registrazione della SICAV presso qualsiasi organismo normativo, autorità, tribunale, borsa (compresi i costi relativi a qualsiasi obbligo di rendicontazione o di documentazione), nel Granducato di Lussemburgo e in qualsiasi altro Paese, compresa la remunerazione degli agenti o dei rappresentanti locali richiesti in talune giurisdizioni;
- (iv) i costi relativi all'offerta, alla preparazione, alla traduzione, alla stampa, alla pubblicazione, alla pubblicizzazione e alla diffusione di informazioni, rapporti e documenti relativi alla SICAV, siano essi obbligatori (quali Prospetto, DIC, relazioni finanziarie e periodiche, comunicazioni agli azionisti) o giudicati opportuni (quali materiali promozionali e di marketing), comprese le spese legali e di consulenza relative a quanto sopra;
- (v) i costi relativi a misure eccezionali, quali procedimenti legali e altre azioni intraprese per proteggere gli interessi della SICAV e/o degli azionisti;
- (vi) i costi derivanti o correlati all'acquisto, alla detenzione e alla vendita di strumenti d'investimento, quali spese di transazione, commissioni di intermediazione, maggiorazioni, commissioni di sottoscrizione e di rimborso, commissioni relative alla gestione delle negoziazioni, imposte di bollo e altre imposte e tasse, commissioni di borsa e delle sedi di negoziazione, commissioni di custodia, costi relativi alla rendicontazione obbligatoria e alla documentazione sui derivati e sulle operazioni, nonché gli altri costi incidentali;

Previa approvazione degli Amministratori, la SICAV può assumersi gli oneri delle spese di marketing e di pubblicità fino a concorrenza di una percentuale massima dello 0,20% annuo del Valore netto d'inventario dell'insieme di tutti i Comparti (ad eccezione tuttavia del Comparto Italian Value); al termine dell'Esercizio finanziario, la Società di

Gestione si assumerà l'onere dell'eventuale eccedenza. Questa commissione sarà di un tasso massimo dello 0,40% annuo per il Comparto "Italian Value".

I sub-gestori che sono affiliati del Gruppo SYZ Asset Management pagano i costi di ricerca esterna per mezzo di risorse proprie. Alcuni sub-gestori esterni al Gruppo SYZ Asset Management possono scegliere di non pagare i costi di ricerca per mezzo di risorse proprie, purché rispettino le condizioni definite nelle leggi e nelle normative applicabili a tali sub-gestori. Ciò significa che i costi di ricerca esterna possono continuare a essere a carico degli attivi dei Comparti gestiti da tali sub-gestori. L'elenco di tali Comparti è disponibile su richiesta presso la Società di Gestione.

I costi, gli oneri e le spese imputabili ad una determinata Classe e/o Comparto saranno ad essi direttamente assegnati.

Gli altri costi, oneri e spese non direttamente imputabili a una determinata Classe e/o Comparto verranno assegnati in maniera uguale alle diverse Classi all'interno dei diversi Comparti e/o ai diversi Comparti; se l'ammontare dei costi, degli oneri e delle spese lo richiede, verranno assegnati alle Classi e/o ai Comparti in proporzione al loro rispettivo patrimonio netto.

9.8. Spese derivanti da investimenti della SICAV in altri OIC o OICVM

Nella misura in cui la SICAV ha la facoltà di investire in quote di qualsiasi altro OIC o OICVM, potranno esserle addebitate ulteriori commissioni di vendita o di rimborso. In seguito all'investimento in altri OIC o OICVM, la SICAV potrà inoltre dover sostenere indirettamente delle commissioni di gestione per un ammontare massimo del 2,5%.

Si precisa che ai Comparti della SICAV non sarà applicata alcuna commissione di vendita e di rimborso, ma esclusivamente una commissione di gestione massima dello 0,25%, in caso di acquisto di fondi:

- Gestiti direttamente o indirettamente dalla Società di Gestione o
- gestiti da altra società alla quale la Società di Gestione e/o la SICAV sono legate (1) nel quadro di una gestione comune, (2) di un controllo comune, o (3) tramite una partecipazione diretta o indiretta superiore al 10% del capitale o dei voti.

9.9. Spese derivanti da strutture master-feeder

Quando un Comparto della SICAV corrispondente alla definizione di OICVM feeder ai sensi della Legge investe in azioni o in quote di un OICVM master, l'OICVM master non può prelevare commissioni di sottoscrizione, vendita o rimborso sugli investimenti del Comparto in azioni o in quote di tale OICVM master.

Quando un Comparto della SICAV funge da OICVM feeder, tutte le spese e gli oneri gravanti su tale Comparto e che derivano dai suoi investimenti in azioni o in quote dell'OICVM master nonché le spese totali riferite a tale Comparto e al suo OICVM master saranno specificate e allegate al Prospetto. Inoltre, nel suo rapporto annuale, la SICAV fornirà una descrizione di tutte le spese sostenute dal Comparto feeder e dal suo OICVM master.

Quando un Comparto della SICAV rientra nella definizione di OICVM master ai sensi della Legge, non preleverà alcuna commissione di vendita e rimborso sugli investimenti dell'OICVM feeder in azioni del Comparto che opera come OICVM master.

9.10. Spese derivanti dall'uso di tecniche di gestione efficace di portafogli e TRS

Relativamente all'Agente di Prestito di Titoli, la SICAV verserà spese e onorari calcolati sulla base dei redditi percepiti dalla SICAV, quali stabiliti dall'Agente di Prestito di Titoli per conto della SICAV nel quadro dell'operazione di Prestito di Titoli.

L'importo, calcolato in base a una percentuale dei redditi percepiti, sarà fissato di comune accordo dall'Agente di Prestito di Titoli e dalla SICAV. Di comune accordo con la SICAV, la Società di Gestione dovrà inoltre ricevere una parte di tali proventi per assolvere i propri doveri e come rimborso dei relativi costi e spese vive. Si precisa inoltre che l'insieme dei redditi ottenuti nell'ambito dei proventi generati dalle operazioni di Prestito di Titoli spetta alla SICAV, dopo deduzione dei summenzionati onorari e spese. Tali redditi, spese e onorari dovranno essere illustrati nel rapporto annuale della SICAV.

Nell'ambito delle operazioni di Vendita con diritto di riacquisto e di Vendita con patto di riacquisto/Acquisto con patto di rivendita, la SICAV verserà alla Banca Depositaria commissioni di transazione e commissioni di sub-depositario, ove del caso, secondo quanto definito nel contratto di Banca Depositaria. Rimborserà inoltre alla Banca Depositaria, ove del caso e per importi ragionevoli, le spese e le somme anticipate dalla Banca Depositaria per lo svolgimento operativo di tali transazioni. Tutti i proventi derivanti da operazioni di Vendita con diritto di riacquisto e di Vendita con patto di riacquisto/Acquisto con patto di rivendita verranno restituiti al relativo Comparto e la Società di Gestione non tratterrà alcuna commissione o costo in aggiunta alla commissione di gestione applicata al suddetto Comparto come previsto alla sezione 9.2. "Commissioni di gestione".

Nell'ambito dei TRS, la SICAV verserà alla Banca Depositaria commissioni di transazione e commissioni di sub-depositario, ove del caso, secondo quanto definito nel contratto di Banca Depositaria. Rimborserà inoltre alla Banca Depositaria, ove del caso e per importi ragionevoli, le spese e le somme anticipate dalla Banca Depositaria per lo svolgimento operativo di tali transazioni. Tutti i proventi derivanti da operazioni su TRS verranno restituiti al relativo Comparto e la Società di Gestione non tratterrà alcuna commissione o costo in aggiunta alla commissione di gestione applicata al suddetto Comparto come previsto alla sezione 9.2. "Commissioni di gestione".

In entrambi i casi summenzionati, la SICAV e la Società di Gestione non sono parti correlate dell'Agente di Prestito di Titoli, dei mutuatari dei titoli o della controparte.

10. REGIME FISCALE

Si ricorda che il concetto di residenza utilizzato nei successivi titoli si applica unicamente ai fini dell'assoggettamento alle imposte lussemburghesi sul reddito. Qualsiasi riferimento nella presente sezione a una tassa, un dazio, un prelievo, un'imposta o altro onere o altra ritenuta di natura simile si riferisce esclusivamente al diritto e/o a concetti tributari del Lussemburgo. Si segnala inoltre che ogni riferimento all'imposta lussemburghese sul reddito comprende di norma l'imposta sul reddito delle persone giuridiche (*impôt sur le revenu des collectivités*), l'imposta commerciale comunale (*impôt commercial communal*), un contributo di solidarietà (*contribution au fonds pour l'emploi*), un'imposta sul reddito delle persone fisiche (*impôt sur le revenu*) e un'imposta compensativa temporanea (*impôt d'équilibrage budgétaire temporaire*). Ai contribuenti persone giuridiche potrebbe essere inoltre applicata un'imposta patrimoniale (*impôt sur la fortune*), nonché altre imposte, contributi o tasse. A gran parte delle società con sede a fini fiscali in Lussemburgo si applicano indiscriminatamente l'imposta sul reddito delle società, l'imposta commerciale comunale e il contributo di solidarietà. Ai contribuenti persone fisiche si applica, di norma, l'imposta sul reddito delle persone fisiche, il contributo di solidarietà e l'imposta compensativa temporanea. In determinate circostanze, qualora un contribuente persona fisica operi nell'ambito della gestione di un'attività professionale o commerciale, potrebbe essere anche applicata l'imposta commerciale comunale.

10.1. Regime fiscale della SICAV

In virtù della legislazione in vigore e secondo gli usi correnti, la SICAV non è assoggettata ad alcuna imposta lussemburghese sul reddito e sulle plusvalenze. Allo stesso modo, i dividendi versati dalla SICAV non sono decurtati di alcuna imposta lussemburghese alla fonte.

La SICAV è invece assoggettata in Lussemburgo a una tassa annuale (*taxe d'abonnement*) che rappresenta lo 0,05% del Valore netto d'inventario. Verrà applicata un'aliquota d'imposta ridotta pari allo 0,01% del Valore netto d'inventario della Classe a (i) imprese il cui scopo esclusivo è l'investimento collettivo in strumenti del mercato monetario e il collocamento di depositi presso istituti di credito, (ii) imprese il cui scopo esclusivo è l'investimento collettivo in depositi presso istituti di credito e (iii) singoli comparti di OIC a comparti multipli previsti dalla Legge e singole classi di titoli emessi all'interno di un OIC o comparto di un OIC a comparti multipli, a condizione che i titoli di tali comparti o classi siano riservati agli investitori istituzionali.

Un'esenzione dalla tassa di sottoscrizione sarà applicabile nei seguenti casi:

- a) per il valore degli attivi rappresentati da azioni o quote detenute in altri OIC, nella misura in cui tali azioni o quote siano già state soggette alla tassa di sottoscrizione prevista dalla legge del 13 febbraio 2007 nella stesura modificata sui fondi d'investimento specializzati o dalla Legge;
- b) per gli OIC e singoli comparti di OIC a comparti multipli:
 - (i) i cui titoli sono riservati agli investitori istituzionali; e
 - (ii) il cui scopo esclusivo è l'investimento collettivo in strumenti del mercato monetario e il collocamento di depositi presso istituti di credito; e
 - (iii) la cui durata del portafoglio residua ponderata non supera 90 giorni; e
 - (iv) che hanno ottenuto il rating più elevato possibile da un'agenzia di rating riconosciuta;
- c) per gli OIC, i cui titoli sono riservati a (i) enti pensionistici aziendali o professionali, o simili veicoli d'investimento, costituiti per iniziativa di uno o più datori di lavoro a vantaggio dei propri dipendenti e (ii) società di uno o più datori di lavoro che investono nei fondi da esse detenuti, al fine di erogare ai relativi dipendenti prestazioni pensionistiche; oppure
- d) gli OIC e i singoli comparti di OIC a comparti multipli il cui scopo principale è l'investimento in istituti di microfinanza;
- e) per gli OIC e singoli comparti di OIC a comparti multipli (i) i cui titoli sono quotati o negoziati almeno su una borsa o altro mercato regolamentato regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico e (ii) il cui scopo esclusivo è replicare la performance di uno o più indici.

La tassa deve essere versata ogni trimestre sulla base del patrimonio netto della SICAV calcolato alla fine del trimestre cui la tassa si riferisce.

Alcuni redditi del portafoglio della SICAV, costituiti da dividendi ed interessi, possono essere assoggettati ad imposte a tasso variabile ritenute alla fonte nei Paesi in cui tali redditi sono generati.

All'apprezzamento del capitale degli attivi nella SICAV, sia esso realizzato o meno, non viene applicata alcuna imposta lussemburghese.

In Lussemburgo non è dovuta alcuna imposta di bollo o altra imposta sull'emissione di Azioni della SICAV in contanti. Tuttavia, la SICAV è tenuta al pagamento di un diritto di registrazione fisso di EUR 75.- sulla registrazione della propria costituzione o su qualsiasi emendamento al relativo statuto.

I dividendi, interessi e plusvalenze (se presenti) ricevuti dalla SICAV sui suoi investimenti possono essere soggetti a ritenute o altre imposte non recuperabili nei Paesi di origine. È prevedibile che la SICAV non possa beneficiare di aliquote ridotte per le ritenute fiscali negli accordi di doppia imposizione tra il Lussemburgo e altri Paesi. Poiché la SICAV stessa è esente dall'imposta sul reddito, la ritenuta prelevata alla fonte, se presente, non è rimborsabile in Lussemburgo. L'eventuale applicazione alla Società di un trattato sulla doppia imposizione stipulato dal Lussemburgo deve essere analizzata caso per caso.

In Lussemburgo la SICAV è considerata un soggetto passivo ai fini dell'IVA senza alcun diritto di deduzione dell'IVA a credito. In Lussemburgo un'esenzione IVA si applica per i servizi che si qualificano come servizi di gestione di fondi. Altri servizi erogati alla SICAV potrebbero potenzialmente comportare l'insorgenza dell'IVA e richiedere la

registrazione ai fini IVA della SICAV in Lussemburgo. In conseguenza di tale registrazione ai fini IVA, la SICAV sarà in condizione di adempiere al proprio dovere di autovalutazione dell'IVA considerata a debito in Lussemburgo sui servizi imponibili (o beni in certa misura) acquistati all'estero.

10.2. Regime fiscale degli Azionisti

Di norma, in Lussemburgo non sono assoggettati all'IVA i pagamenti effettuati dalla SICAV ai propri azionisti, purché si riferiscano alle Azioni da essi sottoscritte e, di conseguenza, non costituiscano il pagamento di servizi imponibili da essi forniti.

Si ricorda agli azionisti che, di norma, i dividendi distribuiti verranno trattati come reddito da investimenti in gran parte dei Paesi europei e che le conversioni tra i Comparti potrebbero non essere esenti da imposte nel loro Paese di residenza. La SICAV non dovrà essere ritenuta responsabile di eventuali responsabilità fiscali a carico degli azionisti in relazione ai loro investimenti nella stessa.

Si segnala inoltre agli investitori che il reddito o i dividendi ricevuti o i profitti realizzati potrebbero comportare l'applicazione di imposte aggiuntive nel loro Paese di cittadinanza, residenza, domicilio e/o costituzione societaria.

Gli investitori devono informarsi, e ove del caso, consultare i loro consulenti professionali sulle possibili conseguenze fiscali della sottoscrizione, acquisto, detenzione, conversione (se presente), rimborso o altra disposizione delle Azioni, ai sensi delle leggi del loro Paese di cittadinanza, residenza, domicilio o costituzione societaria.

Residenza fiscale di un'azionista

Un'azionista non ottiene la residenza fiscale in Lussemburgo unicamente sulla base del possesso, del trasferimento, della conversione, o della consegna di Azioni o dell'esecuzione, dell'adempimento, dell'assolvimento e/o dell'esercizio dei propri diritti e obblighi in virtù delle Azioni.

Non residenti in Lussemburgo

Gli azionisti che non sono residenti in Lussemburgo e che non dispongono di una stabile organizzazione o di un rappresentante permanente in Lussemburgo al quale sono attribuibili le Azioni, non sono tenuti al pagamento di alcuna imposta lussemburghese sui redditi ricevuti e le plusvalenze realizzate sulla vendita, sulla cessione o sul rimborso di Azioni.

Gli azionisti persone giuridiche non residenti, ma che dispongono di una stabile organizzazione o di un rappresentante permanente in Lussemburgo al quale sono attribuibili le Azioni, devono includere qualsiasi reddito ricevuto e plusvalenza realizzata sulla vendita, sulla cessione o sul rimborso di Azioni, nel loro reddito imponibile ai fini dell'assoggettamento alle imposte lussemburghesi. Tale principio si applica inoltre alle persone fisiche che operano nell'ambito della gestione di un'attività professionale o commerciale e che dispongono di una stabile organizzazione o di un rappresentante permanente in Lussemburgo al quale sono attribuibili le Azioni. Le plusvalenze imponibili corrispondono alla differenza tra il prezzo a cui le Azioni sono state vendute, acquistate o rimborsate e il valore più basso tra il costo e il valore contabile delle Azioni vendute, acquistate o rimborsate.

Residenti in Lussemburgo

Gli azionisti residenti non sono soggetti all'imposta sul reddito in caso di rimborso del capitale apportato alla SICAV.

Persona fisica residente in Lussemburgo

I dividendi e altri pagamenti derivanti dalle Azioni ricevute da azionisti quali persone fisiche residenti, che operino nell'ambito della gestione del proprio patrimonio privato o della propria attività professionale / commerciale, sono soggetti all'imposta sul reddito alle aliquote ordinarie progressive.

Le plusvalenze realizzate sulla cessione di Azioni da parte di azionisti persone fisiche residenti, che operano nell'ambito della gestione del proprio patrimonio privato, non sono soggette all'imposta sul reddito, eccetto quando tali plusvalenze sono assimilabili a guadagni speculativi o guadagni su una partecipazione rilevante. Le plusvalenze sono da considerarsi speculative e, pertanto, soggette all'aliquota ordinaria dell'imposta sul reddito, se le Azioni sono cedute prima che siano trascorsi sei mesi dalla loro acquisizione, oppure qualora la cessione preceda l'acquisizione. Una partecipazione azionaria è considerata rilevante in casi limitati, in particolare qualora (i) l'azionista in qualsiasi momento dei cinque (5) anni precedenti la realizzazione della plusvalenza abbia detenuto, in forma diretta o indiretta, solo o congiuntamente con il/la consorte e/o figli minorenni, oltre il dieci per cento (10%) del capitale sociale della SICAV oppure (ii) il contribuente abbia acquisito a titolo gratuito, nei cinque anni precedenti il trasferimento, una partecipazione che costituisca una quota consistente in possesso del cedente (o dei cedenti nel caso di trasferimenti successivi a titolo gratuito entro lo stesso periodo di cinque anni). Le plusvalenze realizzate su una partecipazione rilevante dopo sei mesi dall'acquisizione sono soggette all'imposta sul reddito in base al metodo d'imposizione sul 50%, (ossia viene calcolata, in base ad aliquote progressive, l'aliquota media applicabile al reddito complessivo e, in seguito, alle plusvalenze realizzate sulla partecipazione rilevante viene applicata metà dell'aliquota media). Una cessione può comprendere una vendita, uno scambio, un contributo o qualsiasi altro tipo di alienazione delle Azioni.

Le plusvalenze realizzate sulla cessione di Azioni da parte di un azionista persona fisica residente, che opera nell'ambito della gestione della sua attività professionale/commerciale, sono soggette all'imposta sul reddito alle aliquote ordinarie. Le plusvalenze imponibili corrispondono alla differenza tra il prezzo a cui le Azioni sono state cedute e il valore più basso tra il relativo costo o valore contabile.

Società residenti in Lussemburgo

Le società residenti in Lussemburgo detentrici di Azioni devono comprendere qualsiasi reddito ricevuto, nonché eventuali plusvalenze realizzate sulla vendita, sulla cessione o sul rimborso di Azioni nel proprio reddito imponibile in Lussemburgo. L'importo delle plusvalenze imponibili è determinato in base alla differenza tra il prezzo di vendita o rimborso e il valore più basso tra il prezzo di sottoscrizione e il valore contabile delle Azioni vendute o rimborsate.

Società residenti in Lussemburgo che beneficiano di un regime fiscale straordinario

Gli azionisti residenti in Lussemburgo che beneficiano di un regime fiscale speciale (come le norme applicabili a OIC soggetti alla Legge, fondi d'investimento specializzati soggetti alla Legge del 13 febbraio 2007 nella stesura modificata, e società di gestione di patrimonio familiare disciplinate dalla Legge dell'11 maggio 2007 nella stesura modificata) sono entità esenti in Lussemburgo e, di conseguenza, non sono soggette ad alcuna imposta sul reddito in Lussemburgo.

Imposta sul patrimonio netto

Un azionista residente o meno in Lussemburgo che dispone di una stabile organizzazione o di un rappresentante permanente in Lussemburgo al quale sono attribuibili le Azioni, diverso da (i) un contribuente persona fisica residente o non residente, (ii) un OIC disciplinato dalla Legge, (iii) una società di cartolarizzazione disciplinata dalla legge del 22 marzo 2004 nella stesura modificata sulla cartolarizzazione, (iv) una società disciplinata dalla legge del 15 giugno 2004 nella stesura modificata sui veicoli di capitale di rischio, (v) un fondo d'investimento specializzato disciplinato dalla legge del 13 febbraio 2007 nella stesura modificata, oppure (vi) una società di gestione di patrimonio familiare disciplinata dalla legge dell'11 maggio 2007 nella stesura modificata, è in genere soggetto all'imposta sul patrimonio netto.

Tuttavia, ai sensi della Legge del 18 dicembre 2015, sarebbe applicabile un'imposta minima sul patrimonio netto per una società di cartolarizzazione disciplinata dalla Legge del 22 marzo 2004 nella stesura modificata sulla cartolarizzazione e una società disciplinata dalla Legge del 15 giugno 2004 nella stesura modificata sui veicoli di capitale di rischio.

Altre imposte

Ai sensi del diritto tributario lussemburghese, qualora un azionista persona fisica sia residente a fini fiscali in Lussemburgo al momento del suo decesso, le Azioni sono incluse nella base imponibile per l'assoggettamento all'imposta sulle successioni. Al contrario, non viene applicata alcuna imposta patrimoniale o di successione sul trasferimento di Azioni se, al momento del decesso di un azionista, il defunto non era residente in Lussemburgo.

L'imposta sulle donazioni può essere prelevata su una donazione delle Azioni se inserita in un atto notarile lussemburghese o registrata in Lussemburgo.

Le suddette disposizioni sono basate sulla legge e la prassi vigente e sono soggette a modifiche.

Si raccomanda ai potenziali Azionisti di informarsi e, all'occorrenza, di richiedere una consulenza riguardo alle normative e regolamenti (ad esempio in materia di regime fiscale o di controllo dei cambi) applicabili per effetto della sottoscrizione, acquisto, possesso e vendita di Azioni nel rispettivo Paese di origine, di residenza o di domicilio.

10.3. FATCA

In seguito al recepimento della normativa FATCA, la SICAV potrà essere soggetta a una ritenuta alla fonte del 30% sui redditi da fonte statunitense (compresi i dividendi e gli interessi) e sui prodotti lordi delle vendite di beni immobiliari che possono generare interessi o dividendi di origine statunitense, qualora essa non adempia i suoi obblighi nei confronti delle autorità fiscali statunitensi. Ciò dipenderà dal rispetto o meno da parte dei suoi azionisti dell'obbligo di comunicare le informazioni che la SICAV è tenuta a fornire.

L'azionista che non fornirà i documenti e le informazioni richieste può essere tenuto al pagamento integrale delle tasse e degli oneri che la SICAV dovrà sostenere per effetto dell'inadempienza di tale azionista dei suoi obblighi informativi derivanti dalla normativa FATCA.

La SICAV s'impegnerà con la dovuta diligenza a ottenere dai propri azionisti le informazioni necessarie al fine di rispettare la normativa, e all'occorrenza addebiterà agli azionisti responsabili di tale ritenuta in quanto inadempienti all'obbligo informativo qualsiasi tassa da essa sostenuta o che sarà prelevata ai sensi della normativa FATCA. Tuttavia al momento non è possibile prevedere con certezza se e in quale modo la presenza di azionisti inadempienti agli obblighi FATCA si ripercuoterà sui restanti azionisti della SICAV.

Si raccomanda a tutti gli azionisti di consultare i propri consulenti fiscali al fine di determinare se e in quale modo la normativa FATCA potenzialmente può influire sui loro investimenti nella SICAV.

10.4 Norma comune di dichiarazione

La SICAV potrebbe essere soggetta alla Norma comune di dichiarazione e ai relativi requisiti come definiti nella NCD.

Ai sensi dei termini della NCD, è probabile che la SICAV sia trattata come un istituto finanziario soggetto all'obbligo di notifica lussemburghese. In quanto tale, a partire dal 30 giugno 2017 e senza pregiudizio per altre disposizioni applicabili in materia di protezione dei dati come definite nella documentazione della SICAV, la SICAV sarà tenuta a notificare con frequenza annuale all'autorità fiscale lussemburghese informazioni sulla NCD relative, tra gli altri aspetti, all'individuazione di, alle partecipazioni di e ai pagamenti effettuati a (i) determinate Persone soggette all'obbligo di notifica e (ii) a persone che detengono il controllo di determinati enti non finanziari (NFE) anch'essi Persone soggette all'obbligo di notifica. Le informazioni sulla NCD includeranno i dati personali delle Persone soggette all'obbligo di notifica.

La capacità della SICAV di soddisfare i propri obblighi di notifica ai sensi della Legge sulla NCD dipenderà da ciascun azionista chiamato a fornire alla SICAV le Informazioni sulla NCD, unitamente alla prova documentale richiesta. In tale contesto, con la presente gli azionisti sono informati che, in qualità di responsabile del trattamento dei dati, la SICAV elaborerà le Informazioni sulla NCD per le finalità descritte nella NCD. Gli azionisti si impegnano a informare le relative persone che detengono il controllo, se applicabile, dell'elaborazione delle Informazioni sulla NCD ad essi relative da parte della SICAV.

Gli azionisti sono informati altresì che le Informazioni sulla NCD relative alle Persone soggette all'obbligo di notifica, secondo la definizione indicata nella NCD, verranno trasmesse all'autorità fiscale lussemburghese con frequenza annuale per le finalità descritte nella NCD. In particolare si informano le Persone soggette all'obbligo di notifica che determinate operazioni che svolgono verranno segnalate tramite l'emissione di dichiarazioni, e che parte di tali informazioni fungerà da base per la divulgazione annuale all'autorità fiscale lussemburghese.

Analogamente, gli azionisti si impegnano a informare la SICAV entro trenta (30) giorni dalla ricezione di tali dichiarazioni, qualora eventuali dati personali inclusi non fossero esatti. Gli azionisti e i potenziali investitori si impegnano inoltre a informare la SICAV di, e fornire alla SICAV tutte le prove documentali richieste, eventuali modifiche alle Informazioni sulla NCD entro trenta (30) giorni dal sopraggiungere delle suddette modifiche.

Qualsiasi azionista che non soddisfi le richieste di Informazioni sulla NCD o documentazione della SICAV può essere ritenuto responsabile di sanzioni imposte alla SICAV e attribuibili alla mancata presentazione da parte di tale investitore delle Informazioni sulla NCD o subordinatamente alla trasmissione delle Informazioni sulla NCD da parte della SICAV all'autorità fiscale lussemburghese.

11. INFORMAZIONI GENERALI

11.1. Generalità

Nonostante la SICAV posseda un'unica personalità giuridica, ciascun Comparto costituisce una massa distinta di attivi e passivi.

11.2. Società di Gestione

In conformità alla Legge, la SICAV ha designato SYZ Asset Management (Luxembourg) S.A. quale società di gestione, tramite una convenzione di durata illimitata sottoscritta in data 17 novembre 2006. La convenzione può essere revocata da ciascuna delle parti secondo le modalità previste.

I servizi forniti dalla Società di Gestione comprendono la Gestione dei portafogli della SICAV, l'amministrazione centrale della SICAV e la commercializzazione delle Azioni della SICAV, sempre sotto il controllo permanente del Consiglio di Amministrazione.

La Società di Gestione è stata inoltre nominata dal Consiglio di Amministrazione in qualità di agente incaricato del controllo delle transazioni in merito alle restrizioni d'investimento, e in particolare alle commissioni e alle quotazioni applicate dai broker.

La Società di Gestione in particolare è soggetta alle disposizioni del capitolo 15 della Legge.

La Società di Gestione è stata costituita il 26 luglio 2001 in forma di società anonima. La sede sociale si trova a Lussemburgo, in rue Charles Martel, 54, L-2134 Luxembourg.

Lo statuto della Società di Gestione è stato pubblicato nel Mémorial il 17 gennaio 2001. L'ultima modifica dello statuto risale al 21 luglio 2014; tali modifiche sono state pubblicate nel Mémorial dell'1 settembre 2014.

La Società di Gestione è iscritta nel Registro di Commercio e delle Società del Lussemburgo al numero B-83 117. Il capitale sociale ammonta a CHF 900.000 ed è interamente versato.

La Società di Gestione è incaricata dell'operatività quotidiana della SICAV. Il Consiglio di Amministrazione è formato da:

- Sébastien Dessimoz (Presidente), Chief Operating Officer, SYZ Asset Management (Suisse) SA, Ginevra;
- Massimo Paolo GENTILI, Socio, Gentili & Partners, Lussemburgo;
- Niall Markey, Director and Head of Administration and Compliance, SYZ Asset Management (Europe) Limited, Londra.

La conduzione delle attività della Società di Gestione è affidata ad Alexandre Pierron, Head of the Central Administration & Business Support, SYZ Asset Management (Luxembourg) S.A. e a Jean-François Bigonville, Head of Risk Management, SYZ Asset Management (Luxembourg) S.A.

La Società di Gestione, sotto la propria responsabilità, è stata autorizzata a delegare le sue funzioni a terzi. Come più ampiamente descritto di seguito, ha delegato le funzioni di amministrazione centrale, di agente di trasferimento e di registro, di gestione e di consulenza in materia di investimenti.

La Società di Gestione in qualsiasi momento è tenuta ad agire nell'interesse degli azionisti della SICAV e in conformità alle disposizioni della Legge, del Prospetto e dello Statuto della SICAV.

La Società di Gestione ha assegnato a PricewaterhouseCoopers (PwC), Société cooperative, l'incarico di revisore contabile accreditato.

Qualora la SICAV nominasse una società di gestione diversa e se SYZ Asset Management (Luxembourg) s.a. Lo richiedesse, la SICAV dovrà cambiare la propria denominazione eliminando il termine "Oyster" e qualsiasi riferimento alle società del Gruppo SYZ.

11.3. Banca Depositaria

La SICAV ha nominato RBC Investor Services Bank S.A., con sede sociale in 14, Porte de France, L-4360 Esch-sur-Alzette, Granducato di Lussemburgo, come sua Banca Depositaria con responsabilità per

- (a) custodia degli attivi,
- (b) doveri di supervisione e
- (c) monitoraggio dei flussi di cassa

in conformità alla Legge e al Contratto di Banca Depositaria Modificato e Rettificato.

RBC Investor Services Bank S.A. è iscritta al Registro di Commercio e delle Società del Lussemburgo al numero B-47192 ed è stata costituita nel 1994 sotto la denominazione "First European Transfer Agent". È in possesso di una licenza per l'esecuzione di attività bancarie ai sensi dei termini della Legge lussemburghese del 5 aprile 1993 sul

settore dei servizi finanziari ed è specializzata nella custodia, nell'amministrazione di fondi e nei servizi correlati. Al 31 ottobre 2017, il suo capitale proprio ammontava a circa EUR 1.120.326.088.

La SICAV ha autorizzato la Banca Depositaria a delegare i suoi doveri di custodia (i) a delegati in relazione ad altri attivi e (ii) a sub-depositari in relazione a strumenti finanziari e per aprire gli eventuali conti con tali sub-depositari.

È possibile ricevere una descrizione aggiornata delle funzioni di custodia delegate dalla Banca Depositaria e un elenco aggiornato dei delegati e dei sub-depositari, facendone richiesta alla Banca Depositaria o utilizzando il seguente link:

<http://gmi.rbcits.com/rt/gss.nsf/Royal+Trust+Updates+Mini/53A7E8D6A49C9AA285257FA8004999BF?opendocument>

Durante l'esecuzione dei propri doveri ai sensi della Legge e del Contratto di Banca Depositaria Modificato e Rettificato, la Banca Depositaria deve agire in modo onesto, leale, professionale, indipendente ed esclusivamente nell'interesse della SICAV e degli Azionisti.

Tra i suoi doveri di supervisione, la Banca Depositaria:

- garantirà che la vendita, l'emissione, il riacquisto, il rimborso e l'annullamento delle Azioni effettuati per conto della SICAV siano eseguiti nel rispetto della Legge e dello statuto della SICAV,
- garantirà che il valore delle Azioni sia calcolato nel rispetto della Legge e dello statuto della SICAV,
- eseguirà le istruzioni della SICAV o della Società di Gestione agendo per conto della SICAV, salvo che esse non siano in conflitto con la Legge o lo statuto della SICAV,
- garantirà che nelle operazioni aventi ad oggetto gli attivi della SICAV, il pagamento sia rimesso alla SICAV entro i consueti limiti temporali,
- garantirà che il reddito della SICAV sia applicato nel rispetto della Legge e dello statuto della SICAV.

La Banca Depositaria si assicurerà inoltre che i flussi di cassa vengano monitorati accuratamente in conformità alla Legge e al Contratto di Banca Depositaria Modificato e Rettificato.

Conflitti di interesse della Banca Depositaria

Occasionalmente potrebbero verificarsi conflitti di interesse tra la Banca Depositaria e i delegati, ad esempio quando un delegato nominato è una società affiliata di un gruppo che riceve compensi per un altro servizio di custodia fornito alla SICAV. La Banca Depositaria analizza, con cadenza regolare e ai sensi delle leggi e regolamenti applicabili, qualsiasi potenziale conflitto di interesse che potrebbe insorgere durante lo svolgimento delle sue funzioni. Qualunque conflitto di interesse identificato viene gestito conformemente alla politica sui conflitti di interesse della Banca Depositaria, soggetta alle leggi e ai regolamenti applicabili a un istituto di credito ai sensi della legge lussemburghese del 5 aprile 1993 sul settore dei servizi finanziari.

Inoltre, l'erogazione da parte della Banca Depositaria e/o delle sue società affiliate di altri servizi alla SICAV e/o altre parti potrebbe comportare l'insorgere di potenziali conflitti di interesse. Ad esempio, la Banca Depositaria e/o le sue società affiliate potrebbero agire come depositario, custode e/o amministratore di altre SICAV. È pertanto possibile che, nella conduzione della sua attività, gli interessi della Banca Depositaria (o di una qualunque delle sue società affiliate) possano essere in conflitto, reale o potenziale, con quelli della SICAV e/o di altre SICAV per conto delle quali la Banca Depositaria (o una qualunque delle sue società affiliate) agisce.

La Banca Depositaria si è dotata e conserva una politica per la gestione dei conflitti di interesse che mira nello specifico a:

- individuare e analizzare potenziali situazioni di conflitti di interesse;
- registrare, gestire e monitorare le situazioni di conflitto di interesse tramite:
 - attuare una segregazione funzionale e gerarchica, accertandosi che le operazioni della Banca Depositaria siano svolte secondo il principio di libera concorrenza;
 - implementazione di misure preventive per rifiutare qualsiasi attività che possa originare il conflitto di interesse come le seguenti:
 - la Banca Depositaria e qualunque terzo al quale sono state delegate le funzioni di custode non accetta alcun mandato di gestione di investimenti;
 - la Banca Depositaria non accetta alcuna delega per le funzioni di conformità e gestione del rischio;
 - la Banca Depositaria dispone di un solido processo di escalation teso a garantire la comunicazione di eventuali violazioni normative alla divisione conformità che, a sua volta, segnalerà eventuali violazioni sostanziali all'alta dirigenza e al consiglio di amministrazione della Banca Depositaria;
 - una divisione di revisione interna dedicata e permanente fornisce una valutazione imparziale e indipendente dei rischi, nonché una valutazione dell'adeguatezza ed efficacia dei controlli interni e dei processi di governance.

La Banca Depositaria conferma che, in base a quanto precede, non è stata individuata alcuna potenziale situazione di conflitto di interesse alla data del Prospetto.

È possibile ricevere la succitata politica sui conflitti di interesse nella versione aggiornata, facendone richiesta alla Banca Depositaria o utilizzando il seguente link:

https://www.rbcits.com/AboutUs/CorporateGovernance/p_InformationOnConflictsOfInterestPolicy.aspx

11.4. Amministrazione Centrale

Con un Contratto di Servizi per Fondi d'investimento concluso il 17 novembre 2006, RBC Investor Services Bank S.A. è stata incaricata di garantire i servizi di Agente Domiciliatario e di Agente incaricato dei pagamenti.

Con un contratto di Sub-Delega delle Funzioni di Agente Amministrativo e di Agente di Trasferimento concluso il 17 novembre 2006, la Società di Gestione ha incaricato RBC Investor Services Bank S.A. di assicurare i servizi di Agente Amministrativo e di Agente di Trasferimento e di Registro della SICAV.

Ognuna delle parti può recedere da tali contratti mediante un preavviso scritto di tre mesi.

L'Agente Amministrativo è responsabile in particolare del calcolo del Valore netto d'inventario per Azione, della tenuta dei libri e altre incombenze amministrative.

In qualità di Agente di Trasferimento e di Registro, RBC Investor Services Bank S.A. deve principalmente assicurare l'emissione, la conversione e il rimborso delle Azioni e la tenuta del libro degli Azionisti della SICAV.

11.5. Sub-gestori

La Società di Gestione, nello svolgimento delle sue funzioni di gestore, è assistita da sub-gestori. La Società di Gestione ha designato, a proprie spese, le società indicate in allegato affinché svolgano le funzioni di sub-gestori dei Comparti della SICAV in base alla ripartizione ivi specificata.

Si precisa che la Società di Gestione può decidere in ogni momento di modificare l'assegnazione dei Comparti ai diversi sub-gestori. Può decidere – senza preavviso – di sostituire il sub-gestore di un determinato Comparto con un altro dei sub-gestori di seguito menzionati, qualora consideri che la variazione comporti un vantaggio per gli Azionisti interessati. Gli azionisti della SICAV potranno in tal caso essere informati a posteriori, con qualsiasi altro mezzo prescritto dalla legge. Il Prospetto sarà modificato di conseguenza.

Inoltre, la Società di Gestione può decidere in ogni momento di nominare nuovi sub-gestori.

11.6. Consulenti per gli investimenti e comitati

11.6.1 Consulenti per gli investimenti

Per la determinazione della politica d'investimento di ciascun Comparto della SICAV, la Società di Gestione può farsi assistere, a proprie spese, anche da un Consulente per gli Investimenti.

Per alcuni Comparti della SICAV e con l'approvazione della Società di Gestione sono stati designati dei consulenti specifici per uno o più Comparti, indicati negli allegati, con la funzione di consulente per gli investimenti.

11.6.2 Comitati

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di istituire comitati e di conferire loro alcune attività di supporto e compiti accessori.

Il Comitato Scientifico può essere incaricato di:

- condurre ricerche su materie definite congiuntamente con la Società di Gestione o i suoi delegati;
- informare, fornire indicazioni sulla ricerca accademica e svolgere ulteriori lavori relativamente alle tendenze in materia di strategie e tecniche d'investimento;
- testare i modelli e i processi sviluppati ai fini degli investimenti del Comparto;
- fornire accesso a reti e comunità accademiche e scientifiche;
- partecipare a eventi e campagne di marketing.

Né il Comitato Scientifico, né i suoi membri singolarmente dispongono dell'autorità di condurre attività o svolgere funzioni per conto dei Comparti o dei sub-gestori o di agire in qualità di consulenti per gli investimenti.

I membri del Comitato Scientifico sono selezionati tra eminenti studiosi, accademici ed esperti autorevoli e attivi in un determinato approccio o area d'investimento.

I Comparti che dal 31 agosto 2018 si avvalgono dei servizi forniti dal **Comitato Scientifico** sono i seguenti: Equity Premia Global, Equity Premia Europe e Multi-Asset ActiProtect.

Alla data del Prospetto, il Comitato Scientifico è composto dal Prof. Amit GOYAL, docente del corso di Economia e Commercio dell'Università di Losanna e dal Prof. Victor DEMIGUEL, docente del corso di Scienza e tecnica di gestione aziendale della London Business School. In caso di cambiamenti a livello dei membri, tali cambiamenti verranno segnalati immediatamente sul Sito web e in seguito inclusi nella revisione successiva del Prospetto.

Ai sensi della sezione 9.7, paragrafo 1(i), i membri del Comitato scientifico sono retribuiti dai Comparti che beneficiano dei servizi forniti dal Comitato stesso. Gli oneri relativi ai compensi versati sono equamente ripartiti tra i suddetti Comparti. Ciascun membro del Comitato scientifico ha diritto a un compenso massimo di EUR 50.000 l'anno. La retribuzione effettiva dipenderà tuttavia dal numero di Comparti che beneficiano dei servizi del Comitato scientifico, nonché dalle condizioni di incarico effettive stipulate con ciascun membro.

11.7. Distribuzione

La Società di Gestione può concludere convenzioni con distributori che agiscono come suoi agenti (singolarmente un "sub-distributore" e collettivamente i "sub-distributori") nell'ambito della distribuzione delle Azioni.

La Società di Gestione e i sub-distributori, all'occorrenza, sono stati abilitati dal Consiglio di Amministrazione ad intervenire nella raccolta degli ordini di sottoscrizione e di rimborso per conto delle SICAV e dei Comparti interessati e possono, in questo caso, fornire servizi di "nominee" agli investitori che sottoscrivono Azioni per il loro tramite.

Attualmente, solo i sub-distributori interverranno nella raccolta dei diversi ordini e offriranno le funzioni di "nominee" relative.

La SICAV, la Società di Gestione e i sub-distributori si conformeranno in qualsiasi momento a ogni obbligo imposto da singoli regolamenti, leggi o normative vigenti in merito alla lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, in particolare, alla legge del 12 novembre 2004 relativa alla lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, al regolamento CSSF N° 12-02 del 14 dicembre 2012 e alla Circolare CSSF 13/556, con relative modifiche e revisioni periodiche; adotteranno inoltre le procedure atte a garantire l'osservanza, nei limiti del possibile, di tale impegno. I sub-distributori in qualsiasi momento si conformeranno, ove del caso, a leggi, normative e regolamenti inerenti la lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo applicabili nelle rispettive giurisdizioni.

I sub-distributori trasmetteranno le schede di sottoscrizione all'Agente di Trasferimento e di Registro e trasferiranno le somme relative alle sottoscrizioni di Azioni alla Banca Depositaria agente per conto della SICAV.

11.8. Valore netto d'inventario

11.8.1. Determinazione del Valore netto d'inventario

Il Valore netto d'inventario per Azione di tutte le Classi e/o, ove del caso, di tutti i Comparti è calcolato ogni Giorno di Valutazione, sotto la responsabilità del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può decidere di procedere al calcolo del Valore netto d'inventario con una frequenza maggiore o in date aggiuntive rispetto a quanto indicato per ogni Comparto nell'allegato al Prospetto. I Giorni di valutazione aggiuntivi, di norma, non danno luogo ad un Giorno di Negoziazione per il trattamento delle domande di sottoscrizione, di conversione e di rimborso di Azioni, salvo diversa decisione del Consiglio di Amministrazione, nel qual caso tutti gli azionisti interessati saranno informati in anticipo per iscritto. I Valori netti d'inventario aggiuntivi sono in linea di principio indicativi, e possono essere stabiliti per semplice stima, salvo nel caso in cui diano luogo al trattamento delle domande di sottoscrizione, di conversione e di rimborso di Azioni. Quando a titolo indicativo sono calcolati e pubblicati dei Valori netti d'inventario stimati, tali valori non sono necessariamente soggetti ai diversi livelli di verifica previsti per il calcolo del Valore netto d'inventario ai fini della determinazione dei prezzi di Sottoscrizione e di Rimborso.

Il Valore netto d'inventario si calcola dividendo gli attivi netti di ciascuna Classe di Azioni e/o Comparto (costituiti dagli attivi di tale Comparto o di tale Classe, meno gli impegni di pertinenza del Comparto o della Classe) per il numero totale di Azioni in circolazione per tale Classe e/o Comparto, e in quel Giorno di Valutazione e per il Giorno di Negoziazione considerato.

Il Valore netto d'inventario per azione dei Comparti sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.

Il valore è espresso nella valuta contabile della specifica Classe, indicata - per ciascun Comparto - nell'allegato al Prospetto.

Per ogni Comparto e/o Classe di Azioni il Consiglio di Amministrazione può fissare altre valute nelle quali possono essere espressi i Valori netti d'inventario per Azione. Queste valute, all'occorrenza, saranno definite nell'allegato per ogni Comparto interessato.

I Comparti sono divisi in più Classi distinte che fanno capo a un portafoglio comune. Il Valore netto d'inventario per Azione di ogni Classe si differenzia in funzione della detenzione da parte di questi Comparti di attivi e impegni attribuibili ad una Classe specifica; in particolare in ragione della loro specifica struttura dei costi e/o in ragione dei contratti a termine su valute, delle opzioni di acquisto o di vendita su valute concluse a livello delle Classi.

Il Valore netto d'inventario di ciascun Comparto oscillerà principalmente in funzione del valore dei beni detenuti nel portafoglio sottostante.

La valutazione degli attivi netti di ciascun Comparto avverrà nel modo seguente:

I. Gli attivi della SICAV comprendono in particolare:

- a) tutte le liquidità in cassa o in deposito, inclusi i relativi interessi maturati;
- b) tutti gli effetti e titoli di credito pagabili a vista ed i conti esigibili (inclusi i proventi di titoli venduti ma non ancora ricevuti);
- c) tutti i titoli, quote, azioni, obbligazioni, strumenti di debito, diritti di opzione o di sottoscrizione ed altri investimenti e valori mobiliari di proprietà della SICAV;
- d) tutti i dividendi e gli utili esigibili dalla SICAV (fermo restando che la SICAV può effettuare degli aggiustamenti in considerazione delle fluttuazioni del valore di mercato dei valori mobiliari causate da operazioni quali la negoziazione ex-dividendi o ex-diritti o similari);
- e) tutti gli interessi maturati prodotti da titoli posseduti dalla SICAV, eccetto il caso in cui tali interessi siano compresi nel capitale di tali attivi;
- f) le spese preliminari della SICAV, nella misura in cui non siano state ammortizzate; e
- g) tutti gli altri attivi di qualsiasi natura, incluse le spese pagate in anticipo.

Il valore di tale attivo viene determinato come segue:

- a) Il valore delle liquidità in cassa o in deposito, degli effetti e titoli di credito pagabili a vista e dei conti esigibili, delle spese pagate in anticipo e dei dividendi e degli interessi annunciati o maturati, ma non ancora ricevuti, sarà costituito dal valore nominale di questi attivi, tranne nel caso in cui diventi improbabile che tale valore possa essere ottenuto; in quest'ultimo caso, il valore verrà determinato detraendo una somma che la SICAV stimerà adeguata al fine di riflettere il valore reale di tali attivi.
- b) La valutazione degli attivi ammessi a una quotazione ufficiale o su un qualsiasi altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico si basa sul prezzo più rappresentativo dei mercati e/o delle operazioni concluse su tali mercati dai gestori e da altri operatori del mercato. Può trattarsi dell'ultimo prezzo noto o del prezzo a un'ora specifica, determinata in anticipo per ognuno di questi mercati e ritenuta più rappresentativa dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dei criteri di qualità e delle operazioni concluse su tali mercati. Qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga che la quotazione del mercato non sia rappresentativa del valore di un attivo, la valutazione si baserà sul valore probabile di realizzo che sarà stimato, con prudenza e in buona fede, dal Consiglio di Amministrazione.
- c) Gli attivi non quotati o non negoziati su un mercato borsistico o su un altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico, verranno stimati, con prudenza e in buona fede, dal Consiglio di Amministrazione sulla base del loro presunto valore di realizzo.
- d) Le quote e le azioni di OIC di tipo aperto e di OICVM saranno valutate sulla base degli ultimi valori netti d'inventario noti, oppure – qualora il prezzo determinato non sia rappresentativo del reale valore degli attivi – il loro valore sarà stimato dal Consiglio di Amministrazione in maniera equa e giusta. Le quote e le azioni di OIC di tipo chiuso saranno valutate sulla base del loro ultimo valore di mercato o, se tale prezzo non è rappresentativo del valore reale di questi attivi, il loro valore sarà stimato dal Consiglio di Amministrazione con prudenza e in buona fede.
- e) Le liquidità e gli strumenti del mercato monetario possono essere valutati sulla base del loro valore nominale maggiorato degli interessi maturati o secondo il metodo dell'ammortamento lineare. Il valore dei rimanenti attivi, per quanto possibile, sarà stimato allo stesso modo.
- f) Il valore dei restanti attivi sarà stimato dal Consiglio di Amministrazione sulla base del rispettivo valore di realizzo, calcolato in buona fede e secondo i principi e le procedure generalmente in uso.

Il Consiglio di Amministrazione, a sua totale discrezione, potrà permettere l'utilizzo di altri metodi di valutazione generalmente ammessi se ritiene che tale valutazione rifletta in maniera più fedele il probabile valore di realizzazione di un attivo detenuto dalla SICAV.

II. Il passivo della SICAV comprende in particolare:

- a) tutti i prestiti, gli effetti scaduti e i conti esigibili;
- b) tutte le obbligazioni conosciute maturate o non maturate, inclusi tutti gli obblighi contrattuali maturati che hanno per oggetto pagamenti in denaro o in beni, ivi incluso l'ammontare di tutti i dividendi dichiarati dalla SICAV ma non ancora pagati;

- c) una riserva adeguata per tasse future basata sul capitale e sul reddito maturati al Giorno di Valutazione e determinata periodicamente dalla SICAV e all'occorrenza altre riserve autorizzate o approvate dal Consiglio di Amministrazione;
 - d) Tutti gli altri impegni della SICAV, di qualsiasi tipo e natura, esclusi gli impegni rappresentati da Azioni della SICAV. Per la valutazione dell'ammontare di tali impegni, la SICAV prenderà in considerazione tutte le spese sostenute dalla stessa, incluse le spese di avvio, la retribuzione della Società di Gestione, dei consulenti per gli investimenti, della Banca Depositaria, dell'Agente Amministrativo e Contabile, dell'Agente Domiciliatario, dell'Agente di Trasferimento e di Registro, degli agenti pagatori e rappresentanti permanenti nei luoghi di registrazione, di qualsiasi altro agente impiegato dalla SICAV, degli onorari per servizi legali e di revisione contabile, le spese di quotazione in borsa, le spese di registrazione della SICAV e di mantenimento di tale iscrizione presso istituzioni governative, le spese di pubblicità e di stampa comprensive dei costi di pubblicità e di preparazione e stampa dei certificati, Prospetti, comunicazioni esplicative o dichiarazioni di registrazione, le imposte o tasse governative e tutti gli altri costi operativi incluse le spese di acquisto e di vendita degli attivi, gli interessi, spese bancarie e di intermediazione, nonché postali, telefoniche e di telex. La SICAV potrà calcolare le spese amministrative e di altro genere, di natura regolare o periodica, su base annua o su altri periodi, suddividendo l'importo in proporzioni uguali su ognuno di tali periodi.
- III. Tutte le Azioni della SICAV da rimborsare verranno considerate come Azioni emesse ed esistenti fino alla chiusura del Giorno di Valutazione applicabile a queste Azioni e il loro prezzo verrà considerato come una passività della SICAV a partire dalla chiusura di questo giorno fino al loro pagamento.
- Tutte le Azioni da emettere da parte della SICAV in relazione alle domande di sottoscrizione ricevute verranno considerate emesse a partire dalla chiusura del Giorno di Valutazione del loro prezzo d'emissione e questo prezzo verrà trattato come un importo dovuto alla SICAV, finché essa non l'abbia ricevuto.
- Tutti gli investimenti, le disponibilità di cassa e altri attivi della SICAV sono valutati sulla base dei tassi di mercato e dei tassi di cambio in vigore nel Giorno di Valutazione del Valore netto d'inventario delle Azioni.
- IV. Nella misura in cui ciò sarà possibile, nel Giorno di Valutazione si terrà conto di ogni investimento o disinvestimento deciso dalla SICAV fino al corrispondente Giorno di Negoziazione.
- V. Il Valore netto d'inventario di ogni Classe e Comparto verrà calcolato nella rispettiva valuta contabile e potrà essere espresso in qualsiasi altra valuta decisa dal Consiglio di Amministrazione. Queste valute saranno definite, secondo il caso, nell'allegato per ogni Comparto interessato.
- Tutti gli attivi non espressi nella valuta contabile del Comparto saranno convertiti in questa valuta al tasso di cambio in vigore nel Granducato di Lussemburgo, in quel Giorno di Valutazione. Il Valore netto d'inventario delle Azioni, quale risulta dal calcolo nella valuta del Comparto o della Classe, a seconda dei casi, potrà poi essere convertito nelle altre valute in funzione delle esigenze del regolamento delle sottoscrizioni e i rimborsi. Tale conversione sarà basata sul tasso di cambio in vigore nel Granducato di Lussemburgo.
- Il Valore dell'attivo netto della SICAV è pari alla somma dei valori netti d'inventario dei diversi Comparti. Il capitale della SICAV sarà sempre uguale al valore degli attivi netti della SICAV e la sua valuta di consolidamento è l'USD.
- VI. Per ciascun Comparto o per ciascuna Classe sarà definita una massa di attivi comune nella maniera seguente:
- a) il prodotto dell'emissione di Azioni di un dato Comparto o Classe verrà attribuito nei libri della SICAV alla massa di attivi stabilita per tale Comparto e relativa a tale Classe; gli attivi, gli impegni, i redditi e le spese relativi a questo Comparto o Classe verranno attribuiti alla massa di attivi di tale Comparto o Classe;
 - b) gli attivi che derivano da altri attivi saranno attribuiti, nei libri della SICAV, alla stessa massa di attivi da cui derivano; ogni volta che un attivo verrà rivalutato, l'aumento o la diminuzione di valore di questo attivo verrà assegnato alla massa di attivi del Comparto, in base alla Classe al quale tale attivo è attribuibile;
 - c) tutti gli impegni della SICAV che potranno essere attribuiti ad un Comparto o a una Classe verranno addebitati alla massa di attivi attribuibile a questo Comparto o Classe;
 - d) gli attivi, i passivi, gli oneri e le spese non attribuibili ad un Comparto o a una Classe determinata verranno imputati ai diversi Comparti in parti uguali o, purché le somme in questione lo giustifichino, in proporzione ai loro rispettivi patrimoni netti;
 - e) dopo l'eventuale pagamento dei dividendi agli azionisti di un Comparto, il Valore netto d'inventario del Comparto o Classe interessata sarà ridotto in misura pari all'ammontare dei dividendi stessi.

La SICAV costituisce un'unica entità giuridica. Tuttavia, nei confronti di terzi e in particolare nei confronti dei creditori della SICAV, ogni Comparto sarà responsabile esclusivamente degli impegni ad esso riconducibili, tranne se diversamente pattuito con i creditori.

Tutte le regole di valutazione e determinazione dovranno essere interpretate e applicate in conformità ai principi contabili generalmente ammessi.

11.8.2. Sospensione del calcolo del Valore netto d'inventario e dell'emissione, del rimborso e della conversione di Azioni

Nei seguenti casi, il Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, è autorizzato a sospendere temporaneamente il calcolo del Valore netto d'inventario di uno o più Comparti, di una o più Classi così come l'emissione, il rimborso e la conversione delle Azioni:

- a) per tutto il periodo durante il quale uno dei principali mercati o una delle principali borse valori, costituenti la base di valutazione di una parte considerevole del patrimonio netto di uno o più Comparti o di una o più Classi, sono chiusi per motivi diversi dalle ordinarie festività, o quando questi mercati o queste borse sono soggetti a importanti restrizioni o le contrattazioni vi sono sospese;
- b) allorché la situazione politica, economica, militare, monetaria, sociale, oppure ogni evento di forza maggiore che esula dalla responsabilità o influenza della SICAV rende impossibile alla SICAV di disporre normalmente dei propri attivi mediante mezzi ragionevoli, senza nuocere gravemente agli interessi degli azionisti;
- c) a seguito di un'interruzione dei servizi di comunicazione e informazione utilizzati abitualmente per determinare il valore di una parte degli investimenti della SICAV o dei prezzi correnti su qualsiasi mercato o borsa;
- d) qualora delle restrizioni di cambio o movimenti di capitali ostacolano lo svolgimento di transazioni per conto della SICAV o allorché le operazioni di acquisto o vendita dei beni della SICAV non possano venire realizzate a normali tassi di cambio o, ancora, quando i pagamenti dovuti per il rimborso o la conversione di Azioni della SICAV non possano essere effettuati a tassi di cambio normali secondo il parere del Consiglio di Amministrazione;
- e) dal momento in cui può essere convocata un'assemblea generale in cui sarà proposto lo scioglimento della SICAV.
- f) quando il calcolo del Valore netto d'inventario di un OICVM/OIC nel quale la SICAV ha investito una quota sostanziale del patrimonio di uno o più Comparti o di una o più Classi è sospeso o non disponibile, o quando l'emissione, il rimborso o la conversione delle quote di tale OICVM o altro OIC è sospesa o limitata.

A seconda della situazione, la sospensione riguarderà uno o più Comparti o una o più Classi. La sospensione del calcolo e la successiva cessazione saranno comunicate mediante pubblicazione sui siti fundsquare.net e fundinfo.com e su qualsiasi altro mezzo di comunicazione scelto dal Consiglio di Amministrazione.

Anche gli Azionisti richiedenti il rimborso o la conversione di Azioni saranno informati della sospensione del calcolo del Valore netto d'inventario.

Le sottoscrizioni e le domande di rimborso o di conversione in sospeso potranno essere ritirate mediante notifica scritta, purché quest'ultima pervenga alla SICAV prima della cessazione della sospensione.

Le sottoscrizioni, i rimborsi e le conversioni in sospeso verranno trattate con precedenza sulle domande presentate successivamente, nel primo Giorno di Negoziazione successivo alla cessazione della sospensione.

11.9. Assemblee generali e rapporti

L'assemblea generale annuale degli azionisti si tiene ogni anno presso la Sede sociale, oppure in altro luogo in Lussemburgo specificato nella convocazione.

L'assemblea generale annuale ha luogo il terzo giovedì del mese di aprile, alle ore 15:00; se festivo, si terrà il Giorno lavorativo bancario successivo.

Gli avvisi di convocazione di tutte le assemblee generali sono spediti per posta a tutti i possessori di Azioni nominative, all'indirizzo figurante nel libro soci, almeno 8 giorni prima dell'assemblea generale.

Tali convocazioni indicheranno l'ora e il luogo dell'assemblea generale e le condizioni di ammissione, l'ordine del giorno e i requisiti previsti dalla legge lussemburghese in merito al quorum e alle maggioranze necessarie.

I requisiti concernenti la partecipazione, il quorum e la maggioranza in occasione di ogni assemblea generale sono quelli fissati negli articoli 67 e 67-1 della legge del 10 agosto 1915 relativa alle società commerciali (e successive modifiche), salvo disposizioni contrarie presenti nello statuto della SICAV o nella Legge.

Inoltre, gli avvisi di convocazione potranno essere pubblicati sulla RESA e su un giornale lussemburghese (il Luxemburger Wort), come anche sugli organi di stampa o su qualsiasi altro mezzo di comunicazione scelto dal Consiglio di Amministrazione, o la Società di Gestione, nei Paesi in cui la SICAV è commercializzata, nonché sul sito fundsquare.net.

I detentori di Classi di Azioni P proporranno all'assemblea generale degli azionisti della SICAV una lista di candidati, in base alla quale l'assemblea generale degli azionisti designerà la maggioranza degli Amministratori. La lista di candidati proposta dai detentori delle Classi di Azioni P dovrà comportare un numero di candidati pari almeno al doppio delle cariche da assegnare per questa categoria di Amministratori. Saranno eletti i candidati della lista che avranno raccolto il maggior numero di voti. Inoltre, qualora un Azionista intenda proporre all'assemblea generale degli Azionisti un altro candidato alla carica di amministratore, dovrà informarne per iscritto la SICAV almeno due settimane prima della data in cui si terrà l'Assemblea generale. Per evitare qualsiasi ambiguità, la lista di candidati presentata dai detentori delle Classi di Azioni P dovrà essere conforme agli stessi requisiti.

L'Esercizio finanziario inizia il 1° gennaio di ciascun anno e termina il 31 dicembre dello stesso anno.

La SICAV pubblica annualmente una relazione dettagliata sulla sua attività e sulla gestione dei suoi attivi, includendo anche il bilancio e il conto economico consolidato espressi in USD, la composizione dettagliata degli attivi di ciascun Comparto e la relazione del revisore dei conti accreditato.

La SICAV procede altresì alla pubblicazione di una relazione al termine di ogni semestre.

La revisione dei conti della SICAV e dei rapporti annuali è affidata a PricewaterhouseCoopers (PwC), Société coopérative.

11.10. Liquidazione - Scioglimento della SICAV

La liquidazione della SICAV avviene secondo le disposizioni previste dalla Legge.

Nel caso in cui il capitale sociale della SICAV sia inferiore ai due terzi del capitale minimo, gli Amministratori devono sottoporre la decisione di scioglimento della SICAV all'assemblea generale che delibera senza condizioni di presenza e decide a maggioranza semplice dei voti espressi in assemblea.

Se il capitale sociale della SICAV fosse inferiore ad un quarto del capitale minimo, gli Amministratori devono sottoporre la decisione di scioglimento della SICAV all'assemblea generale, la quale delibera senza condizioni di quorum; lo scioglimento potrà essere pronunciato dagli Azionisti in possesso di un quarto delle Azioni rappresentate in assemblea.

La convocazione dovrà avvenire in modo che l'assemblea abbia luogo entro l'arco di quaranta giorni dalla data di constatazione che gli attivi netti sono divenuti inferiore ai due terzi o rispettivamente ad un quarto del capitale minimo.

Peraltro, la SICAV potrà essere sciolta per decisione di un'assemblea generale deliberante secondo le disposizioni statutarie in materia.

Le deliberazioni dell'assemblea generale che si pronuncia sullo scioglimento e sulla liquidazione della SICAV sono pubblicate nella RESA. Questa pubblicazione avviene su iniziativa del o dei liquidatore/i.

In caso di scioglimento della SICAV, si procederà alla liquidazione tramite uno o più liquidatori nominati conformemente allo statuto della SICAV e alla Legge. I ricavi risultanti dalla liquidazione saranno distribuiti ai detentori di Azioni in proporzione al numero delle stesse da loro detenute. Le somme che non verranno reclamate dagli azionisti al momento della chiusura della liquidazione saranno depositate presso la *Caisse de Consignation* in Lussemburgo.

Allo scadere del periodo di prescrizione (30 anni), le somme depositate non vengono reclamate non potranno più essere ritirate.

11.11. Liquidazione - Scioglimento di Comparti e/o di Classi

Il Consiglio di Amministrazione può decidere di liquidare uno o più Comparti o una o più Classi annullando le Azioni di questo Comparto (o Comparti) o di questa Classe (o Classi) e rimborsando agli azionisti di tali Comparti e/o Classi la totalità degli attivi ad essi riconducibili fino a concorrenza della loro partecipazione.

In caso di liquidazione di un Comparto o di una Classe per decisione del Consiglio di Amministrazione, gli azionisti del Comparto o della Classe (o dei Comparti o delle Classi) da liquidare potranno richiedere il rimborso delle loro Azioni fino alla data effettiva di liquidazione.

Ai rimborsi effettuati nelle suddette condizioni la SICAV applicherà un Valore netto d'inventario che terrà conto delle spese di liquidazione ad esclusione di ogni altra spesa. I proventi della liquidazione dei titoli i cui detentori non si presentino alla chiusura della liquidazione del rispettivo Comparto saranno depositati presso la *Caisse de Consignation* nel Granducato di Lussemburgo.

11.12. Fusione - Divisione di Comparti e/o di Classi

11.12.1. Fusione di Comparti e/o di Classi

Il Consiglio di Amministrazione potrà inoltre decidere di fondere uno o più comparti della SICAV (sia come Comparti incorporati che come Comparti incorporanti) con uno o più comparti della stessa SICAV, o con un altro OICVM di diritto lussemburghese o estero (o comparto di quest'ultimo) soggetto alla Direttiva, ai sensi delle condizioni indicate nella Legge, segnatamente al capitolo 8 (in particolare in merito ai progetti di fusione e alle informazioni da fornire agli azionisti) assegnando loro, ove del caso, nuove azioni del comparto o dell'OICVM incorporante, fino a concorrenza della loro precedente partecipazione nel comparto incorporato, in base al rapporto di scambio applicabile.

Il Consiglio di Amministrazione potrà ugualmente decidere di fondere una o più Classi di uno o più Comparti della SICAV con una o più Classi all'interno dello stesso Comparto (o Comparti) o di uno o più Comparti diversi della SICAV.

Fatte salve le precedenti disposizioni, l'assemblea generale degli azionisti della SICAV può altresì decidere, con delibera approvata alla maggioranza semplice dei voti espressi e senza particolari condizioni di quorum, di fondere uno o più Comparti della SICAV (come comparto/i incorporato/i) con uno o più Comparti della SICAV o con un altro OICVM lussemburghese o estero (o un Comparto di quest'ultimo), secondo le procedure indicate nella Legge, e segnatamente al capitolo 8.

In tutti i casi di fusione, gli azionisti del Comparto interessato (o dei Comparti interessati) possono richiedere, senza addebito di spese oltre a quelle per la copertura dei costi di disinvestimento, il rimborso delle loro Azioni o, quando è possibile, la loro conversione in Azioni di un altro Comparto della SICAV o di un altro OICVM gestito da SYZ Asset Management (Luxembourg) S.A. o da qualsiasi altra società del Gruppo SYZ o altrimenti legata al Gruppo SYZ, che persegua una politica d'investimento simile. Tale diritto diventa effettivo nel momento in cui gli azionisti interessati saranno stati informati della fusione proposta e decade cinque Giorni lavorativi prima del giorno della data di calcolo del rapporto di scambio. Questo termine non può essere inferiore a trenta giorni.

Le procedure precedentemente descritte possono, in conformità alla Legge, essere ugualmente applicate alla SICAV (in particolare, in qualità di organismo incorporante).

11.12.2. Divisione di Comparti e/o di Classi

Il Consiglio di Amministrazione potrà decidere di riorganizzare un Comparto o una Classe dividendola in due o più Comparti o Classi a seconda del caso, conformemente ai requisiti di legge e/o regolamentari. Tale decisione sarà pubblicata o, ove del caso, notificata, secondo gli stessi termini e condizioni applicati alle operazioni di fusione in precedenza descritte. La pubblicazione, o se del caso la notifica, specificherà le informazioni relative ai due o più Comparti o Classi che risulteranno da tale divisione, nonché le modalità di conversione delle Azioni.

Fatte salve le disposizioni del paragrafo precedente, il Consiglio di Amministrazione potrà ugualmente decidere di sottoporre la decisione sulla divisione di un Comparto o di una Classe all'assemblea generale degli azionisti del Comparto/Comparti o della Classe/Classi interessati. Tale decisione sarà approvata alla maggioranza semplice dei voti espressi, senza particolari condizioni di quorum.

11.13. Soft-Closure o Hard-Closure di Comparti e/o Classi di Azioni

Un Comparto o una Classe di Azioni può essere sottoposto a "Soft-Closure", eventualità in cui nessun nuovo investitore potrà sottoscrivere Azioni, se la Società di Gestione ritiene necessario procedere in tal senso per tutelare gli interessi degli Azionisti esistenti o in qualunque altra circostanza prevista nel presente Prospetto. La Soft-Closure di un Comparto o Classe di Azioni si applica alle nuove sottoscrizioni o conversioni in entrata, ma non a rimborsi, conversioni in uscita o trasferimenti. Qualunque Comparto o Classe di Azioni può essere sottoposto a Soft-Closure senza preavviso per gli Azionisti.

Un Comparto o una Classe di Azioni può essere sottoposto a "Hard-Closure", eventualità in cui non verranno più accettate sottoscrizioni o conversioni in entrata, se la Società di Gestione ritiene necessario procedere in tal senso per tutelare gli interessi degli Azionisti esistenti o in qualunque altra circostanza prevista nel presente Prospetto. La Hard-Closure non si applica a rimborsi, conversioni in uscita o trasferimenti. La Hard-Closure verrà comunicata agli Azionisti interessati non appena possibile.

Fatte salve le circostanze in cui una Soft-Closure o Hard-Closure possa risultare appropriata, un'eventualità del genere è prospettabile laddove le dimensioni del Comparto siano divenute tali da raggiungere la capacità del mercato e/o del Sub-Gestore e l'accettazione di ulteriori afflussi possa risultare pregiudizievole per la performance del Comparto.

Fermo restando quanto sopra, la Società di Gestione può limitare l'ambito di applicazione di tale Soft-Closure o Hard-Closure qualora i relativi tipi di flussi non pongano problemi a livello di capacità.

Una volta applicata la Soft-Closure o Hard-Closure, il Comparto o Classe di Azioni di riferimento resterà chiuso fino a quando la Società di Gestione non riterrà estinte le circostanze che ne avevano giustificato l'applicazione.

Gli Azionisti e i potenziali investitori devono richiedere alla Società, Società di Gestione o Sub-distributore/i, oppure verificare sul Sito web, l'attuale status dei Comparti o delle Classi di Azioni.

11.14. Pubblicazioni

Il Valore netto d'inventario per Azione di ciascuna Classe, e di ciascun Comparto ove del caso, come anche il prezzo di emissione, di rimborso e di conversione sono resi pubblici ogni Giorno di Valutazione presso la Sede sociale in Lussemburgo e presso la sede del Rappresentante, come definito di seguito.

Sono inoltre pubblicati anche nel sito fundinfo.com.

11.15. Documenti a disposizione del pubblico

Lo statuto e le relazioni finanziarie della SICAV sono a disposizione del pubblico, a titolo gratuito, presso la Sede sociale in Lussemburgo.

Conformemente alle disposizioni legali e regolamentari in vigore, il DICI deve essere fornito gratuitamente agli investitori prima che avvenga la prima sottoscrizione o prima di procedere a qualsiasi conversione di Azioni di una Classe o di un Comparto. La versione aggiornata del DICI è disponibile gratuitamente presso la Società di Gestione, sul Sito web e/o sui siti locali di www.morningstar.com.

Tutti i documenti indicati al capitolo 21 della Legge possono essere consultati e sono a disposizione di ciascun azionista presso la Sede sociale, nei Giorni lavorativi durante il normale orario di ufficio.

Allo stesso modo, la procedura relativa alla gestione dei reclami degli investitori, così come le modalità per l'esercizio dei diritti di voto attinenti agli strumenti detenuti nei portafogli gestiti, nonché il registro aggiornato delle situazioni all'origine di potenziali conflitti di interesse sono a disposizione degli Azionisti e possono essere consultati presso la sede sociale della Società di Gestione, nei Giorni lavorativi e durante le normali ore d'ufficio.

11.16. Informazioni specifiche per gli azionisti

a) Gli investitori possono ottenere dalla Società di Gestione informazioni relative a, tra gli altri aspetti, la composizione e l'andamento di qualsiasi Comparto in cui essi hanno investito, a condizione che detti investitori stipulino un opportuno accordo con la Società di Gestione in cui siano dettagliati i termini e le condizioni per la fornitura di tali informazioni e i rispettivi obblighi di riservatezza.

b) Informazione rivolta agli Azionisti dei Comparti "European Opportunities" e "European Mid & Small Cap" (di seguito, ai fini di questa sezione, i "Comparti"):

STOXX e i suoi concessionari di licenza non intrattengono alcun rapporto con il licenziatario salvo l'accordo di licenza stipulato per l'indice Stoxx 600 Europe 600 EUR (net return)[®], e l'indice Stoxx Europe Small 200 EUR (net return)[®] e marchi depositati associati, da utilizzarsi in relazione ai Comparti.

STOXX e i suoi concessionari di licenza:

- non rilasciano alcuna dichiarazione di garanzia in merito all'opportunità di una transazione sulle Azioni dei Comparti, che peraltro si astengono dal vendere o promuovere;
- non rilasciano a qualsivoglia soggetto alcuna raccomandazione d'investimento in merito ai Comparti o ad altri titoli;
- non assumono alcuna responsabilità né obbligo riguardo alla data di lancio, alla quantità e al prezzo delle Azioni dei Comparti, e non prendono alcuna decisione su tali aspetti;
- non assumono alcuna responsabilità né obbligo in merito all'amministrazione, gestione o commercializzazione dei Comparti;
- non sono tenuti a prendere in considerazione le esigenze dei Comparti né quelle degli Azionisti, nel determinare, comporre o calcolare l'indice Stoxx Europe 600 EUR (net return)[®] e l'indice Stoxx Europe Small 200 EUR (net return)[®].

STOXX e i suoi concessionari di licenza declinano ogni responsabilità in relazione al Comparto. In particolare,

- **STOXX e i suoi concessionari di licenza non forniscono alcuna garanzia né assicurazione, esplicita o implicita, in merito a:**
 - **I risultati attesi dai Comparti, gli azionisti dei Comparti o qualsiasi altra persona in relazione all'utilizzo dell'indice Stoxx Europe 600 EUR (net return)[®] e dell'indice Stoxx Europe Small 200 EUR (Net Return)[®] e dei dati inclusi negli indici Stoxx Europe 600 EUR (net return)[®] e Stoxx Europe Small 200 EUR (Net Return)[®];**
 - **L'esattezza o la completezza dell'indice Stoxx Europe 600 EUR (net return)[®], dell'indice Stoxx Europe Small 200 EUR (Net Return)[®] e dei dati che contengono;**
 - **La commerciabilità dell'indice Stoxx Europe 600 EUR (net return)[®] e dell'indice Stoxx Europe Small 200 EUR (Net Return)[®] e dei dati che contengono, come pure la loro idoneità per uno specifico utilizzo o una particolare finalità;**
- **STOXX e i suoi concessionari di licenza non possono essere ritenuti responsabili di qualsivoglia errore, omissione o interruzione in relazione all'indice Stoxx Europe 600 EUR (net return)[®] e all'indice Stoxx Europe Small 200 (net return)[®] o ai dati che contengono;**
- **In nessuna circostanza STOXX e i suoi concessionari saranno responsabili di mancato profitto. Lo stesso vale per qualsiasi danno o perdita di natura indiretta, anche laddove STOXX e i suoi concessionari di licenza siano stati avvertiti dell'esistenza di tali rischi.**

Il contratto di licenza fra OYSTER e STOXX è stato stipulato a loro esclusivo beneficio e non nell'interesse degli Azionisti dei Comparti o di terzi.

c) Comunicazioni tramite e-mail:

Nella misura in cui gli investitori abbiano compilato e firmato l'apposito modulo con l'Agente di Trasferimento e di Registro, essi potranno richiedere, senza sostenere costi aggiuntivi, all'Agente di Trasferimento e di Registro di inviare in formato elettronico i documenti che certificano le loro operazioni nella SICAV (sottoscrizioni,

rimborsi e/o conversioni), nonché i documenti che attestano, in un determinato momento, il valore della loro partecipazione, a un indirizzo e-mail comunicato all'Agente di Trasferimento e di Registro.

Gli investitori riconoscono che l'e-mail non è un mezzo di comunicazione sicuro, riservato e/o immediato, nonché riconoscono e accettano i rischi associati all'invio di tali documenti nonostante la natura riservata degli stessi compresi, a mero titolo esemplificativo, i rischi di mancata ricezione o ritardo, l'interruzione della comunicazione tramite e-mail, l'interferenza con l'integrità della comunicazione tramite e-mail, il rischio di intercettazione delle e-mail e la perdita di riservatezza.

11.17. Investimento responsabile

L'investimento responsabile è un approccio all'investimento che mira a integrare i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nelle decisioni d'investimento al fine di migliorare la gestione del rischio e generare un guadagno sostenibile e di lungo termine¹. Tra i fattori ESG figurano in particolare:

- **Fattori ambientali:** cambiamenti climatici, emissioni di gas, esaurimento delle risorse, rifiuti e inquinamento, deforestazione, impronta di carbonio;
- **Fattori sociali:** condizioni di lavoro (compresi schiavitù e lavoro minorile), comunità locali (comprese le comunità indigene), salute e sicurezza, relazioni con i dipendenti e diversità;
- **Fattori di governance:** retribuzione dei dirigenti, corruzione, pressioni politiche e donazioni, diversità nel consiglio e strategia fiscale della struttura.

Nella creazione della politica d'investimento di un Comparto, la Società di Gestione può decidere di integrare tutti i fattori ESG, alcuni di essi o uno specifico dei medesimi nel processo d'investimento del suddetto Comparto. In tal caso, l'allegato al Prospetto del Comparto interessato fornisce ulteriori informazioni sull'inclusione dei fattori ESG.

11.18 Status normativo degli Indici di riferimento a cui si fa riferimento nel presente Prospetto

Ai sensi del Regolamento sugli indici Benchmark, la Società di Gestione può utilizzare solo Indici Benchmark o combinazioni di Indici Benchmark che sono (1) forniti da un amministratore situato nell'UE e inclusi nel registro gestito dall'ESMA, o (2) inclusi nel registro gestito dall'ESMA. Agli amministratori di riferimento è stata data la possibilità di richiedere l'autorizzazione o la registrazione entro il 1° gennaio 2020 (periodo di transizione) al 1° novembre 2018:

· il registro gestito dall'ESMA include i seguenti amministratori: ICE Benchmark Administration Limited (amministratore degli indici ICE LIBOR) e FTSE International Limited (amministratore di FTSE® Italia All Share (PR));

· il registro gestito dall'ESMA non include i seguenti amministratori, in quanto beneficiano ancora di disposizioni transitorie concesse ai sensi del Regolamento sugli indici Benchmark: Stoxx Ltd (amministratore degli indici STOXX® Europe 600), European Money Markets Institute (amministratore degli indici Euribor®) e Tokyo Stock Exchange (amministratore degli indici Topix).

La Società di Gestione mantiene piani scritti che definiscono le azioni da intraprendere nel caso in cui un indice Benchmark cambi sostanzialmente o cessi di essere fornito. Copie della descrizione di questi piani, nonché informazioni dettagliate e aggiornate sullo status dell'amministratore/dell'indice Benchmark sono disponibili su richiesta e gratuitamente presso la sede legale della Società di Gestione.

¹ come definito nei "Principi d'investimento responsabile" (PIR), un'iniziativa rivolta agli investitori in collaborazione con l'Iniziativa finanziaria del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente e il Global Compact delle Nazioni Unite

12. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della Legge sulla protezione dei dati, il Fondo in veste di titolare del trattamento dei dati con la presente informa gli azionisti (o il relativo rappresentante e/o avente diritto economico se l'azionista è una persona giuridica) che alcuni dati personali forniti al Fondo o ai suoi agenti possono essere raccolti, registrati, conservati, adattati o trasferiti o altrimenti trattati per le finalità sotto elencate.

Tali dati personali comprendono (i) per gli azionisti che sono persone fisiche: il nome, l'indirizzo (postale e/o email), le coordinate bancarie, l'importo investito e le posizioni di ciascun azionista; (ii) per gli azionisti che sono persone giuridiche: il nome e l'indirizzo (postale e/o email) del rappresentante e dei firmatari autorizzati dell'azionista, e/o degli aventi diritto economico; e (iii) tutti i dati personali il cui trattamento è richiesto in ottemperanza ai requisiti di legge, tra cui regolamenti fiscali e leggi straniere (tutti i dati personali succitati sono collettivamente definiti i "Dati personali").

I Dati personali forniti dagli azionisti sono trattati per stipulare ed eseguire gli ordini di sottoscrizione delle Azioni del Fondo in osservanza agli obblighi di legge del Fondo e per i suoi legittimi interessi, i quali non possono tuttavia in alcun caso prevalere sugli interessi e sui diritti e le libertà fondamentali degli azionisti. Nello specifico, i Dati personali forniti dagli azionisti sono trattati per le seguenti finalità: (i) mantenimento del registro degli azionisti; (ii) esecuzione delle richieste di sottoscrizione, rimborso e conversione di Azioni e dei pagamenti di dividendi agli azionisti; (iii) mantenimento dei controlli sulle pratiche di late trading e market timing; (iv) osservanza delle norme antiriciclaggio applicabili; (v) servizi di marketing e assistenza alla clientela; (vi) amministrazione delle commissioni di distribuzione; e (vii) identificazione fiscale ai sensi della Direttiva dell'UE sulla tassazione dei risparmiatori, del CRS e del FATCA.

I summenzionati "legittimi interessi" del Fondo sono: (a) le finalità di trattamento descritte nei punti da (i) a (vii) del precedente paragrafo di questa clausola; (b) il rispetto e l'osservanza dei requisiti di responsabilizzazione del Fondo e degli obblighi regolamentari globali; la presentazione di prove in caso di vertenze relative a una transazione o qualsiasi comunicazione commerciale; e (c) l'esercizio delle attività del Fondo in conformità ai ragionevoli standard di mercato.

Nel contesto delle summenzionate finalità, il Fondo può delegare il trattamento dei Dati personali, in ottemperanza e nei limiti delle leggi e dei regolamenti applicabili, ad altri destinatari dei dati facenti capo, tra l'altro, alla Società di Gestione, ai sub-gestori, all'Agente Amministrativo, all'Agente di trasferimento e di Registro, alla Banca Depositaria, ai Sub-distributori, agli agenti pagatori, al revisore dei conti e ai consulenti legali del Fondo e ai loro fornitori di servizi e rappresentanti (i "Destinatari").

I Destinatari possono, a loro responsabilità, divulgare i Dati personali ai loro agenti /o rappresentanti (i "Sub-Destinatari"), i quali tratteranno i Dati personali esclusivamente per assistere i Destinatari a fornire i loro servizi al Fondo e/o assistere i Destinatari ad adempiere ai loro obblighi di legge. I Destinatari e Sub-Destinatari possono, a seconda del caso, trattare i Dati personali in qualità di responsabili del trattamento (se li trattano su istruzioni del Fondo), o come titolari del trattamento separati (se li trattano per loro scopi specifici o in osservanza di loro obblighi di legge). I Dati personali possono inoltre essere trasferiti a terzi come enti governativi o regolamentari, tra cui le autorità fiscali, in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili. In particolare, i Dati personali possono essere divulgati alle autorità fiscali del Lussemburgo, le quali a loro volta possono, in veste di titolare del trattamento, divulgarli ad autorità fiscali estere.

In conformità alle disposizioni della Legge sulla protezione dei dati, gli azionisti hanno il diritto di:

- richiedere accesso ai loro Dati personali (cioè il diritto di ottenere dal Fondo la conferma del trattamento o meno di Dati personali, di ricevere determinate informazioni sul trattamento dei Dati personali da parte del Fondo, di accedere a tali dati e di ottenere una copia dei Dati personali trattati (ferme le eccezioni previste dalla legge));
- richiedere la correzione dei loro Dati personali se inesatti o incompleti (cioè il diritto di richiedere al Fondo di aggiornare o correggere i Dati personali inesatti o incompleti);
- opporsi al trattamento dei loro Dati personali (cioè il diritto di opporsi, per motivi relativi alla loro specifica situazione, al trattamento dei Dati personali che si basa sull'adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse o nel legittimo interesse del Fondo. Il Fondo interromperà il trattamento qualora non sia in grado di dimostrare l'esistenza di basi legittime per il trattamento che prevalgono sui loro interessi, diritti e libertà o che deve trattare i dati per rivendicare, esercitare o difendere un diritto legale);
- richiedere la cancellazione dei loro Dati personali (cioè il diritto di chiedere che in determinate circostanze, tra cui se il Fondo non ha più bisogno di trattare i dati per le finalità per le quali gli stessi erano stati raccolti o trattati, i Dati personali vengano cancellati);
- chiedere delle restrizioni all'utilizzo dei loro Dati personali (ad es. il diritto di ottenere che il trattamento dei Dati personali sia limitato alla loro conservazione salvo nel cui sia stato ottenuto il consenso dell'azionista); e
- chiedere la portabilità dei Dati personali (cioè il diritto di ottenere il trasferimento dei dati ad essi stessi o a un altro titolare del trattamento in un formato strutturato, comunemente utilizzato e leggibile da dispositivo automatico, se tecnicamente possibile)

Gli azionisti possono esercitare i suddetti diritti contattando per iscritto il Fondo al seguente indirizzo: 11/13, boulevard de la Foire, L-1528 Luxembourg.

Si informano altresì gli azionisti che hanno il diritto di sporgere reclamo presso la Commissione nazionale per la protezione dei dati (la "CNPD") al seguente indirizzo: 1, Avenue du Rock'n'Roll, L-4361 Esch-sur-Alzette, Granducato di Lussemburgo, o presso qualsiasi autorità di protezione dei dati competente.

L'azionista può, a sua discrezione, rifiutare di comunicare i suoi Dati personali al Fondo. Tuttavia, in questo caso il Fondo potrà rifiutare la richiesta di sottoscrizione delle Azioni. I Dati personali non saranno conservati per periodi più lunghi di quelli necessari per il loro trattamento, fermi restando gli eventuali termini di prescrizione previsti dalla legge applicabile.

13. RESTRIZIONI IN MATERIA D'INVESTIMENTO

Parte generale sulle restrizioni in materia d'investimento

13.1. Gli investimenti dei diversi Comparti della SICAV devono essere esclusivamente costituiti da:

- a) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario quotati o negoziati su un Mercato regolamentato;
- b) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati su un altro mercato di uno Stato membro della UE, regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico;
- c) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori di uno Stato non appartenente all'UE o negoziati su un altro mercato di uno Stato non appartenente all'UE, regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto e aperto al pubblico, se tale borsa valori e tale mercato regolamentato è situato(a) in qualsiasi altro Stato dell'Europa non appartenente all'UE o in qualsiasi altro Stato d'America, Africa, Medio Oriente, Asia, Australia e Oceania;
- d) valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di recente emissione purché (i) le condizioni di emissione prevedano che la richiesta di ammissione di tali valori alla quotazione ufficiale in una delle borse o in uno dei mercati regolamentati quali precedentemente descritti, regolarmente funzionanti, riconosciuti e aperti al pubblico sia presentata e che (ii) tale ammissione venga ottenuta entro e non oltre un anno a decorrere dall'emissione;
- e) quote di OICVM autorizzati ai sensi della Direttiva e/o di altri OIC ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, punti a) e b) della Direttiva, siano essi situati in uno Stato membro della UE o meno, purché:
 - (i) tali OIC siano autorizzati da una legislazione che preveda che tali organismi siano soggetti ad una sorveglianza ritenuta equivalente a quella prevista dalla legislazione comunitaria e la cooperazione fra autorità sia sufficientemente garantita;
 - (ii) il livello di protezione garantito ai detentori di quote di tali OIC sia equivalente a quello previsto per i portatori di quote di un OICVM e, in particolare, che le regole relative alla divisione degli attivi, ai prestiti, ai crediti, alle vendite allo scoperto di valori mobiliari e di strumenti del mercato monetario siano equivalenti ai requisiti della Direttiva;
 - (iii) le attività di tali altri OIC siano oggetto di rapporti semestrali e annuali dai quali si possa desumere una valutazione degli attivi e dei passivi, del rendimento e delle operazioni del periodo considerato; e
 - (iv) gli attivi degli OICVM e di altri OIC di cui si prevede l'acquisizione possano essere investiti in quote di altri OICVM o di altri OIC – sulla base dei loro documenti costitutivi - in percentuale non superiore al 10%;
- f) nel rispetto delle condizioni specificate dalla Legge, azioni emesse da uno o più Comparti della SICAV o azioni/quote di un OICVM master.
- g) depositi presso un istituto di credito rimborsabili su richiesta o che possono essere prelevati, con scadenza inferiore o uguale a dodici mesi, purché l'istituto di credito abbia la propria sede statutaria in uno Stato membro della UE o, se la sede statutaria dell'istituto di credito si trova in un Paese terzo, sia soggetto a regole cautelative considerate dalla CSSF come equivalenti a quelle previste dalla legislazione comunitaria;
- h) strumenti finanziari derivati, inclusi strumenti analoghi che prevedono il pagamento in contanti, negoziati su un mercato regolamentato di cui ai precedenti punti a), b) e c), e/o strumenti finanziari derivati negoziati over-the-counter ("strumenti finanziari derivati over-the-counter"), sia ai fini di un'efficace gestione del portafoglio e di protezione dei suoi attivi e passivi, sia a titolo d'investimento principale, purché:
 - (i) il sottostante sia costituito da strumenti conformi all'articolo 41(1) della Legge, indici finanziari, tassi d'interesse, tassi di cambio o valute in cui la SICAV può effettuare investimenti in conformità ai suoi obiettivi d'investimento;
 - (ii) le controparti nelle transazioni su strumenti derivati over-the-counter siano istituti di credito sottoposti a sorveglianza prudenziale appartenenti alle categorie riconosciute dalla CSSF;
 - (iii) gli strumenti derivati over-the-counter siano oggetto di una valutazione attendibile e verificabile su base giornaliera e possano – su iniziativa della SICAV – essere venduti, liquidati o chiusi tramite una transazione simmetrica, in qualsiasi momento e sulla base al loro equo valore; e
 - (iv) in nessun caso queste operazioni distolgano la SICAV dai suoi obiettivi d'investimento;

- i) strumenti del mercato monetario diversi da quelli negoziati su un mercato regolamentato, a condizione che l'emissione o l'emittente di questi strumenti siano a loro volta sottoposti a una regolamentazione volta a proteggere gli investitori e il risparmio e che questi strumenti siano:
 - (i) emessi o garantiti da una amministrazione centrale, regionale o locale, da una banca centrale di uno Stato membro della UE, dalla Banca Centrale Europea, dall'UE o dalla Banca Europea d'Investimento, da uno Stato terzo o, nel caso di uno Stato federale, da uno dei membri che compongono la federazione, o da un organismo pubblico internazionale di cui fanno parte uno o più Stati membri della UE; o
 - (ii) emessi da un'azienda i cui titoli sono negoziati sui mercati regolamentati specificati ai precedenti punti a), b) e c); o
 - (iii) emessi o garantiti da un istituto sottoposto a sorveglianza cautelativa in base ai criteri definiti dal diritto comunitario, o da un istituto sottoposto e assoggettato a regole cautelative considerate dalla CSSF almeno altrettanto rigorose di quelle previste dalla legislazione comunitaria; o
 - (iv) emessi da altre entità appartenenti alle categorie approvate dalla CSSF a condizione che gli investimenti in questi strumenti siano sottoposti a norme per la protezione degli investitori equivalenti a quelle previste al primo, secondo e terzo comma e che l'emittente sia una società il cui capitale e le riserve ammontano almeno a dieci milioni di euro (EUR 10.000.000) la quale presenta e pubblica i conti annuali in conformità alla direttiva 2013/34/UE, ovvero un'entità che – all'interno di un gruppo di società che includa una o più società quotate – si dedica al finanziamento del gruppo o sia un'entità che si dedica al finanziamento di veicoli di cartolarizzazione dotati di linea di finanziamento bancario.

13.2. Tutti i Comparti della SICAV potranno inoltre:

- a) investire il proprio patrimonio netto fino a concorrenza di un massimo del 10% in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario diversi da quelli specificati al precedente punto 1.;
- b) detenere liquidità a titolo accessorio.

13.3. La SICAV non può investire i propri attivi netti in valori mobiliari e in strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente in una proporzione superiore ai limiti stabiliti di seguito, restando inteso che (i) questi limiti devono essere rispettati all'interno di ciascun Comparto e che (ii) le società raggruppate ai fini del consolidamento dei conti ai sensi della direttiva 2013/34/UE o conformemente alle regole contabili internazionali riconosciute, devono essere considerate una sola entità per il calcolo delle limitazioni descritte ai punti da a) 2° paragrafo ad e), 4. e 5.a) di seguito.

- a) un Comparto non può investire oltre il 10% del proprio patrimonio netto in valori mobiliari e in strumenti del mercato monetario emessi da una stessa entità.

Inoltre, il valore totale dei valori mobiliari e strumenti del mercato monetario detenuti dal Comparto negli emittenti nei quali investe più del 5% del suo patrimonio netto non può superare il 40% del valore del patrimonio netto. Tale limite non si applica ai depositi presso istituti finanziari soggetti a controllo cautelativo e alle transazioni su strumenti derivati over-the-counter con questi istituti;

- b) uno stesso Comparto può investire congiuntamente fino al 20% del proprio patrimonio in valori mobiliari e strumenti del mercato monetario di uno stesso gruppo;
- c) il limite del 10% di cui sopra al punto a) può essere portato al 35% massimo quando i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario sono emessi o garantiti da uno Stato membro della UE, da sue entità pubbliche territoriali, da uno Stato non appartenente all'UE o da organismi internazionali a carattere pubblico dei quali fanno parte uno o più Stati membri della UE;
- d) il limite del 10% di cui sopra al punto a) può essere portato al 25% massimo per alcune obbligazioni emesse da un istituto di credito avente la sede sociale in uno Stato membro della UE e soggetto, a norma di legge, ad un controllo pubblico particolare per la tutela dei detentori di tali obbligazioni. In particolare, le somme provenienti dall'emissione di queste obbligazioni devono essere investite, in conformità della legge, in attivi che coprono sufficientemente, durante l'intero periodo di validità delle obbligazioni, gli impegni che ne derivano e privilegiati nel rimborso del capitale e nel pagamento degli interessi maturati in caso di fallimento dell'emittente. Qualora un Comparto investa più del 5% del suo patrimonio netto in obbligazioni di cui sopra e emesse da uno stesso emittente, il valore totale di questi investimenti non può superare l'80% del suo patrimonio netto;
- e) i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario specificati ai punti c) e d) non sono tenuti in considerazione ai fini dell'applicazione del limite del 40% previsto al precedente punto a);
- f) in deroga, ogni Comparto è autorizzato a investire, secondo il principio di ripartizione dei rischi, fino al 100% del suo patrimonio netto in diverse emissioni di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da (i) uno Stato membro dell'UE, dai suoi enti pubblici territoriali, da organizzazioni pubbliche internazionali di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, (ii) da uno Stato appartenente all'OCSE o al G-20, oppure (iii) da Singapore o Hong Kong.

Se un Comparto si avvale di questa facoltà deve possedere attivi appartenenti almeno a 6 emissioni differenti, senza che gli attivi appartenenti ad una stessa emissione superino il 30% dell'ammontare totale del patrimonio netto;

- g) fermi restando i limiti stabiliti al seguente punto 9., il limite del 10% indicato al precedente punto a) è portato al 20% massimo per gli investimenti in Azioni e/o in titoli di credito emessi da una stessa entità, quando la politica d'investimento della SICAV si prefigge di riprodurre la composizione di un indice azionario specifico o di un titolo di credito o qualsiasi altro tipo di attivo riconosciuto dalla CSSF, in base ai seguenti criteri:
- (i) la composizione dell'indice è sufficientemente diversificata,
 - (ii) l'indice è sufficientemente rappresentativo del mercato al quale si riferisce,
 - (iii) è oggetto di adeguata pubblicazione.

Il limite del 20% è portato al 35% quando tale decisione è giustificata da eccezionali condizioni sui mercati, in particolare sui mercati regolamentati in cui alcuni valori mobiliari o alcuni strumenti del mercato monetario sono ampiamente dominanti. L'investimento fino a questi limiti è consentito per un solo emittente.

13.4. La SICAV non può investire più del 20% del patrimonio netto di ciascun Comparto in depositi bancari investiti presso la stessa entità.

- 13.5.** a) Il rischio della controparte in una transazione su strumenti derivati over-the-counter non può superare il 10% del patrimonio netto del Comparto quando la controparte è uno degli istituti di credito specificati alla sezione 1.f), o il 5% del suo patrimonio negli altri casi.
- b) Possono essere realizzati investimenti in strumenti finanziari derivati purché, complessivamente, i rischi ai quali sono esposti gli attivi sottostanti non superino i limiti d'investimento stabiliti ai precedenti punti 3.a) ad e), 4, 5a) e successivi punti 7. e 8. Quando la SICAV investe in strumenti finanziari derivati basati su un indice, questi investimenti non sono necessariamente combinati a questi limiti.
- c) Quando un valore mobiliare o uno strumento del mercato monetario comporta uno strumento derivato, quest'ultimo deve essere considerato al momento dell'applicazione delle disposizioni enunciate al successivo punto 5.d), come pure al momento della valutazione dei rischi associati alle transazioni su strumenti derivati, affinché il rischio globale associato agli strumenti derivati non superi il valore totale degli attivi netti.
- d) Ciascun Comparto si assicura che il rischio globale associato agli strumenti derivati non superi il valore netto totale del suo portafoglio. I rischi sono calcolati tenendo conto del valore corrente degli attivi sottostanti, del rischio della controparte, del prevedibile andamento dei mercati e del tempo disponibile per liquidare le posizioni.

13.6. a) La SICAV non può investire più del 20% degli attivi netti di ciascun Comparto in quote di uno stesso OICVM o di altro OIC di tipo aperto, quale definito al precedente punto 1. e), tranne quando il Comparto della SICAV investe in azioni o quote di un OICVM master, secondo la definizione indicata nella Legge.

Un Comparto che opera come OICVM feeder deve investire almeno l'85% dei suoi attivi in azioni o quote del suo OICVM master, il quale non potrà a sua volta operare come OICVM feeder né detenere azioni o quote di un OICVM feeder.

Un Comparto che opera in qualità di OICVM feeder può investire fino al 15% dei suoi attivi in una o più delle seguenti tipologie d'investimento:

- (i) liquidità a titolo accessorio, conformemente all'articolo 41, paragrafo (2), secondo capoverso della Legge;
 - (ii) strumenti finanziari derivati, da utilizzare esclusivamente ai fini di copertura, in conformità all'articolo 41, paragrafo (1), punto g), e all'articolo 42, paragrafi (2) e (3) della Legge;
 - (iii) beni mobili e immobili indispensabili all'esercizio delle attività della SICAV.
- b) Gli investimenti in quote di OIC diversi dagli OICVM non possono superare complessivamente il 30% del patrimonio netto della SICAV.

Essendo l'OICVM o l'OIC un'entità giuridica a Comparti multipli, in cui gli attivi di un Comparto rispondono esclusivamente dei diritti degli investitori relativi a quel Comparto e di quelli dei creditori il cui credito deriva dalla costituzione, dal funzionamento o dalla liquidazione di quel Comparto, ciascun Comparto deve essere considerato come emittente distinto ai fini dell'applicazione delle regole di ripartizione dei rischi precedentemente descritte.

- c) Un Comparto della SICAV può sottoscrivere, acquisire e/o detenere Azioni già emesse o in via di emissione di uno o più altri Comparti della SICAV, e/o detenere Azioni già emesse o in via di emissione di diversi altri Comparti della SICAV a condizione che:
- (i) Il Comparto target non investa a sua volta nel Comparto investitore che intende investire nel Comparto target; e
 - (ii) la proporzione di attivi che i Comparti target dei quali si prevede l'acquisizione possono complessivamente investire in Azioni di altri Comparti target della SICAV non ecceda il 10%; e
 - (iii) il diritto di voto associato alle Azioni in questione sia sospeso per la durata in cui tali Azioni sono detenute dal Comparto investitore, fatto salvo un trattamento adeguato nella contabilità e nelle relazioni periodiche; e
 - (iv) in qualsiasi ipotesi, per tutto il tempo in cui tali titoli saranno detenuti dalla SICAV, il loro valore non sarà preso in considerazione nel calcolo dell'attivo netto della SICAV ai fini della verifica della sussistenza della soglia minima prevista dalla Legge; e
 - (v) non vi sia sdoppiamento delle commissioni di gestione, di sottoscrizione, di vendita e di rimborso a livello di Comparto target e di Comparto investitore.
- 13.7. Fatti salvi i limiti individuali stabiliti ai precedenti punti 3.a), 4. e 5.a), un Comparto non può combinare fra loro diversi elementi della seguente lista se ciò comporta un investimento in una stessa entità che superi il limite del 20% dei suoi attivi:
- investimenti in valori mobiliari o in strumenti del mercato monetario emessi da una stessa entità,
 - depositi presso una stessa entità e/o
 - rischi derivanti da transazioni su strumenti derivati over-the-counter con una sola entità.
- 13.8. I limiti previsti ai punti 3.a), 3.c), 3.d), 4., 5.a) e 7. non possono essere cumulati e, di conseguenza, gli investimenti in valori mobiliari di uno stesso emittente effettuati conformemente ai punti 3.a), 3.c), 3.d), 4., 5.a) e 7. non possono, in qualsiasi circostanza, superare in totale il 35% degli attivi netti del Comparto interessato.
- 13.9. a) La SICAV non può acquisire azioni con diritto di voto che le consentano di esercitare una notevole influenza sulla gestione dell'emittente.
- b) La SICAV non può acquisire più del 10% delle azioni di uno stesso emittente, senza diritto di voto.
- c) La SICAV non può acquisire più del 10% dei titoli di credito dello stesso emittente.
- d) La SICAV non può acquisire più del 10% degli strumenti del mercato monetario di uno stesso emittente.
- e) La SICAV non può acquisire più del 25% delle quote di uno stesso OICVM e/o di altro OIC.

I limiti previsti ai precedenti punti 9.c) ad e) possono non essere rispettati al momento dell'acquisizione se, in quel momento, non può essere calcolato l'ammontare lordo delle obbligazioni o degli strumenti del mercato monetario, o l'ammontare netto dei titoli emessi.

I limiti previsti ai punti da 9.a) ad e) non sono applicabili per quanto concerne:

- i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato membro della UE o dai suoi enti pubblici territoriali;
- i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi o garantiti da uno Stato non appartenente alla UE;
- i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario emessi da organismi internazionali pubblici di cui fanno parte uno o più Stati della UE;
- le Azioni detenute nel capitale di una società di uno Stato terzo all'UE, con riserva che (i) tale società investa i suoi attivi principalmente in titoli di emittenti provenienti da questo Stato quando, (ii) in virtù della legislazione di questo Stato, una tale partecipazione costituisca per la SICAV l'unica possibilità di investire in titoli di emittenti di questo Stato, e (iii) questa società - nella sua politica d'investimento - rispetti le regole in rapporto alla diversificazione del rischio, al rischio della controparte, ai limiti e al controllo specificati ai precedenti punti 3.a), 3.b), 3.c), 3.d), 4., 5.a), 6.a) e b), 7., 8. e 9.a) ad e);
- le Azioni detenute nel capitale delle società filiali che svolgono attività di Gestione, di consulenza o di commercializzazione nel Paese in cui la filiale si trova per quanto concerne il rimborso di quote su richiesta degli Azionisti esclusivamente per conto proprio o per loro conto.

- 13.10. Ogni Comparto potrà contrarre prestiti fino a concorrenza del 10% del suo patrimonio netto a condizione che si tratti di prestiti temporanei. Ogni Comparto potrà ugualmente acquisire valute tramite prestiti incrociati in valuta.
- I passivi derivanti da contratti di opzione, da acquisti e vendite di contratti a termine non sono considerati come prestiti ai fini del calcolo del presente limite d'investimento.
- 13.11. La SICAV non può né concedere crediti né portarsi garante per conto di terzi. Tale restrizione non ostacola l'acquisizione di valori mobiliari, di strumenti del mercato monetario e di altri strumenti finanziari non interamente liberati.
- 13.12. La SICAV non può effettuare vendite allo scoperto su valori mobiliari, strumenti del mercato monetario o altri strumenti finanziari menzionati ai precedenti punti 1.e), g) e h).
- 13.13. La SICAV non può acquistare immobili, tranne nei casi in cui tali acquisizioni sono indispensabili all'esercizio diretto della sua attività. In tal caso, è autorizzata a contrarre prestiti per importi fino al 10% dei suoi attivi netti.
- 13.14. La SICAV non può acquistare materie prime, metalli preziosi o certificati che li rappresentano. Quando la SICAV è autorizzata a contrarre prestiti in virtù dei punti 10. e 13., tali prestiti non devono superare il 15% dei suoi attivi netti.
- 13.15. La SICAV non può utilizzare il suo patrimonio come garanzia di valori.
- 13.16. La SICAV non può emettere warrant o altri strumenti che conferiscono il diritto di acquistare Azioni della SICAV.
- 13.17. Inoltre, la SICAV non investirà più del 10% del patrimonio netto di ogni Comparto in valori mobiliari o strumenti del mercato monetario russi (ovvero in titoli fisicamente depositati presso agenti di trasferimento russi) ad eccezione dei valori mobiliari o strumenti del mercato monetario quotati o negoziati sul *Moscow Exchange MICEX-RTS* considerato un mercato regolamentato, al quale non si applica alcun limite d'investimento.

Il Moscow Exchange MICEX-RTS è nato dalla fusione delle due principali borse di Mosca: il MICEX (*Moscow Interbank Currency Exchange*) e il RTS (*Russian Trading System*). La Moscow Exchange tratta principalmente attivi russi. Questo mercato stabilisce il prezzo di mercato di un'ampia gamma di azioni e obbligazioni. Queste informazioni commerciali sono distribuite in tutto il mondo attraverso le società che forniscono informazioni finanziarie, quali Reuters e Bloomberg.

I limiti precedentemente stabiliti possono non essere rispettati al momento dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione associati a valori mobiliari o a strumenti del mercato monetario che rientrano nel patrimonio del Comparto interessato.

Quando le sopraindicate percentuali massime sono superate indipendentemente dalla volontà della SICAV o in seguito all'esercizio dei diritti annessi ai titoli in portafoglio, la SICAV - nelle sue operazioni di vendita - deve avere come obiettivo prioritario la regolarizzazione della situazione tutelando l'interesse degli azionisti.

Parte specifica sulle restrizioni in materia d'investimento

Idoneità del Comparto ai PIR

- 13.18. Per essere idoneo ai fini PIR, un Comparto deve conformarsi alle seguenti restrizioni specifiche in materia d'investimento:
- il Comparto dovrà investire almeno il 70% del suo portafoglio in strumenti finanziari, siano essi negoziati o meno su un Mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione, emessi o stipulati con società domiciliate in Italia o in uno Stato membro della UE o del SEE e che hanno una stabile organizzazione in Italia;
 - almeno il 30% dei suddetti strumenti finanziari, ossia il 21% del portafoglio di un determinato Comparto, dovrà essere emesso da società non quotate sull'indice FTSE MIB o altro indice equivalente;
 - il Comparto non può detenere investimenti in strumenti finanziari (compresi i depositi bancari e i certificati di deposito) emessi o stipulati con la stessa società, società dello stesso gruppo, o in depositi liquidi che rappresentino più del 10% del suo portafoglio;
 - il Comparto non può investire più del 10% del suo portafoglio in depositi bancari;
 - il Comparto non può investire più del 10% del suo portafoglio in conti deposito;
 - il Comparto non può investire in strumenti finanziari emessi da società non domiciliate in Paesi che assicurano un adeguato scambio di informazioni con l'Italia.
- 13.19. Un Comparto idoneo ai fini PIR deve osservare le suddette restrizioni in materia d'investimento per almeno due terzi di ogni anno solare di esistenza del Comparto.

- 13.20. I Comparti riconosciuti idonei ai fini PIR dovranno conformarsi alle succitate restrizioni e includere, nelle rispettive politiche d'investimento, una dichiarazione in tal senso.

Ammissibilità dei Comparti per l'esenzione fiscale parziale ai sensi della GITA

- 13.21. La Società di Gestione cerca di gestire i Comparti di seguito elencati secondo il cosiddetto regime di esenzione parziale per i fondi azionari ai sensi del §20 della legge tedesca sull'imposta sugli investimenti ("GITA"). Di conseguenza e in deroga a qualsiasi disposizione contraria del presente Prospetto (compresi gli allegati), ciascuno dei Comparti seguenti dovrà investire su base continuativa almeno il 51% del proprio portafoglio in azioni ai sensi del §2 della GITA.

OYSTER - European Selection
OYSTER - US Selection
OYSTER - Global High Dividend
OYSTER - Italian Value
OYSTER - European Opportunities
OYSTER - European Mid & Small Cap
OYSTER - World Opportunities
OYSTER - Italian Opportunities
OYSTER - Japan Opportunities

14. PROFILI E FATTORI DI RISCHIO

14.1. Profilo di rischio dei Comparti

I) Comparti azionari

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che i valori mobiliari detenuti da questi Comparti sono soggetti alle fluttuazioni che caratterizzano i mercati azionari e in particolare al rischio di volatilità. Il rischio associato agli investimenti azionari è elevato in quanto il valore delle azioni dipende da fattori difficilmente prevedibili. Fra questi fattori figurano in particolare l'improvvisa o prolungata flessione dei mercati finanziari dovuta a eventi di carattere economico, politico o sociale o le difficoltà finanziarie inerenti a una particolare società.

Per l'investitore, il principale rischio associato a qualsiasi investimento azionario consiste nella potenziale perdita di valore dell'investimento. L'investimento in questo tipo di Comparto è soggetto alle fluttuazioni del mercato; di conseguenza l'investitore è esposto al potenziale rischio di recuperare un importo inferiore a quello inizialmente investito. Tuttavia, la determinazione del valore dei titoli mobiliari che compongono questi Comparti si effettua per i titoli considerati ogni Giorno di Valutazione, sulla base dell'ultima quotazione del mercato principale, sulla base di qualsiasi altra quotazione ritenuta più rappresentativa del loro valore, sulla base del loro ultimo valore di mercato conosciuto, o sulla base del loro probabile valore di realizzo determinato in buona fede dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle disposizioni del punto 11.8.1. Essendo emessi da società di dimensioni particolarmente importanti, tali valori mobiliari beneficiano di un elevato grado di liquidità.

Si richiama l'attenzione dei sottoscrittori sul fatto che questi Comparti azionari possono essere esposti, in base alle rispettive politiche d'investimento, a rischi aggiuntivi, come descritto in maggiore dettaglio nella sezione 14.2. "Profilo di rischio dei Comparti" di cui sotto.

II) Comparti obbligazionari

Si richiama l'attenzione degli investitori di tali Comparti sul fatto che questi Comparti sono principalmente esposti ai rischi derivanti dai tassi d'interesse e di credito associati a qualsiasi investimento in obbligazioni. Per l'investitore, il principale rischio associato all'investimento in obbligazioni deriva dalla potenziale perdita di valore dell'investimento in seguito (i) all'aumento dei tassi d'interesse e/o (ii) al calo di qualità dell'emittente, nonché (iii) all'eventuale inadempienza nel rimborso del capitale alla scadenza o nel pagamento degli interessi. Di conseguenza, l'investitore si espone al rischio di recuperare un importo inferiore a quello inizialmente investito.

Si richiama l'attenzione dei sottoscrittori sul fatto che questi Comparti obbligazionari possono essere esposti, in base alle rispettive politiche d'investimento, a rischi aggiuntivi, come descritto in maggiore dettaglio nella sezione 14.2. "Profilo di rischio dei Comparti" di cui sotto.

III) Comparti misti

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che questi Comparti sono principalmente esposti al rischio associato a qualsiasi investimento azionario e obbligazionario come descritto ai precedenti punti I) e II).

Di conseguenza, l'investitore che investe in questi Comparti si espone al rischio potenziale di recuperare un importo inferiore a quello inizialmente investito.

Tuttavia, i Comparti misti sono caratterizzati da una maggiore diversificazione dei rischi che li rende meno sensibili agli specifici rischi dei Comparti "azionari".

Si richiama l'attenzione dei sottoscrittori sul fatto che questi Comparti misti possono essere esposti, in base alle rispettive politiche d'investimento, a rischi aggiuntivi, come descritto in maggiore dettaglio nella sezione 14.2. "Profilo di rischio dei Comparti" di cui sotto.

IV) Comparti Fondi di Fondi

Si richiama l'attenzione degli investitori in questi Comparti sul fatto che tali Comparti sono principalmente esposti ai rischi associati agli investimenti in quote di OIC e di OICVM, quali più ampiamente descritti alla successiva sezione 14.2, paragrafo 3 lit. d).

14.2. Profilo di rischio dei Comparti

1. Rischio associato agli investimenti nei Paesi emergenti

Si attira l'attenzione dei potenziali investitori sul fatto che i Comparti potranno investire in valori mobiliari di Paesi emergenti che presentano un grado di rischio superiore rispetto ai Paesi sviluppati, caratterizzato particolarmente da:

a) Volatilità

Numerosi mercati emergenti sono relativamente ristretti, con volumi di scambio limitati, soffrono di periodi di illiquidità e sono caratterizzati da una notevole volatilità delle quotazioni.

b) Mancanza di liquidità

In alcuni mercati emergenti, il volume degli scambi è sensibilmente inferiore a quello delle borse valori più importanti a livello mondiale. Di conseguenza, l'incremento e la cessione di alcune partecipazioni potrebbero subire ritardi e avvenire a prezzi sfavorevoli.

c) Restrizioni all'investimento e al rimpatrio

Alcuni mercati emergenti che trattano valori mobiliari interessanti pongono limiti - in varia misura - agli investimenti azionari da parte di investitori esteri. La SICAV può trovarsi nell'impossibilità di investire in valori mobiliari interessanti, in quanto gli azionisti stranieri detengono l'ammontare massimo autorizzato dalle leggi in vigore.

Il rimpatrio del rendimento degli investimenti, del capitale e dei ricavi delle vendite degli investitori stranieri può richiedere la registrazione e/o un'autorizzazione governativa ed essere soggetto alle restrizioni del controllo dei cambi.

d) Rischi di compensazione

I sistemi di compensazione adottati nei mercati emergenti possono essere organizzati in maniera meno efficiente rispetto a quelli dei Paesi sviluppati. Le compensazioni possono avvenire in ritardo e le liquidità o i valori mobiliari detenuti dalla SICAV possono subire le conseguenze dell'inefficienza o del malfunzionamento dei sistemi di compensazione. La procedura in uso nei mercati potrebbe altresì richiedere che il regolamento sia effettuato prima della consegna del valore mobiliare che è oggetto dell'acquisto stesso, o che la consegna di un valore mobiliare che è oggetto di una vendita sia effettuata prima del regolamento. In questi casi, il venir meno della società di borsa o della banca (la "Controparte") per mezzo della quale la transazione è effettuata può tradursi in una perdita per la SICAV.

e) Incertezza e instabilità politica ed economica

Alcuni mercati emergenti possono essere caratterizzati da incertezze sul piano sociale, politico ed economico. Le condizioni politiche e sociali possono riflettersi negativamente sugli investimenti realizzati dalla SICAV nei mercati emergenti.

I cambiamenti politici possono avere un impatto significativo sul regime fiscale applicato agli investitori stranieri. Tali cambiamenti possono riguardare la legislazione, l'interpretazione delle leggi o la decisione di concedere agli investitori stranieri dei benefici derivanti da convenzioni internazionali in materia fiscale. Possono inoltre avere un effetto retroattivo e influire negativamente sul rendimento degli investimenti degli azionisti della SICAV.

2. Rischi associati a specifici Paesi

a) Investimenti realizzati in Russia

Gli investimenti realizzati in Russia sono esposti a maggiori rischi concernenti la proprietà e la custodia dei titoli. In Russia, la proprietà dei titoli si attesta con l'iscrizione nei libri contabili della società o detenuti dal conservatore del registro (che non è un agente della Banca Depositaria, né è responsabile nei confronti di quest'ultima). Alla Banca

Depositaria o ai suoi corrispondenti locali non viene rilasciato alcun certificato che attesti la proprietà dei titoli, e non esiste alcun sistema di deposito centralizzato efficace. Il sistema in vigore, l'assenza di regolamentazione e la mancanza d'intervento dei poteri pubblici comportano per la SICAV un rischio maggiore di perdita dell'iscrizione e dei diritti di proprietà dovuta a frode, negligenza o imperizia. Il rischio di conservazione è maggiore poiché secondo le pratiche locali i titoli sono conservati da istituzioni che non possiedono un'adeguata copertura assicurativa contro il furto, la distruzione o altre defaillance del sistema durante il periodo di conservazione degli attivi presso tali istituzioni.

- b) Rischi associati a investimenti in titoli cinesi attraverso la Shanghai-Hong Kong Stock Connect e la Shenzhen-Hong Kong Stock Connect

Alcuni Comparti possono ricercare un'esposizione a titoli emessi da società quotate sulle borse cinesi attraverso la Shanghai-Hong Kong Stock Connect o la Shenzhen-Hong Kong Stock Connect, dei programmi di trading che collegano rispettivamente le borse di Shanghai e Shenzhen a quella di Hong Kong e che possono comportare fattori di rischio aggiuntivi. Gli investitori di Hong Kong e della Cina continentale possono effettuare transazioni in titoli quotati nelle rispettive borse attraverso la Borsa e l'organismo di compensazione del loro mercato nazionale. La Shanghai-Hong Kong Stock Connect e la **Shenzhen-Hong Kong Stock Connect** sono soggette a quote limite che possono ridurre la possibilità per un Comparto di operare tempestivamente sulla Shanghai-Hong Kong Stock Connect e sulla **Shenzhen-Hong Kong Stock Connect**. Tali restrizioni possono ripercuotersi sulla capacità del Comparto di implementare la strategia d'investimento in maniera efficace. Il raggio di azione di Stock Connect copre inizialmente tutti i titoli nel paniere degli indici SSE 180 e SSE 380, tutte le azioni A cinesi quotate sul SSE, nonché determinati altri titoli e titoli selezionati quotati sulla borsa di Shenzhen, compresi tutti i titoli nel paniere degli indici Component e Small/Mid Cap Innovation della borsa di Shenzhen, che presentano una capitalizzazione di mercato pari a RMB 6 miliardi o superiore e tutte le azioni quotate sulla borsa di Shenzhen riferibili a società che hanno emesso sia azioni A sia azioni H cinesi. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che un titolo può essere ritirato dalle transazioni della Shanghai-Hong Kong Stock Connect o della **Shenzhen-Hong Kong Stock Connect**. Questa restrizione può ripercuotersi negativamente sulla capacità del Comparto di conseguire l'obiettivo d'investimento, in particolare nei casi in cui intenda acquistare un titolo che è stato ritirato dalle transazioni della Shanghai-Hong Kong Stock Connect o della **Shenzhen-Hong Kong Stock Connect**.

Conformemente al regolamento della Shanghai-Hong Kong Stock Connect e della **Shenzhen-Hong Kong Stock Connect**, le azioni A di società cinesi quotate e la negoziazione di azioni A cinesi sono sottoposte a regole di mercato e obblighi di comunicazione applicabili al mercato delle azioni A cinesi. Qualsiasi modifica delle leggi, norme e politiche in merito al mercato delle azioni A cinesi o dei regolamenti applicabili alla Shanghai-Hong Kong Stock Connect o alla **Shenzhen-Hong Kong Stock Connect** può ripercuotersi sul prezzo delle azioni. Le azioni A cinesi sono soggette anche a limiti alle partecipazioni azionarie straniere e a obblighi di comunicazione.

I sub-gestori sono soggetti a restrizioni delle attività di negoziazione (incluse le restrizioni sulla ritenzione dei ricavi) in merito alle azioni A cinesi, derivanti dalla detenzione di tali azioni. Spetta esclusivamente ai sub-gestori assicurarsi del rispetto dei vari obblighi di notifica, di relazioni e di altro tipo derivanti dalla detenzione di azioni A cinesi.

In base alle norme attualmente in vigore in Cina continentale, quando un investitore detiene fino al 5% del capitale di una società quotata su una borsa della Cina Continentale, è tenuto a comunicare il raggiungimento di tale limite entro tre giorni lavorativi durante i quali non è autorizzato a negoziare le azioni di tale società. L'investitore è inoltre tenuto a comunicare qualsiasi cambiamento in merito alla sua partecipazione e a conformarsi alle relative restrizioni di negoziazione in conformità con le norme vigenti in Cina continentale.

In base alle prassi attualmente in uso in Cina continentale, la SICAV, in quanto beneficiario economico di azioni A cinesi negoziate tramite la Shanghai-Hong Kong Stock Connect o la **Shenzhen-Hong Kong Stock Connect**, non è autorizzata a farsi rappresentare mediante delega alle assemblee degli azionisti.

3. Rischi associati a determinati strumenti utilizzati a fini d'investimento

- a) Rischio associato all'investimento in titoli high-yield

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che alcuni Comparti possono investire in titoli "high-yield" o "sub-investment grade".

I suddetti titoli corrispondono alla categoria definita "speculativa" dalle principali agenzie di rating; pertanto, comportano un maggiore livello di (1) rischio di credito, poiché è più probabile che i rispettivi emittenti falliscano in periodi economici difficili, quali una recessione o un periodo prolungato di crescenti tassi d'interesse, che potrebbero compromettere la loro capacità di rimborsare il valore nominale dei titoli e gli interessi, e (2) rischio di mercato, poiché anche i titoli high yield potrebbero essere soggetti a una maggiore volatilità dei prezzi in base alle fluttuazioni dei tassi d'interesse, alla percezione degli operatori di mercato sulla credibilità dell'emittente e alla liquidità di mercato nel suo complesso.

Di conseguenza, i Comparti che utilizzano questo tipo di prodotti sono rivolti a investitori sufficientemente esperti, in grado di valutare correttamente i rischi e le opportunità associati a questo tipo d'investimento.

- b) Rischi associati a investimenti in 144A Securities

Alcuni Comparti possono investire in Titoli 144A, come più ampiamente descritto nella rispettiva politica di investimento.

I Titoli 144A beneficiano di una deroga all'obbligo di registrazione previsto dal "Securities Act" degli Stati Uniti d'America del 1933, a fini di rivendita ad acquirenti istituzionali autorizzati specificati nella "Securities Act" degli Stati Uniti d'America. Poiché l'esenzione comporta una riduzione dei costi amministrativi, gli investitori dei Comparti interessati, in caso di utilizzo di titoli 144A possono ottenere un rendimento maggiore. Viceversa, essendo i Titoli 144A trattati in una cerchia ristretta di investitori, la volatilità del prezzo di alcuni Titoli 144A può essere maggiore, e in alcuni casi estremi, la loro liquidità potrebbe essere inferiore.

c) Uso di strumenti finanziari derivati

Nel rispetto delle restrizioni agli investimenti indicate nella sezione 13, ogni Comparto può investire in strumenti finanziari derivati negoziati su un mercato ufficiale o over-the-counter al fine di assicurare un'efficace gestione del portafoglio e/o a scopo di protezione dei suoi attivi e passivi come pure, per alcuni Comparti, a titolo d'investimento principale, come più ampiamente specificato nelle rispettive politiche d'investimento riportate negli allegati. I contratti di strumenti finanziari derivati possono comportare un coinvolgimento a lungo termine della SICAV o impegni finanziari che possono essere amplificati da un effetto leva e comportare delle variazioni del valore di mercato del sottostante. L'effetto leva significa che la controparte necessaria per concludere l'operazione è nettamente inferiore al valore nominale dell'oggetto del contratto. Se una transazione avviene con effetto leva, una correzione del mercato relativamente modesta avrà un impatto proporzionalmente più alto sul valore dell'investimento per la SICAV e questo può avvenire sia a vantaggio sia a svantaggio della SICAV.

Investendo in strumenti finanziari derivati negoziati su un mercato ufficiale o over-the-counter la SICAV si espone:

- a un rischio di mercato, dovuto al fatto che le fluttuazioni possono influire negativamente sul valore di un contratto di strumenti finanziari derivati per effetto delle variazioni delle quotazioni o del valore del sottostante;
- a un rischio di liquidità, caratterizzato dal fatto che una delle parti si trovi nell'impossibilità di far fronte ai suoi obblighi effettivi; e
- a un rischio di gestione, derivante dal fatto che una delle parti dispone di un sistema interno per la gestione dei rischi inadeguato o non può controllare efficacemente i rischi derivanti dalle operazioni aventi ad oggetto gli strumenti finanziari derivati.

I partecipanti al mercato over-the-counter sono ugualmente esposti al rischio associato alla controparte, in quanto questo tipo di mercato non assicura protezione in caso di controparte inadempiente per mancanza di un sistema di compensazione organizzato.

Il ricorso a strumenti finanziari derivati non può essere considerato una garanzia di risultato nel conseguimento dell'obiettivo ricercato.

In particolare, alcuni Comparti possono investire in CDS, come più ampiamente specificato nella loro rispettiva politica d'investimento.

Al verificarsi di un evento di credito che interessa l'entità di riferimento indicata nel contratto di CDS, tale contratto si compie e dà luogo a un pagamento in natura o in contante. In caso di pagamento in natura, il venditore di protezione prende in consegna un titolo di credito non pagato (o obbligazione) emesso dalla suddetta entità di riferimento in cambio del pagamento del valore nominale (o prezzo di riferimento) al compratore di protezione.

Nell'ipotesi del pagamento in contante, il venditore di protezione paga la differenza fra il valore nominale (o il prezzo di riferimento) e il prezzo di realizzo del credito (o obbligazione) al compratore di protezione.

Il rischio di credito dell'entità di riferimento viene così trasferito dal compratore al venditore di protezione.

Per eventi di credito si intendono generalmente i fallimenti, l'insolvenza, le ristrutturazioni/liquidazioni giudiziarie, la ristrutturazione del debito o il mancato pagamento dei debiti dovuti.

Determinati Comparti possono stipulare accordi di swap, quali i TRS, nel tentativo di ottenere uno specifico rendimento atteso a un costo inferiore per il Comparto rispetto a un investimento diretto in uno strumento che propone tale rendimento. In una normale operazione TRS, due parti concordano di scambiare i rendimenti (o il differenziale in caso di tassi di rendimento) guadagnati o realizzati su specifici investimenti o strumenti predeterminati. I rendimenti lordi da scambiare ("swap") tra le parti sono calcolati in base a un "importo nominale", ossia il rendimento o l'apprezzamento di uno specifico importo in dollari USA investito a un determinato tasso d'interesse, in una data valuta estera o in un "paniere" di titoli rappresentativi di un particolare indice. L'"importo nominale" del TRS si prefigura come una mera base fittizia per il calcolo degli obblighi che le parti di un TRS hanno concordato di scambiare. In linea generale, gli obblighi (o i diritti) dei Comparti in un'operazione TRS saranno pari esclusivamente all'importo netto da versare o ricevere ai sensi dell'accordo, in base ai valori relativi delle posizioni detenute da ciascuna delle parti (l'"importo netto").

Per i Comparti, il raggiungimento dell'obiettivo d'investimento prefissato tramite il ricorso a TRS dipende dalla capacità dei sub-gestori di prevedere correttamente se determinati tipi di investimenti genereranno maggiori rendimenti rispetto ad altri. In ragione della presenza di due parti nei contratti e poiché potrebbero essere fissate scadenze superiori a sette (7) giorni solari, i TRS possono essere considerati strumenti non liquidi. Inoltre, i rispettivi Comparti si assumono il rischio di perdere l'importo che si prevede di ricevere in un'operazione TRS qualora la controparte sia inadempiente o fallisca.

Per questo tipo di transazioni, l'Associazione Internazionale degli Swap e Derivati (ISDA) ha pubblicato una documentazione standard inclusa nell'“ISDA Master Agreement”.

La sezione 16 “Procedura di gestione dei rischi” fornisce informazioni più dettagliate sul metodo di gestione dei rischi adottato dalla SICAV.

d) Rischi associati a investimenti realizzati in altri OIC

L'investimento da parte della SICAV in altri OIC o OICVM comporta i seguenti rischi:

- il valore di un investimento realizzato da un OIC o OICVM nel quale la SICAV investe può essere influenzato dalle fluttuazioni della valuta del Paese in cui questo OIC o OICVM investe, o dalla normativa sul controllo dei cambi, dall'applicazione di leggi fiscali dei diversi Paesi, incluse le ritenute alla fonte, dai cambiamenti di governo o di politica economica o monetaria nei Paesi interessati. Inoltre, si segnala che il Valore netto d'inventario per Azione della SICAV è soggetto a fluttuazioni in funzione del Valore netto d'inventario degli OIC e/o OICVM considerati, in particolare quando si tratta di OIC che investono principalmente in azioni, la cui volatilità è maggiore rispetto agli OIC che investono in obbligazioni e/o in altre attività finanziarie liquide;

- inoltre, l'investimento in altri OIC o OICVM da parte della SICAV comporta per l'investitore il potenziale raddoppio delle spese e delle commissioni.

- il valore di un investimento realizzato da un OIC o OICVM nel quale la SICAV investe può inoltre essere influenzato dai seguenti fattori:

- la mancanza di liquidità;
- la sospensione del calcolo del Valore netto d'inventario;
- la volatilità degli investimenti realizzati;
- la non disponibilità di informazioni;
- la valutazione degli OIC o OICVM;
- le conseguenze degli investimenti o rimborsi effettuati dagli investitori degli OIC o OICVM;
- la concentrazione dei rischi;
- l'assenza di dati recenti;
- l'utilizzo di tecniche specifiche da parte degli OIC o OICVM, oppure dei loro gestori degli investimenti;
- l'utilizzo dell'effetto leva;
- i rischi associati all'investimento in strumenti finanziari;
- i rischi derivanti da interventi governativi.

Tuttavia, i rischi associati agli investimenti in altri OIC o OICVM sono limitati alla perdita dell'investimento realizzato dalla SICAV.

e) Rischi associati a investimenti realizzati in warrant

I warrant permettono agli investitori di sottoscrivere un determinato numero di Azioni di una determinata società a un prezzo predeterminato e per un dato periodo di tempo.

Il prezzo di questo diritto è nettamente inferiore al prezzo dell'azione stessa. Di conseguenza, le fluttuazioni del corso dell'azione sottostante il warrant si riflettono in maniera proporzionalmente maggiorata nelle fluttuazioni di prezzo del warrant. Il moltiplicatore è chiamato leva o effetto leva. Più è alto l'effetto leva più il warrant è interessante. Rapportando il premio pagato per il diritto associato a un warrant al rispettivo effetto leva, si può determinare il valore relativo dei warrant. Il valore del premio pagato per questo diritto e l'effetto leva possono aumentare o diminuire in funzione delle reazioni degli investitori. I warrant sono più volatili ed hanno una componente speculativa più marcata rispetto alle azioni convenzionali. Gli Azionisti devono essere consapevoli dell'estrema volatilità dei prezzi dei warrant e del fatto che non sempre sono disponibili. L'effetto leva associato ai warrant può comportare la perdita del prezzo intero o del premio del warrant considerato.

f) Rischi associati a investimenti in ABS e MBS

Alcuni Comparti possono investire in ABS e MBS, come più ampiamente descritto nella rispettiva politica d'investimento.

Il rimborso anticipato o ritardato del capitale di un mutuo sottostante sui titoli del pool detenuti dai Comparti può esporre il portafoglio a un tasso di rendimento inferiore, quando i Comparti reinvestono il capitale. Inoltre, come di norma accade per le obbligazioni rimborsabili in anticipo, se i compartimenti hanno acquistato i titoli a premio, il rimborso anticipato riduce il valore del titolo in rapporto al premio pagato. In caso di diminuzione o di aumento dei tassi d'interesse, il valore di un titolo della tipologia interessata in genere diminuisce o aumenta, ma in misura minore rispetto ad altri titoli obbligazionari a scadenza fissa e senza clausola di rimborso anticipato.

g) Rischi associati a investimenti in obbligazioni contingenti convertibili

Alcuni Comparti sono autorizzati a investire in obbligazioni contingenti convertibili, come indicato nella rispettiva politica d'investimento.

L'obbligazione contingente convertibile è uno strumento debitorio che può essere convertito in azioni dell'emittente, o che può svalutarsi parzialmente o integralmente al verificarsi di determinati eventi scatenanti. I tassi di

conversione e gli eventi scatenanti sono definiti nel contratto di emissione dell'obbligazione. Gli eventi scatenanti possono essere al di fuori del controllo dell'emittente. La diminuzione del coefficiente patrimoniale dell'emittente sotto una determinata soglia costituisce un evento scatenante comune. La conversione può determinare una sostanziale e irreversibile diminuzione, in alcuni casi fino all'azzeramento, del valore dell'investimento.

Per alcune obbligazioni convertibili il pagamento di cedole è del tutto discrezionale e può essere cancellato dall'emittente in qualsiasi momento, per qualsiasi motivo e per qualsiasi periodo.

Contrariamente alla classica gerarchia del capitale, i detentori di obbligazioni contingenti convertibili possono sostenere una perdita di capitale prima dei detentori di azioni.

La maggior parte delle obbligazioni contingenti convertibili è emessa sotto forma di strumento perpetuo, riscattabile alle date prestabilite. È tuttavia possibile che le obbligazioni contingenti convertibili perpetue non siano riscattate alla data di riscatto prestabilita e che alla data del riscatto, o in qualsiasi altra data, il capitale non sia restituito all'investitore.

Al momento, non esistono criteri generalmente condivisi per la valutazione delle obbligazioni contingenti convertibili. Pertanto, il prezzo di vendita di tali obbligazioni può essere superiore o inferiore al prezzo al quale sono state valutate immediatamente prima della loro vendita.

h) Rischi associati a investimenti in obbligazioni subordinate

Determinati Comparti possono investire in obbligazioni subordinate, note altresì come "titoli junior", i quali, in caso di insolvenza dell'emittente, si classificano al di sotto di altri strumenti di debito in relazione al rimborso, in particolare al di sotto delle obbligazioni senior che hanno la priorità su altri strumenti di debito dell'emittente. La possibilità di ricevere un eventuale rimborso delle obbligazioni subordinate in caso di insolvenza è ridotta; di conseguenza, le obbligazioni subordinate rappresentano un rischio maggiore per l'investitore.

i) Rischi associati alle società con piccola capitalizzazione di borsa

I valori mobiliari sono emessi da società che presentano una bassa capitalizzazione di mercato e possono comportare un minore livello di liquidità rispetto alle azioni tradizionali.

4. Altri rischi

a) Rischio di controparte

I Comparti possono essere esposti al rischio di subire una perdita derivante dal fatto che la controparte con la quale è stata conclusa una transazione non adempie ai suoi obblighi contrattuali prima della conclusione definitiva della transazione sotto forma di flusso finanziario, in particolare nel caso di depositi a termine o di depositi fiduciari e/o nel quadro di transazioni che riguardano strumenti finanziari derivati over-the-counter (quali i TRS) oppure di tecniche di gestione efficace di portafogli. Per il Comparto interessato, l'inadempienza della controparte può comportare ritardi nella riscossione del guadagno, l'impossibilità di realizzare il guadagno, la diminuzione di valore degli attivi e un aumento dei costi dovuto alle procedure messe in atto per far valere i propri diritti. In particolare, in caso di fallimento o di insolvenza di una controparte, i Comparti possono registrare ritardi nel realizzo degli investimenti e subire perdite ingenti, compresa la perdita di valore degli investimenti nel periodo durante il quale la SICAV intraprende le procedure necessarie per ottenere l'adempimento degli obblighi contrattuali da parte della controparte inadempiente, in particolare attraverso una procedura di liquidazione. Non è peraltro garantito che la SICAV riesca a ottenere l'adempimento degli obblighi della controparte e i Comparti interessati possono pertanto perdere la totalità dell'investimento esposto al rischio di credito della controparte inadempiente, ossia la parte della transazione non coperta da garanzia finanziaria o "collateral". È inoltre possibile che le transazioni che espongono i Comparti a un rischio di credito siano chiuse prima della scadenza, ad esempio in seguito a cambiamenti imprevisi del quadro normativo fiscale, contabile o delle regole prudenziali, sopraggiunti dopo che la transazione con la controparte interessata è stata avviata.

Per di più, le incertezze derivanti dalla crisi dei debiti sovrani di alcuni stati e/o il cambiamento di una valuta nazionale o l'entrata in vigore di un nuovo quadro giuridico a livello nazionale o sovranazionale possono avere un forte impatto sulla capacità delle controparti di adempiere ai propri obblighi. È possibile che alcune controparti non siano più in grado, o siano poco disposte a continuare a effettuare pagamenti nella valuta convenuta a dispetto del vincolo contrattuale che impone loro di farlo, considerato che l'adempimento di tali obblighi può diventare concretamente difficile, e questo anche se le disposizioni contrattuali prevedono l'adempimento di tale obbligo.

b) Rischi istituzionali

Tutti gli attivi della SICAV saranno gestiti sotto la supervisione della Banca Depositaria. La Banca Depositaria è autorizzata a ricorrere a corrispondenti per custodire gli attivi della SICAV, tra cui società affiliate del sub-gestore. Gli istituti, tra cui le società d'intermediazione e le banche, con cui la SICAV intrattiene (direttamente o indirettamente) una relazione d'affari, o ai quali siano stati affidati titoli a fini di custodia, possono incontrare difficoltà finanziarie che pregiudicano le capacità operative o la posizione patrimoniale della SICAV. La SICAV intende limitare le proprie operazioni su titoli a banche e società d'intermediazione ben capitalizzate e solide allo scopo di attenuare tali rischi.

c) Rischio relativo al passivo fra Classi per tutte le Classi

Sebbene a livello contabile le attività e le passività siano attribuiti alle singole Classi, non vi è divisione fra le Classi appartenenti a uno stesso Comparto. Pertanto, nel caso in cui le passività di una Classe superino le attività, i creditori di tale Classe possono rivalersi sulle attività attribuite alle altre Classi del Comparto.

Poiché l'attribuzione contabile delle attività e delle passività avviene in mancanza di una divisione legale fra le Classi, qualsiasi transazione riguardante una Classe può ripercuotersi sulle altre Classi dello stesso Comparto.

Il suddetto rischio di contagio (noto anche come spill-over) è particolarmente rilevante per le Classi di Azioni che ricorrono a coperture di derivati per mitigare sistematicamente il rischio valutario e potrebbe avere ripercussioni negative per gli investitori in altre Classi di Azioni del medesimo Comparto. L'applicazione di una copertura di derivati in una Classe di Azioni coperta contro il rischio valutario espone, pertanto, a un potenziale rischio di controparte e operativo tutti gli investitori del Comparto al quale appartiene tale Classe di Azioni.

d) Rischio associato alla gestione delle garanzie

Il rischio associato alla gestione delle garanzie scaturisce dalle operazioni che implicano l'utilizzo di strumenti finanziari derivati negoziati over-the-counter o il ricorso a tecniche di gestione efficace di portafogli.

Il rischio associato alla gestione delle garanzie riunisce i seguenti rischi specifici:

- rischio operativo, ossia il rischio che i processi operativi, compresi quelli associati alla custodia degli attivi, alla valutazione ed elaborazione delle operazioni risultino inadeguati, con conseguenti perdite, a causa di errori umani, guasti ai sistemi fisici ed elettronici e altri rischi connessi con l'esecuzione dell'attività e ulteriori eventi esterni;
- rischio di liquidità, illustrato di seguito;
- rischio di controparte, illustrato in precedenza;
- rischio di custodia: gli attivi della SICAV sono affidati in custodia alla Banca Depositaria e gli investitori sono esposti al rischio che tale istituto non sia in grado di adempiere pienamente ai propri obblighi di restituire, in un breve lasso di tempo, tutti gli attivi della SICAV in caso di fallimento della Banca Depositaria stessa. Gli attivi della SICAV depositati presso la Banca Depositaria verranno indicati come di proprietà della SICAV. I titoli e le obbligazioni di debito (comprese cessioni e partecipazioni di prestiti) detenuti dalla Banca Depositaria verranno segregati dagli altri attivi di quest'ultima. Tale strategia mitiga ma non esclude il rischio di mancata restituzione in caso di fallimento. Tuttavia, una tale segregazione non si applica alla liquidità, con conseguente aumento del rischio di mancata restituzione in caso di fallimento. La Banca Depositaria non detiene tutti gli attivi della SICAV, bensì si serve di una rete di sub-depositari che non fanno parte del medesimo gruppo di società a cui appartiene la Banca Depositaria. Pertanto, gli investitori sono anche esposti al rischio di fallimento dei sub-depositari.
- rischio legale: la SICAV deve conformarsi a molteplici requisiti di natura legale e normativa, compresi gli obblighi imposti dalle leggi in materia di titoli e società di diverse giurisdizioni. L'interpretazione, l'attuazione e l'applicazione dei diritti ai sensi di tali requisiti legali e normativi possono implicare considerevoli incertezze, oltre a dare spesso adito a contraddizioni. Questo potrebbe influire sull'esecuzione dei vari accordi e garanzie stipulati dalla SICAV. Inoltre, è possibile che alcune leggi vengano introdotte con effetto retroattivo o possano essere deliberate sotto forma di regolamenti interni che non sono generalmente di dominio pubblico. I tribunali potrebbero non conformarsi ai requisiti legali e normativi, nonché ai rispettivi contratti. Non è possibile garantire che qualsivoglia ordinanza o sentenza pronunciata da un tribunale estero sia anche valida in altre giurisdizioni in cui si trovano gli attivi associati ai titoli detenuti dalla SICAV.
- rischio di reinvestimento: un Comparto potrebbe subire una perdita nel reinvestire le garanzie liquide ricevute, laddove consentito. Tali perdite potrebbero scaturire da un deprezzamento degli investimenti effettuati. Un deprezzamento di tali investimenti comporterebbe la riduzione dell'importo delle garanzie disponibili che il Comparto deve restituire alla controparte, come previsto dai termini dell'operazione. In tal caso, il Comparto sarà tenuto a coprire la differenza tra la garanzia inizialmente ricevuta e l'importo disponibile per la restituzione alla controparte, con conseguente perdita per il Comparto.

e) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità può assumere una duplice forma:

- il rischio di liquidità riferibile agli attivi, ossia l'incapacità per un Comparto di vendere una posizione al suo prezzo ufficiale o al valore di mercato, a causa di fattori quali un repentino cambiamento del valore percepito o dell'affidabilità creditizia di tale posizione, oppure in seguito a condizioni di mercato avverse; e
- rischio di liquidità riferibile ai passivi, ossia l'incapacità per un Comparto di soddisfare una richiesta di rimborso, in quanto risulta impossibile vendere posizioni per raccogliere fondi sufficienti. Tale situazione potrebbe dipendere da condizioni avverse sui mercati in cui i titoli della SICAV sono negoziati, con conseguenti ripercussioni negative sul Valore netto d'inventario e sulla capacità di un Comparto di soddisfare tempestivamente le eventuali richieste di rimborso.

Determinati titoli potrebbero inoltre risultare non liquidi a causa di un mercato di negoziazione limitato, debolezza finanziaria degli emittenti e restrizioni applicabili alla rivendita o al trasferimento. Tali titoli potrebbero inoltre risultare non liquidi nel senso che non è possibile venderli entro sette giorni a un prezzo analogo alla loro

valutazione da parte dell'Amministrazione Centrale. Tali titoli implicano un rischio maggiore rispetto a quelli negoziati su mercati maggiormente liquidi e possono avere un impatto negativo sulla capacità della SICAV di vendere, quando necessario, determinati titoli per soddisfare le sue esigenze di liquidità.

14.3. Conflitto d'interessi

La Società di Gestione, i suoi agenti, rappresentanti o qualsiasi altra entità appartenente al gruppo e i prestatori di servizi sono chiamati a svolgere operazioni nelle quali, direttamente o indirettamente, possono avere interessi che possono essere in conflitto con l'interesse della SICAV e dei suoi Comparti.

Tali conflitti d'interesse includono in particolare la gestione di altri fondi, l'acquisto o la vendita di titoli dei Comparti o di altre entità, i servizi d'intermediazione, i servizi di deposito o di custodia di titoli e il fatto di operare in qualità di amministratore, direttore, consulente o mandatario di altri fondi e società, incluse le società nelle quali un Comparto potrebbe investire.

La Società di Gestione e ognuna delle parti interessate avrà cura che i rispettivi obblighi non abbiano a risentire delle summenzionate implicazioni.

In particolare, in virtù delle regole di condotta alle quali è soggetta, la Società di Gestione deve evitare i conflitti d'interesse e, qualora non possano essere evitati, assicurare un equo trattamento dei propri clienti (compresa la SICAV).

14.4. Requisiti FATCA

Benché la SICAV ponga in essere tutti gli sforzi per rispettare gli obblighi ai quali deve sottostare al fine di evitare la ritenuta alla fonte del 30%, non vi è certezza che possa riuscire nel suo intento. Nel caso in cui la SICAV fosse applicata la ritenuta alla fonte prevista della normativa FATCA, gli effetti negativi si ripercuoterebbero sul valore delle azioni detenute da tutti gli azionisti.

La SICAV e/o i suoi azionisti possono inoltre subire le conseguenze indirette del mancato rispetto delle normative FATCA da parte di un'entità finanziaria non statunitense, anche laddove la SICAV avesse rispettato i propri obblighi FATCA.

14.5 Remunerazione della Società di Gestione

Ai sensi dell'articolo 111-bis della Legge, la Società di Gestione si è dotata di una politica sulla remunerazione in linea con e che promuove una sana ed efficiente gestione del rischio. Tale politica e le relative prassi non devono incoraggiare l'assunzione di rischi non conforme al profilo di rischio, al Prospetto o allo Statuto della SICAV, e non devono ostacolare il rispetto dell'obbligo in capo alla Società di Gestione di agire nel migliore interesse per la SICAV.

La politica sulla remunerazione e le relative prassi dovranno applicarsi a categorie di personale, compresi l'alta dirigenza, i soggetti che si assumono rischi, le funzioni di controllo e qualunque dipendente che riceve una remunerazione complessiva analoga a quella dell'alta dirigenza o dei soggetti che si assumono rischi e le cui attività professionali hanno un impatto sostanziale sul profilo di rischio della Società di Gestione o della SICAV.

La remunerazione include una componente fissa (essenzialmente lo stipendio di base) e una componente variabile (i benefici annui). La componente variabile può essere pagata in contanti, titoli associati ad azioni o una combinazione dei due. Una parte significativa dei benefici può essere differita per almeno tre anni e il pagamento degli stessi è soggetto alle disposizioni sul recupero delle gratifiche.

Le informazioni sulla politica di remunerazione, nella sua versione aggiornata, comprese, a titolo non esaustivo, una descrizione delle modalità di calcolo della remunerazione e dei benefici, nonché l'identità dei soggetti responsabili dell'assegnazione della remunerazione e dei benefici, inclusa la composizione del comitato di retribuzione sono disponibili sul Sito web. Saranno fornite gratuitamente delle copie cartacee su richiesta.

15. TECNICHE E STRUMENTI FINANZIARI

15.1. Disposizioni generali

In vista di una buona gestione del portafoglio (principalmente al fine di creare capitale o proventi aggiuntivi per la SICAV) e/o allo scopo di proteggere gli attivi e i passivi, la SICAV può ricorrere in ciascun Comparto a tecniche e strumenti che hanno per oggetto i valori mobiliari e gli strumenti del mercato monetario, come descritto di seguito.

Quando tali operazioni riguardano l'utilizzo di strumenti derivati, devono essere rispettate le condizioni e i limiti indicati nella sezione 13. "Restrizioni in materia d'investimento", in particolare ai punti 1.g), 5.a). ad e), 7. e 8.

Il ricorso a transazioni su strumenti derivati o ad altre tecniche e strumenti finanziari non deve in nessun caso distogliere la SICAV dagli obiettivi d'investimento esposti nel Prospetto né comportare rischi supplementari maggiori di quelli descritti nella procedura di gestione dei rischi alla sezione 16 del presente.

La SICAV può svolgere operazioni aventi a oggetto opzioni, contratti a termine su strumenti finanziari, contratti swap e opzioni su tali contratti.

Inoltre, ciascun Comparto è autorizzato a compiere operazioni aventi a oggetto la vendita o l'acquisto di contratti a termine su tassi di cambio, la vendita o l'acquisto di contratti a termine su divise come pure la vendita di opzioni d'acquisto o l'acquisto di opzioni di vendita su divise, al fine di tutelare il proprio patrimonio contro il rischio di oscillazione dei cambi e di ottimizzarne il rendimento, ovvero ai fini di un'efficiente gestione del portafoglio.

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di controparte risultante da transazioni su strumenti finanziari derivati over-the-counter, la SICAV potrà ricevere delle garanzie finanziarie conformemente alla seguente sezione 15.3.

In vista di un'efficace gestione del portafoglio, la SICAV può inoltre partecipare a:

- 1) Operazioni di concessione o assunzione di Titoli in Prestito;
- 2) Operazioni di vendita con diritto di riacquisto;
- 3) Operazioni di vendita con patto di riacquisto/acquisto con patto di rivendita.

L'intero ammontare dei redditi derivanti dall'uso di tali tecniche di gestione efficace del portafoglio, previa detrazione dei costi operativi a esse imputabili, sarà integralmente riversato al comparto interessato. La politica relativa ai costi operativi è descritta nella precedente sezione 9.10. sulle spese derivanti dall'uso di tecniche di gestione efficace del portafoglio.

15.2. Tecniche specifiche di gestione efficace di portafogli e TRS

Il ricorso del Comparto a tecniche di gestione efficace di portafogli o TRS verrà indicato nell'allegato relativo a ciascun Comparto pertinente.

15.2.1. Total Return Swap

L'utilizzo di Total Return Swap o strumenti simili potrà avvenire per i seguenti prodotti:

- strumenti finanziari individuali;
- un indice la cui composizione o i principi che lo sottendono sono di pubblico dominio;
- indici azionari e obbligazionari, panieri azionari nonché indici su materie prime e variance swap;
- Exchange traded funds.

Questi contratti saranno conclusi con istituti finanziari di elevata qualità con sede negli Stati membri dell'OCSE e soggetti a sorveglianza prudenziale (quali istituti di credito o società d'investimento) e selezionati da un elenco di entità debitamente approvato dalla Società di Gestione in base, tra i vari criteri, al loro coefficiente Tier1, ai loro risultati agli stress test europei, ecc. Si precisa che, anche se per tali istituti finanziari viene considerato il rating creditizio nell'ambito della loro selezione, la Società di Gestione non definisce né si affida a un livello di rating creditizio minimo.

In nessun caso tali istituti finanziari potranno influenzare la composizione del portafoglio di qualsivoglia Comparto utilizzando Total Return Swap o strumenti equivalenti.

Gran parte dei TRS utilizzati dai Comparti sarà di tipo non finanziato, salvo disposizioni contrarie nelle rispettive politiche d'investimento.

15.2.2. Operazioni di concessione o assunzione di Titoli in Prestito

La SICAV può concedere e assumere Titoli in Prestito purché siano rispettate le seguenti regole.

Alla data del presente Prospetto, l'Agente di Prestito di Titoli è RBC Investor Services Trust, una società di trust di diritto canadese con una sede in 3rd floor, 155 Wellington Street West, Toronto, Ontario M5V 3L3.

I. Regole volte ad assicurare il buon fine delle operazioni di concessione e di assunzione di prestiti

La SICAV può concedere o assumere in prestito azioni o titoli del reddito fisso, in cui la SICAV può effettuare investimenti in conformità agli obiettivi prefissati, sia direttamente sia nell'ambito di un sistema standardizzato di prestiti organizzato da un istituto riconosciuto nell'attività di compensazione di valori mobiliari ovvero da un istituto finanziario specializzato in questo tipo di operazioni. Tali istituti finanziari dovranno essere scelti tra istituti di elevata qualità con sede negli Stati membri dell'OCSE e soggetti a sorveglianza prudenziale (quali istituti di credito o società d'investimento) e selezionati da un elenco di entità debitamente approvato dalla Società di Gestione in base, tra i vari criteri, al loro coefficiente Tier1, ai loro risultati agli stress test europei, ecc. Si precisa che, anche se per tali istituti finanziari viene considerato il rating creditizio nell'ambito della loro selezione, la Società di Gestione non definisce né si affida a un livello di rating creditizio minimo.

In ogni caso, nell'ambito dei contratti di Prestito di Titoli, verranno selezionate soltanto controparti con rating creditizio minimo investment grade e saranno soggette a regole di sorveglianza prudenziale ritenute dalla CSSF equivalenti a quelle previste dalla legislazione UE.

Nell'ambito delle proprie operazioni di prestito, la SICAV dovrà ricevere, in linea di principio, delle garanzie finanziarie conformi alla sezione 15.3 di cui sotto.

II. Condizioni e limiti delle operazioni di concessione e assunzione di prestito

La SICAV può concedere e assumere Titoli in Prestito purché si conformi alle leggi, regolamenti e circolari CSSF applicabili nello specifico, a mero titolo esemplificativo, le circolari CSSF 08/356 e 14/592, gli Orientamenti ESMA n. 2014/937 e il Regolamento (UE) 2015/2365.

La SICAV in particolare deve (i) poter richiedere in qualsiasi momento la restituzione dei titoli prestati e (ii) porre fine a qualsiasi operazione di Prestito di Titoli nella quale si è impegnata affinché le sia possibile, in ogni momento, di adempiere all'obbligo di rimborso e tali operazioni non compromettano la gestione degli attivi della SICAV in conformità alla politica d'investimento del Comparto interessato.

15.2.3. Operazioni di vendita con diritto di riacquisto

La SICAV può, a titolo accessorio, impegnarsi in operazioni di Vendita con diritto di riacquisto consistenti in acquisti e vendite di titoli le cui clausole riservano al venditore il diritto di riacquistare dall'acquirente i titoli venduti a un prezzo e a una data concordati tra le parti al momento della conclusione del contratto.

La SICAV può intervenire in operazioni di Vendita con diritto di riacquisto in qualità di acquirente o di venditore. Il suo intervento in tali operazioni è tuttavia disciplinato dalle seguenti regole:

I. Regole volte ad assicurare il buon fine delle operazioni di Vendita con diritto di riacquisto

La SICAV può acquistare o vendere titoli, nei quali la SICAV può effettuare investimenti in linea con gli obiettivi prefissati, con una clausola di riacquisto soltanto ove le controparti di tali operazioni siano istituti finanziari specializzati in questo tipo di operazioni. Tali istituti finanziari dovranno essere scelti tra istituti di elevata qualità con sede negli Stati membri dell'OCSE e soggetti a sorveglianza prudenziale (quali istituti di credito o società d'investimento) e selezionati da un elenco di entità debitamente approvato dalla Società di Gestione in base, tra i vari criteri, al loro coefficiente Tier1, ai loro risultati agli stress test europei, ecc. Si precisa che, anche se per tali istituti finanziari viene considerato il rating creditizio nell'ambito della loro selezione, la Società di Gestione non definisce né si affida a un livello di rating creditizio minimo.

II. Condizioni e limiti delle operazioni di Vendita con diritto di riacquisto

La SICAV può concludere operazioni di Vendita con diritto di riacquisto purché si conformi alle leggi, regolamenti e circolari CSSF applicabili nello specifico, a mero titolo esemplificativo, le circolari CSSF 08/356 e 14/592, gli Orientamenti ESMA n. 2014/937 e il Regolamento (UE) 2015/2365.

15.2.4. Operazioni di vendita con patto di riacquisto/acquisto con patto di rivendita

La SICAV può concludere operazioni di vendita con patto di riacquisto e/o acquisto con patto di rivendita, come illustrato in maggiore dettaglio di seguito e sempre in relazione con azioni o titoli del reddito fisso, in cui la SICAV può investire in linea con i suoi obiettivi d'investimento.

I. Operazioni di acquisto con patto di rivendita

La SICAV ha la facoltà di effettuare operazioni di acquisto con patto di rivendita, ossia contratti alla data di scadenza dei quali il cedente (la controparte) ha l'obbligo di riacquistare i valori interessati dall'accordo di rivendita e la SICAV ha l'obbligo di restituire i valori mobiliari facenti oggetto della medesima operazione.

La SICAV avrà cura di assicurarsi che le controparti di tali operazioni di acquisto con patto di rivendita siano istituti finanziari specializzati in questo tipo di operazioni, che vengano scelte tra istituti di elevata qualità con sede negli Stati membri dell'OCSE e soggetti a sorveglianza prudenziale (quali istituti di credito o società d'investimento) e che

siano selezionate da un elenco di entità debitamente approvato dalla Società di Gestione in base, tra i vari criteri, al loro coefficiente Tier1, ai loro risultati agli stress test europei, ecc. Si precisa che, anche se per tali istituti finanziari viene considerato il rating creditizio nell'ambito della loro selezione, la Società di Gestione non definisce né si affida a un livello di rating creditizio minimo.

Per l'intera durata del contratto di acquisto con patto di rivendita, la SICAV non può vendere o costituire in pegno i titoli oggetto di tale contratto, salvo che disponga di altri mezzi di copertura. La SICAV dovrà mantenere il volume delle operazioni di acquisto con patto di rivendita entro limiti tali da consentirle di fare fronte, in qualsiasi momento, alle richieste di rimborso presentate dai suoi azionisti.

Inoltre, la SICAV dovrà in ogni momento essere in grado di richiamare l'intero importo in contanti o di porre fine all'operazione di acquisto con patto di rivendita sulla base del criterio pro rata temporis o mark-to-market.

Quando il metodo di valutazione in base al quale si calcola il valore del contratto finanziario è il mark-to-market, il valore dell'operazione di acquisto con patto di rivendita sarà utilizzato per calcolare il Valore netto d'inventario della SICAV.

I titoli facenti oggetto di un'operazione di acquisto con patto di rivendita vanno considerati come garanzie finanziarie conformi alle condizioni indicate nella sezione 15.3.

Le operazioni di acquisto con patto di rivendita la cui durata non supera sette giorni sono considerate conformi al requisito che impone alla SICAV di potere richiamare i suoi attivi in qualsiasi momento.

II. Operazioni di vendita con patto di riacquisto

La SICAV ha la facoltà di effettuare operazioni di vendita con patto di riacquisto allo scadere delle quali la SICAV ha l'obbligo di riprendere gli strumenti finanziari interessati dal contratto, mentre il cessionario (la controparte) ha l'obbligo di restituire gli strumenti facenti oggetto della medesima operazione.

La SICAV avrà cura di assicurarsi che le controparti di tali operazioni di vendita con patto di riacquisto siano istituti finanziari specializzati in questo tipo di operazioni, che vengano scelte tra istituti di elevata qualità con sede negli Stati membri dell'OCSE e soggetti a sorveglianza prudenziale (quali istituti di credito o società d'investimento) e che siano selezionate da un elenco di entità debitamente approvato dalla Società di Gestione in base, tra i vari criteri, al loro coefficiente Tier1, ai loro risultati agli stress test europei, ecc. Si precisa che, anche se per tali istituti finanziari viene considerato il rating creditizio nell'ambito della loro selezione, la Società di Gestione non definisce né si affida a un livello di rating creditizio minimo.

Alla scadenza del contratto di vendita con patto di riacquisto, la SICAV deve disporre degli attivi necessari per pagare il prezzo pattuito per la restituzione alla SICAV. La SICAV dovrà mantenere il volume delle operazioni di vendita con patto di riacquisto entro limiti tali da consentirle di fare fronte in qualsiasi momento alle richieste di rimborso presentate dagli azionisti.

Le operazioni di vendita con patto di riacquisto la cui durata non supera sette giorni vanno considerate come conformi al requisito che impone alla SICAV di potere richiamare i suoi attivi in qualsiasi momento.

15.3. Gestione di garanzie finanziarie

Il rischio di controparte nelle transazioni su strumenti derivati over-the-counter sommato a quello derivante da altre tecniche di gestione efficace del portafoglio non deve superare il 10% degli attivi netti di un determinato Comparto se la controparte è uno degli istituti di credito specificati nella sezione 13.1. g), oppure il 5% degli attivi in tutti gli altri casi.

A tale proposito, al fine di ridurre l'esposizione al rischio di controparte derivante dalle transazioni su strumenti finanziari derivati over-the-counter e dalle tecniche di gestione efficace del portafoglio, la SICAV potrà ricevere delle garanzie finanziarie.

Tali garanzie devono essere fornite sotto forma di contante, oppure di obbligazioni emesse o garantite da Stati membri dell'OCSE, dai loro enti pubblici territoriali, o da istituzioni e organismi sovra-nazionali a carattere comunitario, regionale o mondiale.

Le garanzie finanziarie ricevute in trasferimento di proprietà saranno detenute presso la Banca Depositaria o uno dei suoi agenti, o presso terzi posti sotto il suo controllo. Per gli altri tipi di contratto, le garanzie finanziarie possono essere detenute da un depositario terzo soggetto alla vigilanza prudenziale e che non abbia alcun legame con il fornitore delle garanzie finanziarie.

Le garanzie finanziarie diverse dal contante non potranno essere vendute, né reinvestite o costituite in pegno. Rispetteranno in ogni momento i criteri definiti negli Orientamenti ESMA n. 2014/937 in termini di liquidità, valutazione, qualità di credito degli emittenti, correlazione e diversificazione, con un'esposizione ad ogni singolo emittente che non superi il 20% del Valore netto d'inventario della SICAV.

Per deroga, in conformità con gli Orientamenti ESMA n. 2014/937, ogni Comparto può essere integralmente garantito da obbligazioni emesse o garantite da uno Stato membro dell'OCSE. In questo caso, i titoli mobiliari del

Comparto devono provenire da almeno sei emissioni, con un'esposizione massima a una singola emissione pari al 30% del Valore netto d'inventario del Comparto.

La garanzia, in forma diversa dai contanti, ricevuta in relazione a un'operazione di Prestito di Titoli sarà altamente liquida e presenterà la forma di azioni e/o valori mobiliari emessi o garantiti da uno Stato membro dell'OCSE con rating elevato, dalle rispettive autorità locali o da istituzioni e organizzazioni sovranazionali, senza limite alcuno in termini di scadenza, tipo o liquidità.

Le garanzie finanziarie ricevute in contante potranno essere reinvestite. In tal caso, il reinvestimento dovrà corrispondere alla politica d'investimento della SICAV e rispettare le seguenti condizioni specificate negli orientamenti ESMA:

- Collocamento in deposito presso entità specificate ai punti 13.1.g);
- Investimento in obbligazioni di Stato di elevata qualità;
- Utilizzo nel quadro di operazioni di acquisto con patto di rivendita con istituti di credito soggetti alla vigilanza prudenziale e purché la SICAV sia in grado di richiamare in ogni momento l'importo totale delle liquidità, interessi maturati inclusi;
- Investimento a breve termine in OIC monetari, quali indicati negli Orientamenti per una definizione comune degli organismi d'investimento collettivo monetari europei.

Le garanzie in contante che possono essere reinvestite devono rispettare gli stessi requisiti di diversificazione delle garanzie ricevute in forma diversa dai contanti. Con riserva delle disposizioni vigenti del diritto lussemburghese, il reinvestimento di queste garanzie finanziarie ricevute in contante sarà incluso nel calcolo dell'esposizione complessiva della SICAV.

Tali garanzie finanziarie saranno giornalmente valutate conformemente alla sezione "11.8.1. Determinazione del Valore netto d'inventario". La SICAV tuttavia applicherà i deprezzamenti minimi seguenti:

Strumenti derivati over-the-counter	
Tipo di garanzia finanziaria ricevuta	Deprezzamento
Contante	
EUR-USD-GBP	0%
Altre valute	0-10%
Titoli di Stato ¹	
Scadenza fino a 1 anno	0%
Scadenza da 1 a 10 anni	1%
Scadenza superiore a 10 anni	3%
Vendita con patto di riacquisto/Acquisto con patto di rivendita	
Tipo di garanzia finanziaria ricevuta	Deprezzamento
Titoli di Stato ²	0%

¹ Emessi o garantiti da Stati membri dell'OCSE

² Emessi o garantiti da Stati membri dell'OCSE con rating elevato o da loro collettività pubbliche territoriali o da organismi e istituti sovranazionali con rating elevato

La garanzia verrà valutata con cadenza giornaliera, sulla base dei prezzi di mercato disponibili e tenendo conto di adeguati sconti, determinati per ogni classe di attivi secondo la politica di deprezzamento adottata dalla Società di Gestione.

Valutazione della garanzia in relazione al Prestito di Titoli

Il valore di mercato aggregato della garanzia fornita non dovrà mai essere inferiore alla percentuale del valore di mercato aggregato dei titoli prestatati, ossia al maggiore tra i seguenti due valori: (a) la percentuale minima prevista da qualsivoglia legislazione applicabile o autorità normativa avente giurisdizione sulla SICAV e (b) la prassi di mercato prevalente.

Nell'ambito del Prestito di Titoli, gli attivi ricevuti a titolo di garanzia devono consentire una copertura prevista pari al

- 100% del valore mark-to-market per la parte di titoli prestatati per la quale si riceve liquidità a titolo di garanzia. La liquidità viene ricevuta nella stessa valuta dei titoli prestatati coperti;
- 102% del valore mark-to-market per la parte di titoli prestatati per la quale si ricevono obbligazioni a titolo di garanzia;
- 105% del valore mark-to-market per la parte di titoli prestatati per la quale si ricevono azioni a titolo di garanzia.

La copertura integrativa richiesta sul valore mark-to market value dei titoli oggetto di operazioni di prestito sarà considerato alla stregua di un "haircut" che assicura l'adeguata copertura dei titoli concessi in prestito tenuto conto della tipologia di attivi ricevuti a titolo di garanzia collaterale.

La SICAV ha nominato l'Agente di Prestito di Titoli in qualità di gestore delle garanzie. Tale Agente ha la facoltà di invocare, amministrare ed esercitare qualsivoglia diritto e rimedio per conto della SICAV relativamente alla garanzia. L'Agente di Prestito di Titoli monitorerà e calolerà il valore di mercato sia della garanzia che dei titoli prestatati con cadenza almeno giornaliera o altra frequenza ai sensi della normale prassi di mercato e, laddove appropriato,

richiederà con diligenza garanzie aggiuntive a un mutuatario dei titoli come previsto dal rispettivo contratto di prestito. L'Agente di Prestito di Titoli monitorerà e calolerà, in qualità di gestore delle garanzie, il valore di mercato sia dell'operazione che della garanzia (mark-to-market) con cadenza almeno giornaliera o altra frequenza ai sensi della normale prassi di mercato e, laddove appropriato, richiederà con diligenza garanzie aggiuntive alla controparte.

15.4. Funzionamento delle Classi "HD"

Il rischio del tasso d'interesse deriva dal rapporto inversamente proporzionale che lega il tasso d'interesse al prezzo dei titoli a reddito fisso (obbligazioni). Quando i tassi d'interesse aumentano, il valore dei titoli a reddito fisso diminuisce e di conseguenza diminuisce anche il Valore netto d'inventario del Comparto investito in titoli a reddito fisso. La duration, o la durata di vita effettiva dei titoli a reddito fisso di un Comparto, misura la sensibilità del Comparto alla variazione del tasso d'interesse. Grazie a una strategia di copertura del rischio dei tassi, le Classi "HD" sono caratterizzate da una sensibilità, misurata dalla duration, inferiore a quella delle Classi "non HD" dello stesso Comparto. È tuttavia importante segnalare che (1) sebbene il rischio dei tassi d'interesse delle Classi "HD" tenda a essere nettamente più basso, la copertura non può essere perfetta e pertanto il raggiungimento dell'obiettivo non è garantito e (2) le Classi "HD" non possono trarre pienamente beneficio dal calo dei tassi d'interesse. Infatti, quando i tassi d'interesse diminuiscono, per effetto della relazione inversamente proporzionale, il valore dei titoli a reddito fisso aumenta e il rischio dei tassi d'interesse diventa un'opportunità; in questo caso il Valore netto d'inventario di un Comparto investito in questi valori mobiliari tende a salire. La copertura del rischio dei tassi applicata alle classi "HD" non permette a tali Classi di trarre pienamente vantaggio dai suddetti movimenti dei tassi.

La copertura delle Classi "HD" avviene principalmente tramite i future quotati su obbligazioni di Stato e altri prodotti derivati sui tassi d'interesse, quali gli IRS e le opzioni. I rischi legati all'uso di strumenti derivati sono più ampiamente descritti alla sezione 14 del Prospetto.

16. PROCEDURA DI GESTIONE DEI RISCHI

In conformità alla Legge e alla normativa applicabile, in particolare alla circolare CSSF 11/512, la SICAV adotta una procedura di gestione dei rischi che le consente di valutare l'esposizione dei Comparti ai rischi di mercato, di liquidità, di controparte e a qualsiasi altro rischio, compresi i rischi operativi, che per i Comparti interessati possono essere rilevanti.

Nel quadro di tale procedura, per gestire e misurare l'esposizione globale di ogni Comparto la SICAV utilizza l'approccio basato sugli impegni o quello del "value-at-risk" (di seguito "VaR") relativo o assoluto. La scelta dell'approccio utilizzato dipende dalla strategia d'investimento di ciascun Comparto, dal tipo e dalla complessità degli strumenti finanziari derivati utilizzati e dalla quota del portafoglio del Comparto costituita da strumenti finanziari derivati.

L'approccio basato sugli impegni misura l'esposizione globale alle posizioni su strumenti finanziari derivati e ad altre tecniche d'investimento (considerando gli effetti di compensazione e di copertura), la quale non deve superare il Valore netto d'inventario. In questo approccio, la posizione di ogni strumento finanziario derivato è di norma convertita nel valore di mercato di una posizione equivalente nell'attivo sottostante di tale strumento derivato.

Il "VaR" è la misura della perdita massima potenziale, tenuto conto di un livello di confidenza determinato e per un periodo di tempo determinato.

Il calcolo del VaR è condotto sulla base di un intervallo di confidenza unilaterale del 99% e di un periodo di detenzione che corrisponde a 1 mese (20 giorni).

Nel caso del VaR relativo, il rischio globale derivante dall'insieme delle posizioni del portafoglio del Comparto interessato e calcolato tramite il VaR non può superare il doppio del VaR di un portafoglio di riferimento.

Nel caso del VaR assoluto, il "VaR" del Comparto interessato dovrà corrispondere al massimo al 20% del rispettivo Valore netto d'inventario.

Il metodo di determinazione del rischio globale e il portafoglio di riferimento dei Comparti che utilizzano l'approccio basato sul VaR relativo sono più precisamente descritti nell'allegato, alla sezione riferita a ciascun Comparto.

Effetto leva

Il livello di leva previsto per i Comparti che applicano l'approccio VaR è indicato nell'allegato. Tuttavia, in alcune circostanze, è possibile che tale livello di leva sia superato. L'effetto leva di questi Comparti è determinato contemporaneamente attraverso l'approccio fondato sugli impegni e sulla base della somma dei valori nozionali degli strumenti finanziari derivati utilizzati.

17. TECNICHE DI CO-GESTIONE

17.1. Pooling

Per una gestione efficiente dei propri portafogli, la SICAV può gestire tutto o parte degli attivi di uno o più Comparti nella cosiddetta base di pooling, ai sensi della quale sono riuniti gli attivi, raggruppando diversi Comparti oppure gli attivi di uno o più Comparti della SICAV con gli attivi appartenenti ad altri organismi d'investimento collettivo, nel rispetto delle loro rispettive politiche d'investimento.

Questa tecnica di gestione permette di realizzare delle economie di scala. La gestione dell'attivo attraverso il pool permette agli Azionisti di beneficiare dell'esperienza di sub-gestori specializzati nella gestione di attivi che agiscono su mandato della Società di Gestione. Gli attivi conferiti dai diversi Comparti facenti parte del pool saranno investiti in Azioni e obbligazioni di emittenti di diverse nazionalità e denominati in diverse valute, nel rispetto dell'obiettivo di ogni pool e nel rispetto della politica d'investimento di ogni specifico Comparto facente parte del pool. I Comparti possono così assumere una partecipazione in tali pool, proporzionalmente all'attivo che apportano.

Questi pool non devono essere considerati delle entità giuridiche distinte, così come le unità di conto figurative di un pool non devono essere considerate delle Azioni. Inoltre, le Azioni non devono essere considerate come emesse in relazione a questi pool, ma unicamente in relazione a ciascun Comparto interessato che vi partecipi con parte del suo attivo, nei limiti dello scopo sopra menzionato. Il pooling può ridurre e/o aumentare il Valore netto d'inventario di un Comparto che partecipa ad un pool: le perdite così come i guadagni attribuibili ad un pool saranno distribuiti proporzionalmente ai Comparti che in esso detengono le unità di conto figurative, modificando così il Valore netto d'inventario di un Comparto che vi partecipa anche se il valore dell'attivo apportato da questo Comparto nel pool non ha subito fluttuazioni.

I pool saranno costituiti da trasferimenti saltuari di valori mobiliari, di liquidità e di altri attivi ammissibili dei Comparti e, se del caso, dalle altre entità che partecipano a tali pool (a condizione che tali attivi siano conformi all'obiettivo e alla politica d'investimento dei Comparti partecipanti). In seguito, il Consiglio di Amministrazione o un suo agente designato (quale la Società di Gestione o un sub-gestore) può di tanto in tanto compiere ulteriori trasferimenti in favore di ciascun pool. Gli attivi possono così essere prelevati da un pool e ritrasferiti al Comparto partecipante fino a concorrenza della sua partecipazione in questo, partecipazione che sarà misurata in riferimento alle unità di conto figurative nel o nei pool.

Al momento della formazione di un pool, queste unità di conto figurative saranno espresse in quella valuta che il Consiglio di Amministrazione considererà appropriata ed esse saranno allocate a ciascun Comparto che vi partecipa, per un valore pari a quello di valori mobiliari, liquidità e/o altri attivi ammissibili e conferiti; il valore delle unità di conto figurative di un pool sarà calcolato al momento di ciascun Giorno di Valutazione dividendo i suoi attivi netti per il numero di unità di conto figurative emesse e/o restanti.

Allorquando le liquidità o gli attivi supplementari sono trasferiti a o ritirati da un pool, la ripartizione delle quote al Comparto interessato che vi partecipa sarà aumentata o diminuita, secondo il caso, dal numero di quote calcolato dividendo l'ammontare delle liquidità, o il valore degli attivi trasferiti o ritirati, per il valore in vigore di una quota. Se un conferimento avviene in contante, questo sarà trattato ai fini di questi calcoli come diminuito di un ammontare che il Consiglio di Amministrazione considererà adeguato ai carichi fiscali o alle spese di transazione e d'investimento da sostenere al momento dell'investimento di queste liquidità. In caso di prelevamento di liquidi, il prelievo comprenderà in più un ammontare corrispondente alle spese da sostenere al momento della realizzazione dei valori mobiliari e di altri attivi del pool.

La partecipazione di ciascun Comparto che ha aderito al pool si applica a ciascuna linea d'investimento del pool.

I dividendi, gli interessi e le altre distribuzioni corrispondenti secondo la loro natura ai guadagni ottenuti in rapporto agli attivi del pool, saranno accreditati ai Comparti che vi partecipano proporzionalmente alle loro rispettive partecipazioni nel pool al momento del loro incasso. All'atto della liquidazione della SICAV, gli attivi che si trovano in un pool saranno attribuiti (fatta riserva dei diritti dei creditori) ai Comparti che vi partecipano, proporzionalmente alle loro rispettive partecipazioni nel pool.

Gli attivi dei Comparti possono essere cogestiti esclusivamente con attivi per i quali la Banca Depositaria agisce anche in qualità di depositario, affinché quest'ultima sia pienamente in grado di svolgere la sua funzione e di assumere le responsabilità previste dalla Legge. In ogni momento, la Banca Depositaria deve custodire gli attivi della SICAV segregati da quelli delle altre entità che partecipano al pool e deve quindi essere in grado, in ogni momento, di distinguere gli attivi di pertinenza della SICAV.

Al fine di assicurare un'efficace gestione degli attivi tramite i pool, la SICAV potrà avere ricorso a tecniche e strumenti destinati a coprire alcuni rischi. Queste operazioni avverranno nel rispetto dei limiti indicati al punto 13. "Restrizioni in materia d'investimento" del Prospetto. La SICAV potrà pertanto utilizzare tecniche e strumenti finanziari destinati a coprire il rischio di cambio. Tuttavia, non è garantito che il rischio di cambio dei pool sia coperto in maniera sistematica.

17.2. Investimenti incrociati

Ogni Comparto la cui politica d'investimento permette di investire in quote di OICVM e/o di altri OIC può, nelle condizioni previste dalla Legge e specificate al punto 13., 6., c) del Prospetto, investire in Azioni di uno o più altri Comparti.

18. ELENCO DEI COMPARTI

OFFERTA

di Classi di Azioni senza valore nominale, ciascuna associata a uno dei seguenti Comparti, al prezzo di offerta pubblicato per le Azioni del relativo Comparto:

Comparti azionari descritti nell'Allegato 1:

- 1) OYSTER - CONTINENTAL EUROPEAN INCOME
- 2) OYSTER - CONTINENTAL EUROPEAN SELECTION
- 3) OYSTER - EQUITY PREMIA EUROPE
- 4) OYSTER - EQUITY PREMIA GLOBAL
- 5) OYSTER - EUROPEAN MID & SMALL CAP
- 6) OYSTER - EUROPEAN OPPORTUNITIES
- 7) OYSTER - EUROPEAN SELECTION
- 8) OYSTER - GLOBAL HIGH DIVIDEND
- 9) OYSTER - ITALIAN OPPORTUNITIES
- 10) OYSTER - ITALIAN VALUE
- 11) OYSTER - JAPAN OPPORTUNITIES
- 12) OYSTER - US SELECTION
- 13) OYSTER - WORLD OPPORTUNITIES

Comparti obbligazionari descritti nell'Allegato 2:

- 14) OYSTER - EMERGING FIXED INCOME
- 15) OYSTER - EUROPEAN CORPORATE BONDS
- 16) OYSTER - EURO FIXED INCOME
- 17) OYSTER - EUROPEAN SUBORDINATED BONDS
- 18) OYSTER - FLEXIBLE CREDIT
- 19) OYSTER - GLOBAL CONVERTIBLES
- 20) OYSTER - GLOBAL HIGH YIELD
- 21) OYSTER - USD BONDS

Comparti misti descritti nell'Allegato 3:

- 22) OYSTER - ABSOLUTE RETURN GBP
- 23) OYSTER - DIVERSIFIED GBP
- 24) OYSTER - DYNAMIC ALLOCATION
- 25) OYSTER - MULTI-ASSET ABSOLUTE RETURN EUR
- 26) OYSTER - MULTI-ASSET ACTIPROTECT
- 27) OYSTER - MULTI-ASSET DIVERSIFIED
- 28) OYSTER - MULTI-ASSET INFLATION SHIELD

Comparti fondi di fondi descritti nell'Allegato 4:

- 29) OYSTER - BALANCED STRATEGY PORTFOLIO USD
- 30) OYSTER - GROWTH STRATEGY PORTFOLIO USD

I seguenti allegati saranno regolarmente aggiornati in funzione delle modifiche apportate ai Comparti esistenti e della creazione di nuovi Comparti.

ALLEGATO 1. COMPARTI AZIONARI

1) OYSTER - CONTINENTAL EUROPEAN INCOME

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni azionarie nei diversi mercati finanziari di riferimento;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale e un reddito superiore a quello del mercato, principalmente tramite investimenti in azioni e altri strumenti simili di società aventi la sede sociale in Europa (Regno Unito escluso), o i cui averi o interessi siano prevalentemente legati a tale regione geografica, o che sviluppino la loro attività principale in o da questi Paesi, comprese, in via accessoria, società a bassa capitalizzazione di mercato.

La strategia d'investimento del Comparto è concentrata sulle società con un dividendo elevato che secondo il giudizio del gestore offrono prospettive di crescita interessanti in un orizzonte temporale di almeno 3-5 anni, sono scarsamente correlate con il ciclo economico e sono caratterizzate da utili e da multipli di valutazione interessanti.

Essendo data la priorità alla selezione dei titoli, l'allocazione settoriale o geografica può considerevolmente scostarsi da quella del mercato. In una certa misura, il Comparto tenderà inoltre alla concentrazione degli investimenti sebbene sempre nel rispetto del criterio della diversificazione.

Il Comparto privilegerà le società:

- con un dividendo elevato e in crescita;
- con un modello di attività basato su vantaggi competitivi durevoli;
- caratterizzate da bilanci sani;
- con quotazioni interessanti.

Il Comparto potrà investire in azioni e altri strumenti simili russi in conformità alle disposizioni della sezione 13, punto 17 del Prospetto informativo.

Il Comparto potrà altresì investire in REIT, nonché in depositi a termine.

Il Comparto non investirà più del

- 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC;
- 10% dei suoi attivi netti in REIT;
- 10% dei suoi attivi netti in depositi a termine.

Il Comparto può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati, nello specifico future, opzioni e forward, in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Valuta contabile del Comparto: GBP

Sub-gestore:

SYZ Asset Management (Europe) Limited, attraverso la sede centrale e/o qualsiasi sua sede locale.

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G+1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,90%	2,25%	0,95%	0,90%	N/A

Per gli altri oneri e spese applicati al Comparto si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

2) OYSTER – CONTINENTAL EUROPEAN SELECTION

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni azionarie nei diversi mercati finanziari di riferimento;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale, principalmente tramite investimenti in azioni e altri strumenti simili di società aventi la sede sociale in Europa (Regno Unito escluso), o i cui averi o interessi siano prevalentemente legati a tale regione geografica, o che sviluppino la loro attività principale in o da questi Paesi.

La strategia d'investimento del Comparto è concentrata sulle società che secondo il giudizio del gestore offrono prospettive di crescita interessanti in un orizzonte temporale di almeno 3-5 anni, sono scarsamente correlate con il ciclo economico e sono caratterizzate da utili e da multipli di valutazione interessanti.

Essendo data la priorità alla selezione dei titoli, l'allocazione settoriale o geografica può considerevolmente scostarsi da quella del mercato. In una certa misura, il Comparto tenderà inoltre alla concentrazione degli investimenti sebbene sempre nel rispetto del criterio della diversificazione.

Il Comparto privilegerà le società:

- con un modello di attività basato su vantaggi competitivi durevoli;
- caratterizzate da bilanci sani;
- con quotazioni interessanti.

Il Comparto potrà investire in azioni e altri strumenti simili russi in conformità alle disposizioni della sezione 13, punto 17 del Prospetto informativo.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,90%	2,25%	0,95%	0,90%	N/A

Per gli altri oneri e spese applicati al Comparto si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

Il Comparto non investirà oltre il 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC.

Il Comparto può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Il Comparto può partecipare a operazioni di Prestito di Titoli in una misura prevista pari al 30% degli attivi, fino a un massimo del 100%.

Valuta contabile del Comparto: GBP

Sub-gestore:

SYZ Asset Management (Europe) Limited, attraverso la sede centrale e/o qualsiasi sua sede locale.

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G+1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

3) OYSTER - EQUITY PREMIA EUROPE

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono incrementare il valore del loro capitale grazie a una strategia azionaria long/short con una particolare attenzione agli emittenti europei cercando, al contempo, un minore livello di rischio rispetto ai mercati azionari e una ridotta correlazione con questi ultimi;
- Desiderano investire anche nel mercato dei prodotti derivati;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale, con volatilità inferiore a quella dei mercati azionari nei quali il Comparto investe e una limitata correlazione. Il Comparto mira a raggiungere il proprio obiettivo principalmente ottenendo un'esposizione long e short, attraverso il ricorso a strumenti finanziari derivati, ai titoli azionari o a strumenti simili emessi da società domiciliate in Europa, anche nei Paesi appartenenti alla cosiddetta Europa Allargata, quali Malta e la Russia, o da società la cui attività economica principale si svolge nella suddetta regione. Il Comparto può altresì investire direttamente in titoli azionari o strumenti simili di tali società.

Qualora l'esposizione primaria ai titoli azionari venga raggiunta prevalentemente tramite il ricorso a strumenti finanziari derivati, gli attivi del Comparto possono consistere, fino al 90%, in titoli del reddito fisso (comprese le obbligazioni di qualsiasi tipo), strumenti del mercato monetario prevalentemente denominati in euro o in altre valute coperte contro l'euro (compresi i depositi a termine) e liquidità (senza limiti geografici). Tale percentuale può essere notevolmente ridotta se il sub-gestore decide di investire principalmente e direttamente in titoli azionari. L'esposizione a titoli del reddito fisso, strumenti del mercato monetario e liquidità è stabilita dal sub-gestore in funzione delle sue valutazioni del mercato e non sarà soggetta a particolari limiti oltre a quelli indicati nelle restrizioni d'investimento.

Il Comparto non investirà più del 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC e potrà investire in azioni e altri strumenti simili russi, come definito nelle disposizioni della sezione 13, punto 17 del Prospetto e in conformità alle stesse.

Nello specifico, il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione dei suoi attivi e passivi, ma anche a titolo d'investimento principale.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,50%	2,00%	0,80%	0,75%	N/A

Per le altre spese applicate al Comparto e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

Il Comparto può ricorrere in particolare a opzioni, contratti forward e altri prodotti derivati negoziati su un mercato regolamentato o sul mercato libero (over-the-counter), come pure a contratti di scambio sul mercato libero su ogni tipo di strumenti finanziari e TRS non finanziati. I TRS o strumenti simili sono basati su valori mobiliari o indici la cui composizione è di pubblico dominio. L'universo di TRS comprende indici azionari e obbligazionari, panieri azionari nonché indici su materie prime e variance swap. Gli attivi del Comparto possono essere investiti in TRS nella misura prevista del 100%, fino a un massimo del 100%.

Valuta contabile del Comparto: EUR

Sub-gestore:

SYZ Asset Management (Suisse) SA

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire al più tardi entro le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) di qualsivoglia Giorno lavorativo (tranne il 24 dicembre) che precede il Giorno di Negoziazione (G-1).

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: VaR assoluto.

Livello di leva previsto, metodo basato sugli impegni con possibilità di compensazione: non dovrebbe superare 400%.

Livello di leva previsto, metodo basato sulla somma dei valori nozionali: non dovrebbe superare 400% o 500% nel caso siano considerate le operazioni di copertura delle Classi di Azioni denominate in una valuta diversa dalla valuta contabile del Comparto.

Tuttavia, in alcune particolari circostanze, questi livelli di effetto leva potranno essere superati.

4) OYSTER - EQUITY PREMIA GLOBAL

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono incrementare il valore del loro capitale grazie a una strategia azionaria long/short cercando, al contempo, un minore livello di rischio rispetto ai mercati azionari e una ridotta correlazione con questi ultimi;
- Desiderano investire anche nel mercato dei prodotti derivati;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale, con volatilità inferiore a quella dei mercati azionari nei quali il Comparto investe e una limitata correlazione. Il Comparto mira a raggiungere il proprio obiettivo principalmente ottenendo un'esposizione long e short, attraverso il ricorso a strumenti finanziari derivati, ai titoli azionari di società con sede in tutto il mondo e/o investendo nei titoli azionari di tali società.

Qualora l'esposizione primaria ai titoli azionari venga raggiunta prevalentemente tramite il ricorso a strumenti finanziari derivati, gli attivi del Comparto possono consistere, fino al 90%, in titoli del reddito fisso (comprese le obbligazioni di qualsiasi tipo), strumenti del mercato monetario denominati nella valuta del Comparto (compresi i depositi a termine) e liquidità. Tale percentuale può essere notevolmente ridotta se il sub-gestore decide di investire principalmente e direttamente in titoli azionari. L'esposizione a titoli del reddito fisso, strumenti del mercato monetario e liquidità è stabilita dal sub-gestore in funzione delle sue valutazioni del mercato e non sarà soggetta a particolari limiti oltre a quelli indicati nelle restrizioni d'investimento.

Nello specifico, il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione dei suoi attivi e passivi, ma anche a titolo d'investimento principale. Il Comparto può ricorrere in particolare a opzioni, contratti forward e altri prodotti derivati negoziati su un mercato regolamentato o sul mercato libero (over-the-counter), come pure a contratti di scambio sul mercato libero su ogni tipo di strumenti finanziari e TRS non finanziati. I TRS o strumenti simili sono basati su valori mobiliari o indici la cui composizione è di pubblico dominio. L'universo di TRS comprende indici

azionari e obbligazionari, panieri azionari nonché indici su materie prime e variance swap. Gli attivi del Comparto possono essere investiti in TRS nella misura prevista del 100%, fino a un massimo del 100%.

Non dovranno essere superate le seguenti percentuali d'investimento:

- 20% degli attivi netti in "American Depository Receipts" e "Global Depository Receipts";
- 10% degli attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC.

Valuta contabile del Comparto: USD

Sub-gestore:

SYZ Asset Management (Suisse) SA

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire al più tardi entro le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) di qualsivoglia Giorno lavorativo (tranne il 24 dicembre) che precede il Giorno di Negoziazione (G-1).

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: VaR assoluto.

Livello di leva previsto, metodo basato sugli impegni con possibilità di compensazione: non dovrebbe superare 400%.

Livello di leva previsto, metodo basato sulla somma dei valori nozionali: non dovrebbe superare 400% o 500% nel caso siano considerate le operazioni di copertura delle Classi di Azioni denominate in una valuta diversa dalla valuta contabile del Comparto.

Tuttavia, in alcune particolari circostanze, questi livelli di effetto leva potranno essere superati.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1.60%	2,25%	0,80%	0,75%	N/A

Per le altre spese applicate al Comparto e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

5) OYSTER - EUROPEAN MID & SMALL CAP

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni azionarie nei diversi mercati finanziari di riferimento;
- Desiderano investire in società con piccola capitalizzazione di borsa;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale, principalmente tramite investimenti in valori mobiliari di emittenti europei, dei quali almeno i due terzi, dopo deduzione delle liquidità, hanno una capitalizzazione di borsa inferiore a EUR 5 miliardi.

Il patrimonio del Comparto è investito in ogni momento fino alla concorrenza di almeno il 75% in Azioni o strumenti simili emessi da società aventi la propria sede sociale in uno Stato membro della UE, in Norvegia o in Islanda.

Il Comparto potrà investire in azioni e altri strumenti simili russi in conformità alle disposizioni della sezione 13, punto 17 del Prospetto informativo.

Il Comparto non investirà oltre il 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC.

Il Comparto può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,75%	2,25%	1,00%	0,80%	N/A

Per le altre spese applicate al Comparto e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

Il Comparto è ammissibile ai fini del PEA. Il Comparto è inoltre idoneo all'esenzione fiscale parziale ai sensi della GITA; al riguardo, si conforma alle specifiche restrizioni in materia d'investimento di cui alla sezione 13.

Il Comparto può partecipare a operazioni di Prestito di Titoli in una misura prevista pari al 30% degli attivi, fino a un massimo del 100%.

Valuta contabile del Comparto: EUR

Sub-gestore:

SYZ Asset Management (Europe) Limited, attraverso la sede centrale e/o qualsiasi sua sede locale.

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

6) OYSTER - EUROPEAN OPPORTUNITIES

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni azionarie nei diversi mercati finanziari di riferimento;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale, principalmente tramite investimenti in Azioni e altri strumenti simili di emittenti europei. Il patrimonio del Comparto è investito in ogni momento fino alla concorrenza di almeno il 75% in Azioni o strumenti simili emessi da società aventi la propria sede sociale in uno stato membro della UE, in Norvegia o in Islanda.

Il Comparto potrà investire in azioni e altri strumenti simili russi in conformità alle disposizioni della sezione 13, punto 17 del Prospetto informativo.

Il Comparto non investirà oltre il 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC.

Il Comparto può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi nonché a titolo d'investimento principale.

Il Comparto è ammissibile ai fini del PEA. Il Comparto è inoltre idoneo all'esenzione fiscale parziale ai sensi della GITA; al riguardo, si conforma alle specifiche

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	IM	Z
Commissione di gestione massima	1,75%	2,25%	1,00%	0,80%	0,90%	N/A

Per le altre spese applicate al Comparto e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

restrizioni in materia d'investimento di cui alla sezione 13.

Il Comparto può partecipare a operazioni di Prestito di Titoli in una misura prevista pari al 30% degli attivi, fino a un massimo del 100%.

Valuta contabile del Comparto: EUR

Sub-gestore:

SYZ Asset Management (Europe) Limited, attraverso la sede centrale e/o qualsiasi sua sede locale.

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

7) OYSTER - EUROPEAN SELECTION

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni azionarie nei diversi mercati finanziari di riferimento;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale, principalmente tramite investimenti in Azioni e altri strumenti simili di emittenti europei. Il patrimonio del Comparto è investito in ogni momento fino alla concorrenza di almeno il 75% in Azioni o strumenti simili emessi da società aventi la propria sede sociale in uno Stato membro della UE, in Norvegia o in Islanda.

La strategia d'investimento del Comparto si concentra sulle società con prospettive di crescita promettenti per almeno i prossimi 3-5 anni, con bassa correlazione con il ciclo congiunturale e caratterizzate da utili e indici di valutazione interessanti.

Essendo data la priorità alla selezione dei titoli, l'allocazione settoriale o geografica può considerevolmente scostarsi da quella del mercato. In una certa misura, il Comparto tenderà inoltre alla concentrazione degli investimenti sebbene sempre nel rispetto del criterio della diversificazione.

Il Comparto privilegerà le società:

- con un modello di attività basato su vantaggi competitivi durevoli;
- caratterizzate da bilanci sani;
- con quotazioni interessanti.

Il Comparto potrà investire in azioni e altri strumenti simili russi in conformità alle disposizioni della sezione 13, punto 17 del Prospetto informativo.

Il Comparto non investirà oltre il 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	2,00%	2,25%	1,25%	0,90%	N/A

Per gli altri oneri e spese applicati al Comparto si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

Il Comparto può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Il Comparto è ammissibile ai fini del PEA. Il Comparto è inoltre idoneo all'esenzione fiscale parziale ai sensi della GITA; al riguardo, si conforma alle specifiche restrizioni in materia d'investimento di cui alla sezione 13.

Il Comparto può partecipare a operazioni di Prestito di Titoli in una misura prevista pari al 30% degli attivi, fino a un massimo del 100%.

Valuta contabile del Comparto: EUR

Sub-gestore:

SYZ Asset Management (Europe) Limited, attraverso la sede centrale e/o qualsiasi sua sede locale.

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

8) OYSTER – GLOBAL HIGH DIVIDEND

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni azionarie nei diversi mercati finanziari di riferimento;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale principalmente attraverso investimenti diversificati in azioni e altri strumenti simili emessi da società aventi la sede sociale in un Paese sviluppato o emergente o che sviluppano la propria attività prevalentemente in questi Paesi, attraverso una selezione di titoli con un tasso di rendimento azionario ritenuto superiore alla media del mercato mondiale.

La strategia d'investimento attuata dal gestore consiste nel selezionare titoli che offrono livelli sufficienti di liquidità e di capitalizzazione di mercato. Si terrà ugualmente conto del criterio del tasso dei dividendi e della regolarità del loro versamento.

Il Comparto potrà investire in azioni e altri strumenti simili russi in conformità alle disposizioni della sezione 13, punto 17 del Prospetto informativo.

Il Comparto può investire fino al 10% dei suoi attivi netti in azioni A cinesi attraverso la **Shanghai-Hong Kong** Stock Connect.

Il Comparto non investirà oltre il 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,50%	2,25%	0,90%	0,75%	N/A

Per gli altri oneri e spese applicati al Comparto si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

Il Comparto può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Il Comparto è idoneo all'esenzione fiscale parziale ai sensi della GITA; al riguardo, si conforma alle specifiche restrizioni in materia d'investimento di cui alla sezione 13.

Il Comparto può partecipare a operazioni di Prestito di Titoli in una misura prevista pari al 30% degli attivi, fino a un massimo del 100%.

Valuta contabile del Comparto: USD

Sub-gestore:

SYZ Asset Management (Suisse) SA

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

9) OYSTER - ITALIAN OPPORTUNITIES

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni azionarie nei diversi mercati finanziari di riferimento;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale, principalmente tramite investimenti in valori mobiliari di emittenti italiani. Il patrimonio del Comparto è investito in ogni momento fino a concorrenza di almeno due terzi in azioni e altri strumenti simili emessi da società che hanno la loro sede in Italia. Inoltre è investito in ogni momento fino a concorrenza di almeno il 75% in azioni o altri strumenti simili emessi da società che hanno la loro sede in uno Stato membro della UE, in Norvegia o in Islanda.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati esclusivamente a fini di copertura, fino alla concorrenza massima del 30% degli attivi del Comparto.

Il Comparto è ammissibile ai fini del PEA. Il Comparto è inoltre idoneo ai fini PIR, oltre che all'esenzione fiscale parziale ai sensi della GITA; al riguardo, si conforma alle specifiche restrizioni in materia d'investimento di cui alla sezione 13.

Il Comparto non investirà più del:

- 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC;
- 10% dei suoi attivi netti in REIT.

Il Comparto può partecipare a operazioni di Prestito di Titoli in una misura prevista pari al 30% degli attivi, fino a un massimo del 100%.

Valuta contabile del Comparto: EUR

Sub-gestore:

Decalia Asset Management S.A.

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,75%	2,25%	1,20%	1,00%	N/A

Per le altre spese applicate al Comparto e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

10) OYSTER - ITALIAN VALUE

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni azionarie nei diversi mercati finanziari di riferimento;
- Desiderano investire in società con piccola capitalizzazione di borsa;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale, principalmente tramite investimenti in valori mobiliari di emittenti italiani la cui capitalizzazione di borsa non supera EUR 3 miliardi. Il patrimonio del Comparto è investito in ogni momento fino a concorrenza di almeno due terzi in azioni e altri strumenti simili emessi da società che hanno la loro sede oppure che operano principalmente in Italia.

Il Comparto può investire in strumenti finanziari derivati esclusivamente a fini di copertura, fino alla concorrenza massima del 30% degli attivi del Comparto.

Il Comparto è ammissibile ai fini del PEA. Il Comparto è inoltre idoneo ai fini PIR, oltre che all'esenzione fiscale parziale ai sensi della GITA; al riguardo, si conforma alle specifiche restrizioni in materia d'investimento di cui alla sezione 13.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,75%	2,25%	1,20%	1,00%	N/A

Per le altre spese applicate al Comparto e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

Il Comparto non investirà più del

- 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC;
- 10% dei suoi attivi netti in REIT.

A decorrere dal 31 agosto 2018, il Comparto può partecipare a operazioni di Prestito di Titoli in una misura prevista pari al 30% degli attivi, fino a un massimo del 100%.

Valuta contabile del Comparto: EUR

Sub-gestore:

Banca Ifigest SpA

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

11) OYSTER - JAPAN OPPORTUNITIES

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni azionarie nei diversi mercati finanziari di riferimento;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale; il patrimonio del Comparto è investito in ogni momento fino a concorrenza di almeno due terzi in azioni e altri strumenti simili emessi da società aventi la propria sede sociale in Giappone. Il Comparto potrà acquistare i titoli negoziati sui mercati regolamentati previsti alla sezione 13 "Restrizioni in materia d'investimento" e in particolare sul Jasdaq.

Il Comparto non investirà oltre il 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC.

Il Comparto può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Il Comparto è idoneo all'esenzione fiscale parziale ai sensi della GITA; al riguardo, si conforma alle specifiche restrizioni in materia d'investimento di cui alla sezione 13.

Il Comparto può partecipare a operazioni di Prestito di Titoli in una misura prevista pari al 30% degli attivi, fino a un massimo del 100%.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,50%	2,00%	1,00%	0,75%	N/A

Per le altre spese applicate al Comparto e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

Valuta contabile del Comparto: JPY

Sub-gestore:

SYZ Asset Management (Suisse) SA

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) di ogni Giorno lavorativo (tranne il 24 dicembre) che precede il Giorno di Negoziazione: (G-1).

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G+1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile. In caso di chiusura del mercato giapponese durante il suddetto termine, la data del pagamento sarà rimandata al fine di consentire il trattamento delle liquidità compatibilmente con le condizioni di pagamento e di consegna in vigore sui mercati azionari giapponesi.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

12) OYSTER – US SELECTION

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni azionarie nei diversi mercati finanziari di riferimento;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è offrire ai propri investitori un apprezzamento del capitale nel lungo periodo principalmente tramite un portafoglio diversificato di investimenti in azioni e altri strumenti simili di emittenti degli Stati Uniti d'America, indipendentemente dalla loro capitalizzazione in borsa. Il patrimonio del Comparto è investito in ogni momento fino a concorrenza di almeno due terzi in azioni e valori mobiliari simili emessi da società di qualsiasi capitalizzazione in borsa, con sede sociale negli Stati Uniti o che svolgono l'attività principale negli Stati Uniti.

Per la parte restante dei suoi attivi, il Comparto potrà detenere liquidità, strumenti del mercato monetario e altri strumenti debitori oltre a quelli sopraindicati.

Il Comparto non investirà più del:

- 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC; e
- 20% in azioni e altri strumenti simili di emittenti non americani, compresi quelli di emittenti di Paesi in via di sviluppo o emergenti, sia direttamente, sia attraverso "American Depository Receipts" e "Global Depository Receipts".

Il Comparto può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace gestione del

portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Il Comparto è idoneo all'esenzione fiscale parziale ai sensi della GITA; al riguardo, si conforma alle specifiche restrizioni in materia d'investimento di cui alla sezione 13.

Valuta contabile del Comparto: USD. Tuttavia, in virtù della sua politica d'investimento, il Comparto è autorizzato a investire anche in valute estere. La percentuale degli attivi netti del Comparto esposta al rischio di cambio non deve superare il 10%.

Valuta contabile del Comparto: USD

Sub-gestore:

Scout Investments, Inc.

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	IM	Z
Commissione di gestione massima	1,50%	2,25%	1,00%	0,90%	1,00%	N/A

Per gli altri oneri e spese applicati al Comparto e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

13) OYSTER – WORLD OPPORTUNITIES

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni azionarie nei diversi mercati finanziari di riferimento;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

L'obiettivo di questo Comparto è offrire ai propri investitori una plusvalenza in capitale.

Il patrimonio del Comparto è investito in ogni momento fino a concorrenza di almeno due terzi in azioni e altri strumenti simili.

Il portafoglio di titoli viene selezionato a partire da un vasto universo di società attraverso l'applicazione di diversi criteri, ad esempio di natura finanziaria (quali redditività, percorso e aspettative di crescita, valutazione, analisi di bilancio) e fondamentale (quali vantaggio competitivo, qualità del management, modello di business, valutazione del rischio di fallimento, scenario di mercato). Nell'ambito dei suoi poteri discrezionali, il sub-gestore può inoltre prendere in considerazione alcuni fattori ESG, quali i fattori ambientali, in particolare l'impronta di carbonio.

Il Comparto può investire fino al 10% dei suoi attivi netti in azioni A cinesi attraverso la **Shanghai-Hong Kong Stock Connect**.

Il Comparto non investirà oltre il 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,75%	2,25%	1,00%	0,90%	N/A

Per le altre spese applicate al Comparto si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

Il Comparto può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Il Comparto è idoneo all'esenzione fiscale parziale ai sensi della GITA; al riguardo, si conforma alle specifiche restrizioni in materia d'investimento di cui alla sezione 13.

Il Comparto può partecipare a operazioni di Prestito di Titoli in una misura prevista pari al 30% degli attivi, fino a un massimo del 100%.

Valuta contabile del Comparto: EUR

Sub-gestore:

SYZ Asset Management (Suisse) SA.

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro quattro (4) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

ALLEGATO 2. COMPARTI OBBLIGAZIONARI

14) OYSTER - EMERGING FIXED INCOME

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle obbligazioni sovrane e corporate dei mercati finanziari emergenti;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 3 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è offrire ai propri investitori un incremento del capitale principalmente tramite un portafoglio costituito in ogni momento e dopo deduzione della liquidità, da qualsivoglia tipo di obbligazioni, tra cui obbligazioni convertibili, obbligazioni indicizzate all'inflazione, obbligazioni high yield, ABS/MBS e 144A Securities denominati in valute dell'OCSE ed emessi sia da governi di un qualunque mercato emergente o da società aventi la sede sociale in un mercato emergente o la cui attività economica principale si svolge prevalentemente nei mercati emergenti.

Il Comparto può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi nonché a titolo d'investimento principale. Entro i limiti tracciati dalle restrizioni d'investimento, il Comparto può ricorrere a qualunque strumento finanziario derivato negoziato su un mercato regolamentato o sul mercato libero (over-the-counter), nello specifico future, opzioni, contratti forward e CDS. Relativamente ai CDS, il Comparto può intervenire in veste sia di acquirente sia di venditore della protezione.

Non dovranno essere superate le seguenti percentuali d'investimento:

- 20% degli attivi netti in prodotti indicizzati all'inflazione;
- 60% degli attivi netti in obbligazioni high yield;
- 20% degli attivi netti in ABS e MBS;
- 10% degli attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC;
- 20% degli attivi netti in depositi a termine;
- 50% degli attivi netti in CDS e indici su CDS.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,30%	1,60%	0,65%	0,60%	N/A

Per le altre spese applicate al Comparto si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

L'esposizione non coperta del Comparto alle valute dei mercati emergenti non può superare il 25%.

Valuta contabile del Comparto: USD

Sub-gestore:

SYZ Asset Management (Europe) Limited, attraverso la sede centrale e/o qualsiasi sua sede locale, in co-gestione con SYZ Asset Management (Suisse) SA.

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: VaR assoluto.

Livello di leva previsto, metodo basato sulla somma dei valori nozionali: non dovrebbe superare 300% o 400% nel caso siano considerate le operazioni di copertura delle Classi di Azioni denominate in una valuta diversa dalla valuta contabile del Comparto. Tuttavia, in alcune particolari circostanze, questi livelli di leva potranno essere superati.

15) OYSTER – EUROPEAN CORPORATE BONDS

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni obbligazionarie sui diversi mercati finanziari di riferimento;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 4 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è offrire ai propri investitori un incremento del loro capitale principalmente tramite un portafoglio, costituito in ogni momento e dopo deduzione delle liquidità, da almeno due terzi di obbligazioni emesse da società aventi la sede legale nell'UE, o la cui attività economica principale si svolge sul territorio della UE.

Il Comparto non investirà oltre il 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC.

Il Comparto può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Il Comparto può investire fino al limite massimo del 20% dei suoi attivi netti in ABS e MBS.

Il Comparto può anche impegnarsi in operazioni su CDS, come più ampiamente definite nella sezione 14.2. "Profilo di rischio dei Comparti", compresi CDS su indici e sottoindici, in ottemperanza ai requisiti stabiliti dalla Legge. In tali circostanze può intervenire in veste sia di acquirente sia di venditore di protezione.

Il Comparto può partecipare a operazioni di Prestito di Titoli in una misura prevista pari al 30% degli attivi, fino a un massimo del 100%.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,00%	1,30%	0,60%	0,45%	N/A

Per le altre spese applicate al Comparto si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

Valuta contabile del Comparto: EUR

Sub-gestore:

SYZ Asset Management (Europe) Limited, attraverso la sede centrale e/o qualsiasi sua sede locale.

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

16) OYSTER EURO FIXED INCOME

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono principalmente beneficiare dell'andamento delle obbligazioni "investment grade" denominate in Euro;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di 3 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è offrire ai propri investitori un incremento del loro capitale tramite un portafoglio composto principalmente da obbligazioni investment grade denominate in Euro, di qualsiasi emittente e senza alcun limite geografico. L'esposizione non coperta del Comparto alle altre valute non può superare il 25%.

Il Comparto non investirà oltre il 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC.

Entro i limiti tracciati dalle restrizioni d'investimento, il Comparto a titolo accessorio può investire in strumenti ammissibili che offrano un'esposizione all'oro e ai metalli preziosi.

Il Comparto può investire fino al limite massimo del 10% dei suoi attivi netti in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto può investire fino al limite massimo del 20% dei suoi attivi netti in ABS e MBS.

Il Comparto può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	0,90%	1,20%	0,70%	0,55%	N/A

Per le altre spese applicate al Comparto si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

Il Comparto può anche impegnarsi in operazioni su CDS, come più ampiamente definite nella sezione 14.2. "Profilo di rischio dei Comparti", compresi CDS su indici e sottoindici, in ottemperanza ai requisiti stabiliti dalla Legge. In tali circostanze può intervenire in veste sia di acquirente sia di venditore di protezione.

Il Comparto può partecipare a operazioni di Prestito di Titoli in una misura prevista pari al 30% degli attivi, fino a un massimo del 100%.

Valuta contabile del Comparto: EUR

Sub-gestore:

SYZ Asset Management (Suisse) SA

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

17) OYSTER - EUROPEAN SUBORDINATED BONDS

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Desiderano beneficiare della performance delle obbligazioni subordinate;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 4 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è offrire ai propri investitori un incremento del loro capitale tramite un portafoglio costituito in ogni momento e dopo deduzione della liquidità, da due terzi di obbligazioni subordinate, comprese obbligazioni high yield, obbligazioni convertibili e, per un massimo del 50% degli attivi netti, obbligazioni contingenti convertibili che si qualificano come obbligazioni subordinate, emesse da società aventi la sede sociale in Europa, o la cui attività economica principale si svolge sul territorio europeo.

Il Comparto non investirà oltre il 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC.

Il Comparto può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Il Comparto può anche impegnarsi in operazioni su CDS, come più ampiamente definite nella sezione 14.2. "Profilo di rischio dei Comparti", compresi CDS su indici e sottoindici, in ottemperanza ai requisiti stabiliti dalla Legge. In tali circostanze può intervenire in veste sia di acquirente sia di venditore di protezione.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,20%	1,50%	0,80%	0,65%	N/A

Per le altre spese applicate al Comparto si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

Il Comparto può investire fino al limite massimo del 20% dei suoi attivi netti in ABS e MBS.

A decorrere dal 31 agosto 2018, il Comparto può partecipare a operazioni di Prestito di Titoli in una misura prevista pari al 30% degli attivi, fino a un massimo del 100%.

Valuta contabile del Comparto: EUR

Sub-gestore:

SYZ Asset Management (Europe) Limited, attraverso la sede centrale e/o qualsiasi sua sede locale.

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

18) OYSTER - FLEXIBLE CREDIT

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni obbligazionarie e dei prodotti derivati del credito sui diversi mercati finanziari di riferimento;
- Possono tollerare un'elevata volatilità del loro investimento;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 4 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è offrire ai propri investitori un apprezzamento del loro capitale nel lungo periodo investendo (direttamente o tramite l'uso di strumenti finanziari derivati) sul mercato dei crediti attraverso un portafoglio composto principalmente da valori mobiliari a reddito fisso o variabile (compresi, senza distinzione di rating, tutti i tipi di obbligazioni, in particolare le obbligazioni convertibili e, per un massimo del 50% degli attivi netti, le obbligazioni contingenti convertibili, emesse da società e da governi) e da strumenti del mercato monetario. Il Comparto può inoltre investire in depositi a termine e, a titolo accessorio, detenere liquidità. Questi investimenti potranno essere effettuati su tutti i mercati e in qualsiasi valuta.

In funzione della sua valutazione dei mercati, della sua ricerca fondamentale sulle società e delle opportunità d'investimento, il Comparto potrà in particolare:

- Detenere un portafoglio concentrato in termini delle sue esposizioni;
- Investire secondo una strategia "event driven", sfruttando opportunità d'investimento come le fusioni- acquisizioni o le ristrutturazioni del debito;
- Investire in altri tipi di strategie fra le quali ad esempio il "carry trade";
- Avere una gestione flessibile della sua esposizione al mercato del credito.

Il Comparto non investirà oltre il 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC.

Il Comparto può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione dei suoi attivi e passivi, ma anche a titolo d'investimento principale.

Il Comparto può in particolare impegnarsi in operazioni su CDS, come più ampiamente definite nella sezione 14.2. "Profilo di rischio dei Comparti", compresi CDS su indici e sottoindici, in ottemperanza ai requisiti stabiliti

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,75%	2,25%	1,05%	0,90%	N/A

Per gli altri oneri e spese applicati al Comparto e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

dalla Legge. In tali circostanze può intervenire in veste sia di acquirente sia di venditore di protezione.

Gli strumenti finanziari derivati possono comprendere le opzioni, i future e le operazioni su strumenti derivati negoziati sul mercato libero (over-the-counter) su qualsiasi strumento finanziario e asset swaps.

Il Comparto può inoltre assumere un'esposizione in transazioni legate ai tassi d'interesse e alle valute, compresi i contratti forward e gli swap su scambi di valute e di tassi d'interesse. Il Comparto può inoltre investire senza limitazione alcuna in titoli 144A.

Il Comparto può investire fino al limite massimo del 20% dei suoi attivi netti in ABS e MBS.

Valuta contabile del Comparto: EUR

Sub-gestore:

Eiffel Investment Group S.A.S.

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (ogni venerdì o Giorno lavorativo successivo se il venerdì non è un giorno lavorativo o se cade il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire al più tardi entro le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) 2 Giorni lavorativi prima del Giorno di Negoziazione G (G-2).

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G+1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: VaR assoluto.

Livello di leva previsto, metodo basato sugli impegni con possibilità di compensazione: fra 0% e 350%.

Livello di leva previsto, metodo basato sulla somma dei valori nozionali: non dovrebbe superare 350%, rispettivamente 450% nel caso siano considerate le operazioni di copertura delle Classi di Azioni denominate in una valuta diversa dalla valuta contabile del Comparto.

Tuttavia, in alcune particolari circostanze, questi livelli di effetto leva potranno essere superati.

19) OYSTER - GLOBAL CONVERTIBLES

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni obbligazionarie sui diversi mercati finanziari di riferimento;
- Intendono beneficiare in una certa misura anche dell'andamento delle quotazioni azionarie;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 4 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è ricercare l'incremento del capitale misurato nel lungo periodo in Euro, principalmente tramite l'investimento, senza limiti geografici, in obbligazioni convertibili emesse da società. Il patrimonio è investito in qualsiasi momento fino a concorrenza di almeno due terzi in obbligazioni convertibili.

Il Compartimento potrà, per il rimanente terzo, investire in altri titoli a rendimento fisso e in una combinazione di azioni e di warrant su valori mobiliari, sia in seguito all'esercizio dell'opzione di conversione delle obbligazioni convertibili, sia nei casi in cui il Comparto lo riterrà opportuno.

Il Comparto potrà inoltre investire in prodotti strutturati, quali in particolare le obbligazioni e altri valori mobiliari il cui rendimento sia collegato, ad esempio, all'andamento di un indice, di valori mobiliari o di un paniere di valori mobiliari o di un OIC.

Il Comparto non investirà oltre il 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC.

Il Comparto può investire fino al limite massimo del 20% dei suoi attivi netti in ABS e MBS.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	IM	Z
Commissione di gestione massima	1,45%	2,00%	0,90%	0,80%	0,90%	N/A

Per le altre spese applicate al Comparto si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

Il Comparto può inoltre investire senza limitazione alcuna in titoli 144A.

Il Comparto può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi. Entro i limiti tracciati dalle restrizioni d'investimento, il Comparto può ricorrere alle opzioni, a contratti forward e altri prodotti derivati negoziati su un mercato regolamentato o sul mercato libero (over-the-counter).

Valuta contabile del Comparto: EUR

Sub-gestore:

Advent Capital Management, LLC.

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo negli Stati Uniti d'America, tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

20) OYSTER – GLOBAL HIGH YIELD

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni obbligazionarie e in particolare delle obbligazioni ad alto rendimento sui diversi mercati di riferimento;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 5 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è offrire ai propri investitori un apprezzamento del loro capitale nel lungo periodo. Investe su scala mondiale in tutti i tipi di obbligazioni, a tasso fisso e variabile, appartenenti al segmento "high yield", o ad alto rendimento.

Il patrimonio del Comparto è investito in ogni momento fino a concorrenza di almeno due terzi in un portafoglio diversificato di strumenti a reddito fisso o simili, con rendimento elevato, denominati nelle principali valute mondiali, il cui rating è inferiore a "investment grade" secondo le principali agenzie di rating a livello internazionale (BBB- secondo Standard & Poor's, BBB- secondo Fitch, o Baa3 secondo Moody's) e in strumenti emessi da debitori non classificati dalle agenzie di rating.

Per raggiungere l'obiettivo, il Comparto - a fini di copertura e di gestione efficace del portafoglio - potrà ricorrere a tecniche e strumenti finanziari derivati associati in particolare ai rischi di cambio, di tasso d'interesse, di spread sul credito e di volatilità. Sono inoltre autorizzati l'acquisto e la vendita di strumenti derivati negoziati in borsa e sul mercato libero (over the counter) come anche - ma non esclusivamente - i contratti a termine sui tassi d'interesse, su indici o su valute, le opzioni, gli swap, compresi i CDS e i CDS su indici, o qualsiasi strumento finanziario derivato il cui sottostante sia costituito da indici. L'esposizione ai CDS e ai CDS su indici non potrà superare il 10% degli attivi netti del Comparto.

Per la parte restante dei suoi attivi, il Comparto potrà detenere liquidità, strumenti del mercato monetario e altri strumenti debitori oltre a quelli sopraindicati.

Il Comparto inoltre non investirà oltre il:

- 10% dei suoi attivi netti in azioni o altri diritti di partecipazione;

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,20%	1,50%	0,95%	0,80%	N/A

Per gli altri oneri e spese applicati al Comparto si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

- 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC;
- 25% dei suoi attivi netti in obbligazioni convertibili;
- 30% dei suoi attivi netti in obbligazioni ad alto rendimento non classificate da almeno una delle principali agenzie internazionali di rating e/o il cui rating sia uguale o inferiore a CCC+ (secondo Standard & Poor's) o rating equivalente di altra agenzia;
- 20% dei suoi attivi netti in quote di ABS e MBS.

Il Comparto può inoltre investire senza limitazione alcuna in titoli 144A.

Valuta contabile del Comparto: USD. Tuttavia, in virtù della sua politica d'investimento generale, il Comparto è autorizzato a effettuare investimenti in valute straniere. La percentuale degli attivi netti del Comparto esposta al rischio di cambio non deve superare il 10%.

La duration media del portafoglio è simile a quella del mercato delle obbligazioni ad alto rendimento (high yield).

Valuta contabile del Comparto: USD

Sub-gestore:

Seix Investment Advisors LLC

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

21) OYSTER - USD BONDS

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono beneficiare dell'andamento delle quotazioni obbligazionarie sui diversi mercati finanziari di riferimento;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 3 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è offrire ai propri investitori un incremento del loro capitale tramite un portafoglio composto da obbligazioni di emittenti americani o altri ed espresse in USD. Il patrimonio del Comparto, dopo la deduzione delle liquidità, è investito in ogni momento fino a concorrenza di almeno due terzi in obbligazioni denominate in USD.

Il Comparto non investirà oltre il 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC.

Entro i limiti tracciati dalle restrizioni d'investimento, il Comparto a titolo accessorio può investire in strumenti ammissibili che offrano un'esposizione all'oro e ai metalli preziosi.

Il Comparto può investire fino al limite massimo del 20% dei suoi attivi netti in ABS e MBS.

Il Comparto può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Il Comparto può anche impegnarsi in operazioni su CDS, come più ampiamente definite nella sezione 14.2. "Profilo di rischio dei Comparti", compresi CDS su indici e sottoindici, in ottemperanza ai requisiti stabiliti dalla Legge. In tali circostanze può intervenire in veste sia di acquirente sia di venditore di protezione.

Il Comparto può partecipare a operazioni di Prestito di Titoli in una misura prevista pari al 30% degli attivi, fino a un massimo del 100%.

Valuta contabile del Comparto: USD

Sub-gestore:

SYZ Asset Management (Suisse) SA

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G+1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	0,90%	1,20%	0,70%	0,55%	N/A

Per gli altri oneri e spese applicati al Comparto si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

ALLEGATO 3. COMPARTI MISTI

22) OYSTER - ABSOLUTE RETURN GBP

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono incrementare il valore del loro capitale grazie ad una diversificazione dinamica dei loro investimenti con un livello di rischio inferiore a quello legato al solo mercato azionario;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 3 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è offrire ai propri investitori un rendimento assoluto positivo in un periodo rolling di tre anni, non correlato con l'andamento dei principali indici dei mercati azionari, tramite un portafoglio diversificato composto da azioni, obbligazioni e altri valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori. Il Comparto può detenere liquidità e investire in strumenti del mercato monetario. La ponderazione fra i diversi strumenti sarà determinata dal sub-gestore in funzione della sua valutazione personale e delle tendenze del mercato.

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di mercato, il Comparto potrà temporaneamente detenere il 100% dei suoi attivi netti in liquidità e/o strumenti del mercato monetario.

Il Comparto investirà il 10% dei suoi attivi netti in quote di OIC detti "alternativi" regolamentati, e ammissibili ai sensi delle restrizioni previste dall'articolo 41 (1) e dalla Legge.

Gli investimenti saranno principalmente effettuati in GBP e/o coperti contro il rischio di cambio.

Il Comparto può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	0,90%	1,40%	0,50%	0,50%	N/A

Per le altre spese applicate al Comparto e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

Il Comparto può anche impegnarsi in operazioni su CDS, come più ampiamente definite nella sezione 14.2. "Profilo di rischio dei Comparti", compresi CDS su indici e sottoindici, in ottemperanza ai requisiti stabiliti dalla Legge. In tali circostanze può intervenire in veste sia di acquirente sia di venditore di protezione.

A decorrere dal 31 agosto 2018, il Comparto può partecipare a operazioni di Prestito di Titoli in una misura prevista pari al 30% degli attivi, fino a un massimo del 100%.

Valuta contabile del Comparto: GBP

Sub-gestore:

SYZ Asset Management (Suisse) SA

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G+1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro quattro (4) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

23) OYSTER – DIVERSIFIED GBP

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono incrementare il valore del loro capitale grazie ad una diversificazione dinamica dei loro investimenti con un livello di rischio inferiore a quello legato al solo mercato azionario;
- hanno un orizzonte temporale d'investimento compreso tra almeno 5 e 7 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Obiettivo di questo Comparto è ottenere un rendimento paragonabile a quello del mercato azionario globale.

Il Comparto può investire in modo flessibile e senza alcuna limitazione geografica tra diversi tipi d'investimento: azioni, tutti i tipi di obbligazioni comprese le obbligazioni high yield, obbligazioni convertibili e obbligazioni contingenti convertibili, liquidità, strumenti del mercato monetario, valute, nonché materie prime a livello globale. In base alle condizioni del mercato, un tipo d'investimento può rappresentare, direttamente e/o indirettamente, una percentuale considerevole dell'esposizione del Comparto. Il rischio complessivo del portafoglio sarà gestito attivamente con l'obiettivo di limitare il livello massimo di volatilità.

L'esposizione del Comparto all'oro e ai metalli preziosi sarà ottenuta esclusivamente mediante strumenti idonei e sarà limitata a un massimo del 20% dei suoi attivi netti. Può inoltre investire in strumenti ammissibili che consentono un'esposizione alle materie prime diverse dall'oro e dai metalli preziosi, fino alla concorrenza massima del 25% dei suoi attivi netti.

Il Comparto può investire fino al limite massimo del 20% dei suoi attivi netti in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto investe in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace protezione dei suoi attivi e passivi nonché a titolo d'investimento principale. In particolare, entro i limiti tracciati dalle restrizioni d'investimento, il Comparto può avvalersi di opzioni, contratti forward, operazioni su CDS e altri prodotti derivati negoziati su un mercato regolamentato o over-the-counter (compresi contratti swap su tutte le forme di strumenti finanziari e TRS non finanziati). Il Comparto può investire un importo considerevole dei suoi attivi netti in TRS o strumenti simili che saranno basati su valori mobiliari o indici la cui composizione è di pubblico dominio. L'universo di TRS comprende indici azionari e obbligazionari, panieri azionari nonché indici su materie prime e variance swap. Gli

attivi del Comparto possono essere investiti in TRS nella misura prevista del 50%, fino a un massimo del 100%.

Per conseguire la sua politica d'investimento, il Comparto può avere un'esposizione a GBP fino al 100%. Il Comparto può inoltre assumere esposizioni alle valute mediante contratti forward e swap su valute.

Il Comparto può investire fino al 10% dei suoi attivi netti in azioni A cinesi attraverso la **Shanghai-Hong Kong** Stock Connect.

Il Comparto non investirà oltre il 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC.

Il Comparto può investire fino al limite massimo del 20% dei suoi attivi netti in ABS e MBS.

Valuta contabile del Comparto: GBP

Sub-gestore:

SYZ Asset Management (Europe) Limited, attraverso la sede centrale e/o qualsiasi sua sede locale.

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro quattro (4) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: VaR assoluto.

Livello di leva previsto, metodo basato sulla somma dei valori nozionali: non dovrebbe superare 300% o rispettivamente 400% nel caso siano considerate le operazioni di copertura delle Classi di Azioni denominate in una valuta diversa dalla valuta contabile del Comparto.

Tuttavia, in alcune particolari circostanze, questi livelli di effetto leva potranno essere superati.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,50%	2,25%	1,10%	0,90%	N/A

Per le altre spese applicate al Comparto e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

24) OYSTER - DYNAMIC ALLOCATION

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono incrementare il valore del loro capitale grazie ad una diversificazione dinamica dei loro investimenti con un livello di rischio inferiore a quello legato al solo mercato azionario.
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 4 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è offrire ai propri investitori un rendimento assoluto, con bassa correlazione con l'andamento dei principali indici dei mercati azionari, tramite un portafoglio diversificato composto da azioni, da obbligazioni e da altri valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori. Il Comparto può detenere liquidità e investire in strumenti del mercato monetario. La ponderazione fra i diversi strumenti sarà determinata dal sub-gestore in funzione della sua valutazione personale e delle tendenze del mercato. Gli investimenti non saranno limitati in termini geografici, restando inteso che il portafoglio potrà essere concentrato in una regione geografica o in un Paese specifico, e che la porzione azionaria del portafoglio sarà in prevalenza investita in Europa.

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di mercato, il Comparto potrà temporaneamente detenere il 100% dei suoi attivi netti in liquidità e/o strumenti del mercato monetario.

Il Comparto non investirà oltre il 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC.

Il Comparto può investire fino al limite massimo del 20% dei suoi attivi netti in ABS e MBS.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,50%	2,25%	1,00%	0,90%	N/A

Per le altre spese applicate al Comparto e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

Il Comparto può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Il Comparto può partecipare a operazioni di Prestito di Titoli in una misura prevista pari al 30% degli attivi, fino a un massimo del 100%.

Valuta contabile del Comparto: EUR

Sub-gestore:

Albemarle Asset Management Ltd

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

25) OYSTER – MULTI-ASSET ABSOLUTE RETURN EUR

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono incrementare il valore del loro capitale grazie ad una diversificazione dinamica dei loro investimenti con un livello di rischio inferiore a quello legato al solo mercato azionario;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 3 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è offrire ai propri investitori un rendimento assoluto, con bassa correlazione con l'andamento dei principali indici dei mercati azionari, tramite un portafoglio diversificato composto da azioni, da obbligazioni e da altri valori mobiliari ammessi alla quotazione ufficiale di una borsa valori. Il Comparto può detenere liquidità e investire in strumenti del mercato monetario. La ponderazione fra i diversi strumenti sarà determinata dal sub-gestore in funzione della sua valutazione personale e delle tendenze del mercato.

Al fine di ridurre l'esposizione al rischio di mercato, il Comparto potrà temporaneamente detenere il 100% dei suoi attivi netti in liquidità e/o strumenti del mercato monetario.

Il Comparto investirà al massimo il 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o altri OIC, compresi i cosiddetti OIC "alternativi", che sono regolamentati e ammissibili ai sensi delle restrizioni previste dall'articolo 41 (1) e) della Legge.

Il Comparto può investire fino al limite massimo del 20% dei suoi attivi netti in ABS e MBS.

Gli investimenti sono principalmente realizzati in EUR e/o coperti contro il rischio di cambio.

Il Comparto può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace gestione del

portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Il Comparto può anche impegnarsi in operazioni su CDS, come più ampiamente definite nella sezione 14.2. "Profilo di rischio dei Comparti", compresi CDS su indici e sottoindici, in ottemperanza ai requisiti stabiliti dalla Legge. In tali circostanze può intervenire in veste sia di acquirente sia di venditore di protezione.

A decorrere dal 31 agosto 2018, il Comparto può partecipare a operazioni di Prestito di Titoli in una misura prevista pari al 30% degli attivi, fino a un massimo del 100%.

Valuta contabile del Comparto: EUR

Sub-gestore:

SYZ Asset Management (Suisse) SA

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro quattro (4) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,20%	1,40%	0,60%	0,50%	N/A

Per le altre spese applicate al Comparto e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

26) OYSTER -MULTI-ASSET ACTIPROTECT

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono incrementare il valore del loro capitale grazie ad una diversificazione dinamica dei loro investimenti con un livello di rischio inferiore a quello legato al solo mercato azionario;
- Desiderano investire anche nel mercato dei prodotti derivati;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 4 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Il Comparto punta a conseguire un rendimento atteso paragonabile ai due terzi di quello del mercato azionario globale, con un terzo del rispettivo rischio a medio e lungo termine.

Il Comparto assumerà un'esposizione senza limiti geografici e in maniera flessibile, ai mercati azionari e obbligazionari, ai metalli preziosi e alle valute attraverso strumenti liquidi. L'asset allocation del portafoglio è determinata sulla base dei pareri del gestore, nel rispetto del budget di rischio e in vista della massimizzazione del rendimento atteso. Il rischio globale del portafoglio sarà gestito attivamente allo scopo di limitare la perdita massima durante un periodo prestabilito.

Il Comparto può investire in maniera flessibile e senza limiti di ponderazione nelle seguenti tipologie di azioni, in tutte le tipologie di obbligazioni, comprese le obbligazioni convertibili, le liquidità, gli strumenti del mercato monetario e in valute su scala mondiale. Il Comparto può investire nei suddetti strumenti sia direttamente sia attraverso strumenti finanziari derivati. Secondo le condizioni di mercato, un tipo d'investimento potrà rappresentare in maniera diretta e/o indiretta, la totalità dell'esposizione del Comparto. Il Comparto potrebbe ad esempio essere esposto al 100% al mercato azionario oppure, allo scopo di ridurre l'esposizione al rischio di mercato, detenere temporaneamente il 100% degli attivi in liquidità e/o strumenti del mercato monetario.

Entro i limiti tracciati dalle restrizioni d'investimento, il Comparto può svolgere operazioni in strumenti ammissibili che comportino un'esposizione all'oro e ai metalli preziosi fino al 20% dei suoi attivi netti.

Il Comparto investe in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace protezione dei suoi attivi e passivi nonché a titolo d'investimento principale. Entro i limiti tracciati dalle restrizioni d'investimento, il Comparto può ricorrere in particolare a opzioni, contratti forward, operazioni su CDS e altri prodotti derivati

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,50%	1,80%	0,85%	0,65%	N/A

Per gli altri oneri e spese applicati al Comparto si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

negoziati su un mercato regolamentato o sul mercato libero (over-the-counter), come pure a contratti di scambio sul mercato libero su ogni tipo di strumenti finanziari e TRS non finanziati. I TRS o strumenti simili sono basati su valori mobiliari o indici la cui composizione è di pubblico dominio. Gli attivi del Comparto possono essere investiti in TRS nella misura prevista del 30%, fino a un massimo del 100%.

Il Comparto può inoltre assumere esposizioni a valute per mezzo di contratti forward e swap.

Il Comparto non investirà oltre il 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC.

A decorrere dal 31 agosto 2018, il Comparto può partecipare a operazioni di Prestito di Titoli in una misura prevista pari al 30% degli attivi, fino a un massimo del 100%.

Valuta contabile del Comparto: EUR

Sub-gestore:

SYZ Asset Management (Suisse) SA

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G+1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: VaR assoluto.

Livello di leva previsto, metodo basato sulla somma dei valori nozionali: non dovrebbe superare 300% o rispettivamente 400% nel caso siano considerate le operazioni di copertura delle Classi di Azioni denominate in una valuta diversa dalla valuta contabile del Comparto.

Tuttavia, in alcune particolari circostanze, questi livelli di effetto leva potranno essere superati.

27) OYSTER – MULTI-ASSET DIVERSIFIED

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono incrementare il valore del loro capitale grazie ad una diversificazione dinamica dei loro investimenti con un livello di rischio inferiore a quello legato al solo mercato azionario;
- hanno un orizzonte temporale d'investimento compreso tra almeno 5 e 7 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Obiettivo di questo Comparto è ottenere un rendimento paragonabile a quello del mercato azionario globale.

Il Comparto può investire in modo flessibile e senza alcuna limitazione geografica tra diversi tipi d'investimento: azioni, tutti i tipi di obbligazioni comprese le obbligazioni high yield, obbligazioni convertibili e obbligazioni contingenti convertibili, liquidità, strumenti del mercato monetario, valute, nonché materie prime a livello globale. In base alle condizioni del mercato, un tipo d'investimento può rappresentare, direttamente e/o indirettamente, una percentuale considerevole dell'esposizione del Comparto. Il rischio complessivo del portafoglio sarà gestito attivamente con l'obiettivo di limitare il livello massimo di volatilità.

L'esposizione del Comparto all'oro e ai metalli preziosi sarà ottenuta esclusivamente mediante strumenti idonei e sarà limitata a un massimo del 20% dei suoi attivi netti. Può inoltre investire in strumenti ammissibili che consentono un'esposizione alle materie prime diverse dall'oro e dai metalli preziosi, fino alla concorrenza massima del 25% dei suoi attivi netti.

Il Comparto può investire fino al limite massimo del 20% dei suoi attivi netti in obbligazioni convertibili contingenti.

Il Comparto investe in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace protezione dei suoi attivi e passivi nonché a titolo d'investimento principale. In particolare, entro i limiti tracciati dalle restrizioni d'investimento, il Comparto può avvalersi di opzioni, contratti forward, operazioni su CDS e altri prodotti derivati negoziati su un mercato regolamentato o over-the-counter (compresi contratti swap su tutte le forme di strumenti finanziari e TRS non finanziati). Il Comparto può investire un importo considerevole dei suoi attivi netti in TRS o strumenti simili che saranno basati su valori mobiliari o indici la cui composizione è di pubblico dominio. L'universo di TRS comprende indici azionari e obbligazionari, panieri azionari nonché indici su materie prime e variance swap. Gli

attivi del Comparto possono essere investiti in TRS nella misura prevista del 50%, fino a un massimo del 100%.

Il Comparto può inoltre assumere esposizioni alle valute mediante contratti forward e swap su valute.

Il Comparto può investire fino al 10% dei suoi attivi netti in azioni A cinesi attraverso la **Shanghai-Hong Kong Stock Connect**.

Il Comparto non investirà oltre il 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC.

Il Comparto può investire fino al limite massimo del 20% dei suoi attivi netti in ABS e MBS.

Il Comparto può partecipare a operazioni di Prestito di Titoli in una misura prevista pari al 30% degli attivi, fino a un massimo del 100%.

Valuta contabile del Comparto: EUR

Sub-gestore:

SYZ Asset Management (Europe) Limited, attraverso la sede centrale e/o qualsiasi sua sede locale.

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro quattro (4) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: VaR assoluto.

Livello di leva previsto, metodo basato sulla somma dei valori nozionali: non dovrebbe superare 300% o rispettivamente 400% nel caso siano considerate le operazioni di copertura delle Classi di Azioni denominate in una valuta diversa dalla valuta contabile del Comparto.

Tuttavia, in alcune particolari circostanze, questi livelli di effetto leva potranno essere superati.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,50%	2,25%	0,95%	0,75%	N/A

Per le altre spese applicate al Comparto e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

28) OYSTER - MULTI-ASSET INFLATION SHIELD

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono incrementare il valore del loro capitale grazie ad una diversificazione dinamica dei loro investimenti con un livello di rischio inferiore a quello legato al solo mercato azionario;
- Desiderano investire anche nel mercato dei prodotti derivati;
- Dispongono di un orizzonte d'investimento di almeno 4 anni.

Si consiglia di investire nel Comparto solo una parte del patrimonio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Lo scopo di questo Comparto è di realizzare una performance su un orizzonte di tempo equivalente a un ciclo completo d'investimento, di norma corrispondente a un periodo di 3-5 anni, che sia superiore all'inflazione statunitense, misurata in base all'andamento dei prezzi di consumo, incluse le materie prime. Questo Comparto ha la facoltà di investire in un'ampia gamma di attivi, con l'obiettivo di mantenere un'esposizione moderata ai rischi.

Il Comparto può investire in azioni e altri titoli legati al capitale, i titoli a reddito fisso, compresi tutti i tipi di strumenti quali le obbligazioni, le obbligazioni convertibili, le obbligazioni con cedola indicizzata all'inflazione, i depositi a termine, gli strumenti del mercato monetario e gli strumenti legati alle materie prime. Inoltre, a titolo accessorio, il Comparto può detenere delle liquidità. La ponderazione fra i diversi strumenti sarà determinata dal sub-gestore in funzione della sua valutazione personale e delle tendenze del mercato.

Di norma, l'esposizione alle valute diverse dalla valuta di consolidamento del comparto è coperta. Tuttavia, tale copertura non sarà sistematica ma decisa in funzione delle convinzioni del sub-gestore.

Pur essendo diversificato su scala mondiale, il Comparto non è necessariamente investito contemporaneamente in tutte le classi di attivi.

Entro i limiti tracciati dalle restrizioni d'investimento, il Comparto può svolgere operazioni in strumenti ammissibili che comportino un'esposizione all'oro e ai metalli preziosi fino al 20% dei suoi attivi netti. Può inoltre investire in strumenti ammissibili che consentono un'esposizione alle materie prime diverse dall'oro e dai metalli preziosi, fino alla concorrenza massima del 25% dei suoi attivi netti.

Il Comparto può investire fino al 10% dei suoi attivi netti in azioni A cinesi attraverso la **Shanghai-Hong Kong** Stock Connect.

Il Comparto non investirà oltre il 10% dei suoi attivi netti in quote di OICVM e/o di altri OIC.

Il Comparto può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi nonché a titolo d'investimento principale.

Gli strumenti finanziari derivati possono comprendere opzioni, future e operazioni su strumenti derivati negoziati sul mercato libero (over-the-counter) su qualsiasi strumento finanziario, asset swaps e TRS non finanziati. I TRS o strumenti simili sono basati su singoli titoli o indici la cui composizione è di pubblico dominio. Gli attivi del Comparto possono essere investiti in TRS nella misura prevista del 30%, fino a un massimo del 100%.

Il Comparto può impegnarsi in operazioni su CDS, come più ampiamente definite nella sezione 14.2. "Fattori di Rischio dei Comparti", in particolare CDS su indici, sottoindici e porzioni di tali indici, nel rispetto dei requisiti della Legge. In tali circostanze può intervenire in veste sia di acquirente sia di venditore di protezione.

Il Comparto può investire fino al limite massimo del 20% dei suoi attivi netti in ABS e MBS.

Il Comparto può inoltre assumere un'esposizione in transazioni legate ai tassi d'interesse e alle valute, compresi i contratti forward e gli swap.

Il Comparto può partecipare a operazioni di Prestito di Titoli in una misura prevista pari al 30% degli attivi, fino a un massimo del 100%.

Valuta contabile del Comparto: USD

Sub-gestore:

SYZ Asset Management (Suisse) SA

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G+1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro tre (3) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: VaR assoluto.

Livello di leva previsto, metodo basato sulla somma dei valori nozionali: non dovrebbe superare 350%, rispettivamente 450% nel caso siano considerate le operazioni di copertura delle Classi di Azioni denominate in una valuta diversa dalla valuta contabile del Comparto. Tuttavia, in alcune particolari circostanze, questi livelli di effetto leva potranno essere superati.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	C	N	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,50%	1,80%	0,90%	0,75%	N/A

Per gli altri oneri e spese applicati al Comparto si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

ALLEGATO 4. COMPARTI FONDI DI FONDI

29) OYSTER – BALANCED STRATEGY PORTFOLIO USD

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono incrementare il valore del loro capitale attraverso una diversificazione dinamica dei loro investimenti con un livello di rischio inferiore a quello legato al solo mercato azionario;
- Hanno un'elevata tolleranza al rischio e alla volatilità e un orizzonte d'investimento di almeno 4 anni;
- Sono disposti ad accettare variazioni negative del capitale.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Il Comparto punta a conseguire una crescita del capitale a lungo termine investendo in un'ampia gamma di classi di attivi e offrendo un'esposizione equilibrata ai mercati azionari e del reddito fisso.

Il Comparto può investire, principalmente attraverso OICVM e altri OIC e in tutto il mondo, in azioni, strumenti a reddito fisso (quali obbligazioni, titoli obbligazionari e convertibili tra cui, in via accessoria, obbligazioni high yield, subordinate e indicizzate all'inflazione) e in strumenti del mercato monetario. Gli investimenti azionari possono rappresentare, direttamente e/o indirettamente, fino a un massimo del 60%. Gli investimenti nel reddito fisso possono rappresentare, direttamente o indirettamente, fino a un massimo del 60% del portafoglio. Il Comparto potrà altresì investire in depositi a termine.

Il Comparto può essere esposto a materie prime, comprendenti l'oro e i metalli preziosi. Questa esposizione sarà ottenuta esclusivamente mediante strumenti idonei e sarà limitata a un massimo del 10% degli attivi netti del Comparto. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% dei suoi attivi netti in REIT.

Il Comparto può investire fino a un massimo del 35% in strumenti che investono prevalentemente in titoli di emittenti situati nei mercati emergenti o che ivi svolgono una parte preponderante della loro attività.

Il Comparto potrà inoltre investire fino a un massimo del 10% in prodotti strutturati, quali in particolare i certificati e altri valori mobiliari il cui rendimento sia collegato, ad esempio, all'andamento di un indice, di

valori mobiliari, di strumenti del mercato monetario o di OIC, o ad un loro paniere.

Gli investimenti sono realizzati principalmente in USD e/o coperti contro il rischio di cambio.

Per allocare varie categorie di classi di attivi e costituire un portafoglio diversificato, il Sub-gestore utilizza in particolare l'analisi del ciclo economico, la valutazione degli attivi e l'analisi del rischio e della correlazione. Il Comparto è gestito attivamente ed è soggetto a un rigoroso monitoraggio dei rischi.

Il Comparto può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati, nello specifico future, opzioni e forward, in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Il Comparto investirà una parte significativa, superiore al 50% dei suoi attivi netti, in quote di OICVM e/o altri OIC.

Valuta contabile del Comparto: USD

Sub-gestore: Bank SYZ Ltd

Trasmissione degli ordini:
Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).
Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro cinque (5) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,00%	0,95%	N/A

Per le altre spese applicate al Comparto e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto.

30) OYSTER – GROWTH STRATEGY PORTFOLIO USD

Profilo dell'investitore tipo:

Il Comparto è rivolto in particolare agli investitori che:

- Intendono incrementare il valore del loro capitale attraverso una diversificazione dinamica dei loro investimenti con un livello di rischio inferiore a quello legato al solo mercato azionario;
- Hanno un'elevata tolleranza al rischio e alla volatilità e un orizzonte d'investimento di almeno 5-7 anni;
- Sono disposti ad accettare variazioni negative del capitale.

Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Profili e fattori di rischio dei Comparti".

Politica d'investimento:

Il Comparto punta a conseguire una crescita del capitale a lungo termine investendo in un'ampia gamma di classi di attivi e offrendo un'esposizione significativa ai mercati azionari.

Il Comparto può investire, principalmente attraverso OICVM e altri OIC e in tutto il mondo, in azioni, strumenti a reddito fisso (quali obbligazioni, titoli obbligazionari e convertibili tra cui, in via accessoria, obbligazioni high yield, subordinate e indicizzate all'inflazione) e in strumenti del mercato monetario. Gli investimenti azionari possono rappresentare, direttamente e/o indirettamente, fino a un massimo del 85%. Gli investimenti nel reddito fisso possono rappresentare, direttamente o indirettamente, fino a un massimo del 40% del portafoglio. Il Comparto potrà altresì investire in depositi a termine.

Il Comparto può essere esposto a materie prime, comprendenti l'oro e i metalli preziosi. Questa esposizione sarà ottenuta esclusivamente mediante strumenti idonei e sarà limitata a un massimo del 10% degli attivi netti del Comparto. Il Comparto può inoltre investire fino al 10% dei suoi attivi netti in REIT.

Il Comparto può investire fino a un massimo del 35% in strumenti che investono prevalentemente in titoli di emittenti situati nei mercati emergenti o che ivi svolgono una parte preponderante della loro attività.

Il Comparto potrà inoltre investire fino a un massimo del 10% in prodotti strutturati, quali in particolare i certificati e altri valori mobiliari il cui rendimento sia collegato, ad esempio, all'andamento di un indice, di valori mobiliari, di strumenti del mercato monetario o di OIC o ad un loro paniere.

Gli investimenti sono realizzati principalmente in USD e/o coperti contro il rischio di cambio.

Per allocare varie categorie di classi di attivi e costituire un portafoglio diversificato, il Sub-gestore utilizza in particolare l'analisi del ciclo economico, la valutazione degli attivi e l'analisi del rischio e della correlazione. Il Comparto è gestito attivamente ed è soggetto a un rigoroso monitoraggio dei rischi.

Il Comparto può ugualmente investire in strumenti finanziari derivati, nello specifico future, opzioni e

forward, in vista di un'efficace gestione del portafoglio e ai fini della protezione degli attivi e passivi.

Il Comparto investirà una parte significativa, superiore al 50% dei suoi attivi netti, in quote di OICVM e/o altri OIC.

Valuta contabile del Comparto: USD

Sub-gestore: Bank SYZ Ltd

Trasmissione degli ordini:

Sottoscrizioni/Rimborsi/Conversioni

Ora limite per l'accettazione degli ordini e Giorno di Negoziazione:

Per "G" s'intende il Giorno di Negoziazione (qualsiasi Giorno lavorativo tranne il 24 dicembre) in cui alle transazioni è applicato il NAV.

Affinché siano trattati al NAV di G, gli ordini devono pervenire non oltre le ore 12:00 (ora di Lussemburgo) del Giorno di Negoziazione G.

Giorno di Valutazione:

Ogni Giorno lavorativo successivo al Giorno di Negoziazione (G + 1).

Calcolo del NAV al giorno G.

Il Prezzo di sottoscrizione o di rimborso, di ciascuna Azione è pagabile nella valuta contabile della Classe di appartenenza entro cinque (5) Giorni lavorativi successivi al Giorno di Negoziazione applicabile.

Gestione dei rischi:

Metodo per la determinazione del rischio globale: approccio basato sugli impegni.

Commissioni specifiche al Comparto:

Le seguenti percentuali vanno intese come commissioni massime applicabili.

Tipologia di Classe	R	I	Z
Commissione di gestione massima	1,00%	0,95%	N/A

Per le altre spese applicate al Comparto e per le modalità di calcolo della Commissione di performance si rimanda alle sezioni "Oneri e spese" e "Regime fiscale" del Prospetto